



Pontificio Istituto Teologico
Giovanni Paolo II
Matrimonio e Famiglia

 Sede Centrale



ORDO

ANNI ACADEMICI 2025-2026



**PONTIFICIO ISTITUTO TEOLOGICO
GIOVANNI PAOLO II**

**PER LE SCIENZE DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA
PRESSO LA
PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE**

O R D O

ANNI ACADEMICI

2025 – 2026

Piazza San Giovanni in Laterano, 4
00120 CITTÀ DEL VATICANO
www.istitutogp2.it

“Il nuovo Istituto costituirà, nell’ambito delle istituzioni pontificie, un centro accademico di riferimento, al servizio della missione della Chiesa universale, nel campo delle scienze che riguardano il matrimonio e la famiglia e riguardo ai temi connessi con la fondamentale alleanza dell’uomo e della donna per la cura della generazione e del creato”.

FRANCESCO, *Summa familiae cura*, 8 settembre 2017.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia è stato fondato con la Lettera Apostolica in forma di *Motu Proprio* del Sommo Pontefice Francesco *Summa familiae cura* del 8 sett. 2017. Tale Istituto succede, sostituendolo, al Pontificio Istituto “Giovanni Paolo II” per Studi su Matrimonio e Famiglia, stabilito dalla Costituzione Apostolica *Magnum Matrimonii Sacramentum* del 7 ott. 1982.

In data 11 luglio 2019, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha approvato gli Statuti del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II nonché l'Ordinamento degli Studi.

L'Istituto propone e promuove, attraverso percorsi di studio altamente specializzati, la famiglia come scuola di umanità, una risorsa da curare, proteggere e accompagnare. L'Istituto, nella sua composizione internazionale, ha come missione:

- Servire la vocazione e la missione del matrimonio e della famiglia;
- Promuovere la riflessione interdisciplinare e interculturale sulla famiglia e le strutture di parentela avviando processi di collaborazione anche con istituzioni accademiche civili;
- Attuare una pedagogia adatta a studenti di diverse nazionalità e culture, integrando più metodi di apprendimento (corsi, seminari, laboratori di ricerca, workshop) per formare artigiani di una pastorale attenta ai bisogni delle famiglie e alle principali questioni sociali emergenti;
- Mettere la solidarietà, la fraternità e il lavoro collettivo al centro della vita accademica attraverso la costruzione di un ambiente accogliente e aperto alla riflessione comune.

Il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia è una comunità accademica che opera come sistema accademico internazionale, articolato in una Sede Centrale a Roma, in sette Sezioni estere negli Stati Uniti (Washington D.C.), in Messico (México D.F., Guadalajara e Monterrey), in Spagna (con due sedi distaccate, una a Valencia e altra a Madrid), in Brasile (Salvador), in Benin (Cotonou), in India (Changanacherry, Kerala) e Centri associati in Libano (Beirut), nelle Filippine (Bacolod), in Puerto Rico e in Repubblica Dominicana (Santo Domingo).

CONSIGLIO SUPERIORE DELL'ISTITUTO

Gran Cancelliere del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. BALDASSARE REINA

Prefetto del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. KEVIN JOSEPH FARRELL

Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. MICHAEL CZERNY, S.I.

Presidente della Pontificia Accademia per la Vita

Rev.mo Mons. RENZO PEGORARO

Gran Cancelliere della Pontificia Università Lateranense

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. BALDASSARE REINA

Preside del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II

Rev.mo Prof. PHILIPPE BORDEYNE

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Gran Cancelliere

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. BALDASSARE REINA

Preside

Rev.mo Prof. PHILIPPE BORDEYNE

Vicepreside Sezione Statunitense

Rev.mo Prof. ANTONIO LÓPEZ, F.S.C.B.

Vicepreside Sezione Messicana

Rev.mo Prof. GASPAR GUEVARA ESPINOSA, L.C.

Vicepreside Sezione Valencia

Rev.mo Prof. JOSÉ MANUEL HERNÁNDEZ CASTELLÓN

Vicepreside Sezione Brasiliana

Rev.mo Prof. RAFAEL CERQUEIRA FORNASIER

Vicepreside Sezione per l'Africa francofona

Rev.mo Prof. BRICE OUINSOU

Vicepreside Sezione Indiana

Rev.mo Prof. THOMAS KAINIKKARA

Vicepreside Sezione Madrid

SEDE CENTRALE

AUTORITÀ ACCADEMICHE E CORPO DOCENTE

Gran Cancelliere

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. BALDASSARE REINA

Preside

Rev.mo Prof. PHILIPPE BORDEYNE

Professori stabili

DIRIART Alexandra	LEAL LUNA Claudia
GRAZIOLI Orietta	PÉREZ-SOBA Juan José
GUENZI Pier Davide	PESCE Francesco
KAMPOWSKI Stephan	ROSITO Vincenzo

Professori incaricati

CIUCCI Andrea	REALI Nicola
GAMBINO Gabriella	RIZZOLLI Matteo
MERECKI Jarosław	SALMERI Giovanni
PEDROLI Luca	SCAIOLA Donatella
	SEGOLONI RUTA Simona

Visiting Professors

CASAVECCHIA Andrea	NERI Marcello
GEORGE Shaji	PRANDINI Riccardo
GIOVAGNOLI Agostino	SANTERINI Milena
MOLÈ Maria Alessandra	

Assistenti

CIGNARALE Gilberto	PAPARELLA Julian
--------------------	------------------

Professori emeriti

CHIODI Maurizio	MARENGO Gilfredo
-----------------	------------------

OFFICIALI

Egr. Dott. VICTOR SOLDEVILA

Segretario Generale dell'Istituto

Gent.ma Dott.ssa MARIA CHIARA DI PASQUALE

Segreteria del Preside – Addetto alla Segreteria Internazionale

Gent.ma Dott.ssa VALERIA GUARINO

*Coordinatrice Polo Comunicazione e Relazioni Esterne
Strategia Stampa*

Gent.ma Sig.ra ANGELA MEZZANOTTI

Economo – Addetto alla Segreteria

Egr. Dott. ADRIANO CIAMBELLA

Bibliotecario – E-learning

Gent.ma Dott.ssa SUSANNA BEFANI

Addetto alla Segreteria

Egr. Dott. ARNALDO CASALI

Editoria – Ufficio Stampa

COLLABORATORI

Gent.ma Sig.ra SILVIA SANTO

Cattedra Gaudium et spes – Ufficio Eventi

INSEGNAMENTO

Direttore degli Studi: Prof. VINCENZO ROSITO

La missione della Chiesa sollecita oggi con urgenza l'integrazione della teologia del legame coniugale con una più concreta antropologia della condizione familiare, attenta a cogliere i segni della sapienza e della misericordia di Dio. Essi sono presenti nella capacità dei legami familiari di agire in favore della comunità di fede, della società civile, della convivenza umana.

In risposta a tale missione, l'Istituto prevede i seguenti corsi:

- Teologia
Licenza in Teologia del Matrimonio e della Famiglia
Dottorato in Teologia del Matrimonio e della Famiglia
- Scienze
Licenza in Scienze su Matrimonio e Famiglia
Dottorato in Scienze su Matrimonio e Famiglia
Diploma di esperto in Scienze su Matrimonio e Famiglia
- Collaborazione con Università civili
Master in Bioetica (con l'Università Roma Tor Vergata)
Master in Esperti delle Relazioni Familiari (con l'Università Roma Tre)
- Terza Missione
Vicino alle famiglie. Percorsi di pastorale familiare
Formazione Permanente per Movimenti Familiari Internazionali
Essere leader in una Chiesa sinodale. Il discernimento ecclesiale per la missione
Caring School. La cura familiare come paradigma sociale

L'Istituto ha un numero di docenti adeguato alle esigenze della ricerca e della didattica. I docenti stabili sono definiti mediante un titolo di abilitazione specialistica alla docenza riferito agli ambiti disciplinari di interesse fondamentale per l'organigramma della Sede Centrale. I professori stabili condividono la responsabilità accademica dell'insegnamento e della sua qualità.

Il curriculum accademico intende rispondere al proemio della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*. Attraverso una varietà di metodi di insegnamento (lezioni, seminari, laboratori, atelier di ricerca), spesso in docenza condivisa, l'Istituto s'impegna a essere un luogo di sperimentazione e di attuazione dell'interdisciplinarietà e della transdisciplinarietà, stimolata dal rinnovamento del pensiero e dell'azione che la presenza attiva di Gesù Cristo, morto e risorto, continua a portare nella nostra storia.

RICERCA

Coordinatore della Ricerca: Prof. PIER DAVIDE GUENZI

Il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia ha come missione fondativa quella di essere “nell’ambito delle istituzioni pontificie un centro accademico di riferimento, al servizio della Chiesa universale, nel campo delle scienze che riguardano il matrimonio e la famiglia”. (Francesco, *Summa familiae cura*, art. 2) Per questo motivo, con un forte senso di responsabilità, è impegnato a garantire un alto livello di ricerca scientifica, in continuo aggiornamento e in dialogo con la comunità internazionale.

Il discernimento delle questioni emergenti nell’ambito del matrimonio e della famiglia si muove attorno a tre assi tematici:

- *Diaconia del matrimonio e delle famiglie*: le fragilità di oggi richiedono accoglienza, ascolto e sostegno. Le famiglie diventano testimoni del Vangelo attraverso l’amore vissuto nella vita quotidiana.
- *Famiglia, Chiesa e Società*: la famiglia è un attore sociale che supera la distinzione tra privato e pubblico, contribuendo al bene comune. La teologia è chiamata a sostenere l’impegno pubblico delle famiglie nei valori di giustizia e solidarietà.
- *Famiglie, Cura, Mobilità e Migrazione*: esplorare il ruolo delle famiglie migranti come protagoniste di nuove forme di convivenza, di partecipazione e di trasformazione culturale ed ecclesiale.

SCUOLA DOTTORALE

L’Istituto, in modo conforme ai propri ambiti di specializzazione, attiva due indirizzi distinti: il Dottorato in *Teologia* del Matrimonio e della Famiglia e il Dottorato in *Scienze* del Matrimonio e della Famiglia.

Lo studente che sceglie di intraprendere un percorso di dottorato all’Istituto partecipa attivamente ad una “Scuola Dottorale”, una comunità di ricerca in cui il dottorando, al fianco del corpo docente, condivide il suo lavoro, collabora alla costruzione di un ambiente di studio dinamico, aperto e interdisciplinare, creando così un luogo di apprendimento reciproco in cui pensare liberamente.

Gli obiettivi della Scuola Dottorale sono:

- Approfondimento sistematico e critico dell’indirizzo degli studi che caratterizza l’Istituto, unitamente al potenziamento di adeguate competenze

euristiche e metodologiche per la ricerca.

- Capacità di ideare e realizzare un programma di ricerca dotato di rigore scientifico.
- Capacità di sviluppare, attraverso la composizione della dissertazione, nuova conoscenza nel proprio ambito di studi.
- Capacità di comunicare i risultati acquisiti sia all'interno della comunità scientifica e dei pari, sia nell'attività didattica accademica o di divulgazione.

Per la particolare articolazione dell'Istituto, la Scuola Dottorale incentiva forme di internazionalizzazione del suo percorso, comportanti regolare collegamenti con le Sezioni estere e i Centri associati, nonché con altre istituzioni accademiche internazionali.

CATTEDRA KAROL WOJTYŁA

Inaugurata il 14 ottobre 2003 presso il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II, la Cattedra Karol Wojtyła è un centro di studio filosofico-teologico che vuole conservare l'eredità del pensiero di Karol Wojtyła promuovendo studi mirati a mostrare la fecondità di un confronto franco e cordiale con tutte le istanze presenti nel panorama culturale contemporaneo. Il Direttore della Cattedra è il prof. JEAN-LUC MARION, mentre il segretario è il prof. NICOLA REALI.

E-mail: cattedrawojtyla@istitutogp2.it

TERZA MISSIONE

Per Terza Missione si intende «l'insieme delle attività con le quali le università entrano in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di insegnamento (prima missione) e di ricerca (seconda missione) [...] entrando in contatto diretto con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati e si rendono quindi disponibili a modalità di interazione dal contenuto e dalla forma assai variabili e dipendenti dal contesto».¹

Con l'adesione ufficiale al processo di Bologna da parte della Santa Sede nel 2003, le Università e le Facoltà Ecclesiastiche sono chiamate a rispondere al pari delle università e degli enti di ricerca pubblici degli altri paesi aderenti a determinati criteri di *quality assurance* e ad implementare riforme strutturali per un opportuno adeguamento agli standard e alle linee guida dello Spazio europeo dell'istruzione superiore, secondo le linee guida tracciate da Papa Francesco in *Veritatis gaudium*.

La Terza Missione dell'Istituto è volta ad allargare il proprio campo di azione e di riflessione verso e in favore della società civile in un'ottica di crescita comune e di dialogo permanente con la cultura contemporanea, in piena aderenza con l'appello ad una "Chiesa in uscita" (Francesco, *Evangelii gaudium* 20).

Affiancando le due missioni tradizionali di insegnamento e di ricerca, questa terza missione si traduce nella messa in pratica di nuovi stili e linguaggi, nella cooperazione con le altre istituzioni accademiche e di progetti culturali e didattici che intercettano e rispondono ai bisogni di diverse categorie professionali, del territorio e della realtà sociale, con una particolare attenzione alle periferie.

¹ Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2013 – ANVUR.

CATTEDRA *GAUDIUM ET SPES*

La Cattedra *Gaudium et spes*, inaugurata il 25 gennaio 2018, è un organo istituzionale dedicato alla Terza Missione dell'Istituto. Seguendo l'ispirazione del documento conciliare da cui prende il nome, intende offrire spazi di dialogo, confronto e approfondimento con diversi attori del mondo culturale contemporaneo per provare a leggere e comprendere insieme le urgenze del tempo presente. Il Direttore della Cattedra è il prof. PIERANGELO SEQUERI, mentre la prof.ssa LUCIA VANTINI è l'assistente accademica.

Grazie all'adesione istituzionale di Banca Intesa Sanpaolo, la Cattedra *Gaudium et spes* promuove iniziative culturali diffuse e flessibili che affiancano l'offerta propriamente didattica dell'Istituto.

E-mail: cattedraGS@istitutogp2.it

PUBBLICAZIONI

ANTHROPOTES. Rivista di Studi sulla Persona e la Famiglia

Fondata nel 1985, la rivista ha periodicità quadrimestrale a partire dal 2021. Come organo ufficiale dell'Istituto, esplora e diffonde la ricerca sul matrimonio e la famiglia affinché, muovendo da un'antropologia adeguata, possa illuminare la verità sull'uomo e sull'amore umano. L'approccio interdisciplinare mette a fuoco l'indagine filosofica, teologica e delle scienze umane, trattando tematiche centrali nell'odierno contesto culturale o nel dibattito teologico. Emerge così l'originalità e la ricchezza della visione cristiana sul matrimonio e la famiglia.

Direttore scientifico

Prof. PHILIPPE BORDEYNE

Comitato Scientifico

Proff. STEFANO BIANCU (Roma); BRICE BINI (Abidjan); CARLA CANULLO (Macerata); CATHERINE FINO (Paris); PAOLO GHERRI (Roma); PIER DAVIDE GUENZI (Roma); MARTIN MCKEEVER (Roma); SHAJI GEORGE KOCHUTHARA (Bangalore); MARIA CLARA LUCCHETTI BINGEMER (Rio de Janeiro); JEAN-LUC MARION (Paris); PHILIPP MULLER (Mainz); SIGRID MULLER (Wien); RICCARDO PRANDINI (Bologna); NICOLA REALI (Roma); GIOVANNI SALMERI (Roma); LISA SOWLE CAHIL (Boston); CATHERINE TERNYNCK (Lille)

Direttrice editoriale

Prof.ssa ALEXANDRA DIRIART

E-mail: direttrice.editoriale@istitutogp2.it

Tel.: (+39) 06.698.95.698

Segretario di Redazione

Dott. ARNALDO CASALI

E-mail: anthropotes@istitutogp2.it

Tel.: (+39) 06.698.95.538

Pagina web: www.istitutogp2.it/wp/anthropotes

Abbonamenti

EDIZIONI STUDIUM SRL

Via Crescenzo, 25 – 00193 ROMA

E-mail: abbonamenti@edizionistudium.it

Tel.: (+39) 327.68.78.876

Pagina web: www.edizionistudium.it

Quote 2025:

Abbonamento annuo (3 numeri)	40,00 €	(Esteri 65,00 €)
Un fascicolo	18,00 €	(Esteri 28,00 €)
Annata arretrata	60,00 €	(Esteri 90,00 €)

Abbonamento riservato ad ex studenti:

Abbonamento annuo (3 numeri)	28,00 €	(Esteri: 46,00 €)
------------------------------	---------	-------------------

COLLANA “JP2 - Saggi”

- A.-M. PELLETIER, *La Chiesa e il femminile. Rivisitare la storia per servire il Vangelo*, Prefazione di Vincenzo Paglia, Studium edizioni, Roma 2022.
- PH. BORDEYNE, *Famiglie alla ricerca di Dio. Orientamenti teologici e pastorali per i tempi nuovi*, Studium edizioni, Roma 2023.
- X. THÉVENOT, *Contare su Dio. Studi di Teologia Morale*, Prefazione di Philippe Bordeyne, Studium edizioni, Roma 2024.
- V. ROSITO, *Famiglia e apprendimento sociale. Nuovi orizzonti di ricerca*, Studium edizioni, Roma 2025.

COLLANA “JP2 - Strumenti”

- N. LUHMANN, *Famiglia ed educazione nella società moderna*, a cura di Giancarlo Corsi e Riccardo Prandini, Studium edizioni, Roma 2023.
- M. CHIODI – M. SANTERINI (a cura di), *Adottare e accogliere. Una sfida per la società e le famiglie*, Studium edizioni, Roma 2024.
- J.-L. MARION – N. REALI (a cura di), *Uomo, donna e società. Riflessioni filosofico-teologiche su Gaston Fessard*, Studium edizioni, Roma 2025.

COLLANA “JP2 - Tesi”¹

- S.Y.C. NKODIA, *Le Mystère de la famille à la croisée des cultures. Relire Gabriel Marcel pour nourrir l'espérance en Afrique*, Studium edizioni, Roma 2022.
- P.M. SENE, *L'amour et l'autre. Repenser la différence sexuelle à partir d'Emmanuel Lévinas et de Luce Irigaray*, Studium edizioni, Roma 2024.
- A. NDINDABAHIZI, *De la « gradualité morale » à la « pédagogie divine » dans la pensée du Pape François. Déplacements pour une éthique de la famille*, Préface de Philippe Bordeyne, Studium edizioni, Roma 2025.

¹ La collana pubblica le migliori tesi di dottorato elaborate dagli studenti dell'Istituto. Per le tesi precedenti, si veda la collana “Studi e ricerche”.

COLLANA “AMORE UMANO”

- L. MELINA - S. GRYGIEL (a cura di), *“Amare l'amore umano”. L'eredità di Giovanni Paolo II sul Matrimonio e la Famiglia*, Cantagalli, Siena 2007.
- L. MELINA, *Azione: epifania dell'amore. La morale cristiana oltre il moralismo e l'antimoralismo*, Cantagalli, Siena 2008.
- N. REALI, *Scegliere di essere scelti. Riflessioni sul sacramento del matrimonio*, Cantagalli, Siena 2008.
- J.J. PÉREZ-SOBA – L. GRANADOS (a cura di), *Il logos dell'agape. Amore e ragione come principi dell'agire*, Cantagalli, Siena 2008.
- L. MELINA – J.B. EDART (a cura di), *“L'amore che fa rifiorire il deserto”. Evangelizzazione, famiglia e movimenti ecclesiali*, Cantagalli, Siena 2009.
- L. MELINA – C. A. ANDERSON (a cura di), *“L'olio sulle ferite”. Una risposta alle piaghe dell'aborto e del divorzio*, Cantagalli, Siena 2009.
- C.A. ANDERSON, *La famiglia: una risorsa per la società. Dimensioni giuridiche e politiche di una cultura della vita e della famiglia*, Cantagalli, Siena 2009.
- J.J. PÉREZ-SOBA, *Il mistero della famiglia*, Cantagalli, Siena 2010.
- S. KAMPOWSKI, *Una libertà più grande: la biotecnologia, l'amore e il destino umano – un dialogo con Hans Jonas e Jürgen Habermas*, Cantagalli, Siena 2010.
- L. MELINA (a cura di), *Il criterio della natura e il futuro della famiglia*, Cantagalli, Siena 2011.
- E. SGRECCIA, *Per una pastorale della vita umana. Riferimenti fondativi e contenuti dottrinali*, Cantagalli, Siena 2011.
- P. DONATI, *La politica della famiglia: per un welfare relazionale e sussidiario*, Cantagalli, Siena 2012.
- J.J. PÉREZ-SOBA, *Amore: introduzione a un mistero*, Cantagalli, Siena 2012.
- L. GRYGIEL – S. GRYGIEL (a cura di), *Sposi e santi. Dieci profili di santità coniugale*, Cantagalli, Siena 2012, 2013², 2014³.
- L. MELINA – J. GRANADOS (a cura di), *Famiglia e nuova evangelizzazione: la chiave dell'annuncio*, Cantagalli, Siena 2012, 2013².
- J. GRANADOS (a cura di), *Bibbia e famiglia: una dimora per la Parola. Alla luce dell'esortazione post-sinodale Verbum Domini*, Cantagalli, Siena 2013.
- E. SGRECCIA, *Per una pastorale della vita. Proposte applicative dal concepimento alla maturità*, Cantagalli, Siena 2014.
- J. GRANADOS (a cura di), *Una Caro. Il linguaggio del corpo e l'unione coniugale*, Cantagalli, Siena 2014.
- L. MELINA (a cura di), *I primi anni di matrimonio. La sfida pastorale di un periodo bello e difficile*, Cantagalli, Siena 2014.
- J. GRANADOS, *Una sola carne in un solo Spirito. Teologia del matrimonio*, Cantagalli, Siena 2014.

- L. MELINA – C. ANDERSON (a cura di), *San Giovanni Paolo II: il Papa della famiglia*, Cantagalli, Siena 2014.
- A. DIRIART – S. SALUCCI (a cura di), *Fides – Foedus. La fede e il sacramento del matrimonio*, Cantagalli, Siena 2014.
- J.J. PÉREZ-SOBA (a cura di), *Misericordia, verità pastorale*, Cantagalli, Siena 2014.
- J.J. PÉREZ-SOBA (a cura di), *“Saper portare il vino migliore”. Strade di pastorale familiare*, Cantagalli, Siena 2014.
- C. CAFFARRA, *Scritti su Etica, Famiglia e Vita (2009-2017)*, a cura di L. MELINA e A. FRIGERIO, Cantagalli, Siena 2018.
- L. MELINA, *Coscienza e prudenza. La ricostruzione del soggetto morale cristiano*, Cantagalli, Siena 2018.
- L. MELINA, *Il discernimento nella morale coniugale*, Cantagalli, Siena 2019.

COLLANA “AMORE UMANO - STRUMENTI”

- G. MARENGO, *«Amo perché amo, amo per amare». L'evidenza e il compito*, Cantagalli, Siena 2007.
- J. NORIEGA, *Eros e Agape nella vita coniugale*, Cantagalli, Siena 2008.
- P. DONATI, *Perché “la” famiglia? Le risposte della sociologia relazionale*, Cantagalli, Siena 2008.
- L. MELINA, *Imparare ad amare alla scuola di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI*, Cantagalli, Siena 2009, 2015².
- J. GRANADOS, *La carne si fa amore. Il corpo, cardine della storia della salvezza*, Cantagalli, Siena 2010, 2015².
- A.M. PELLETIER, *Creata maschio e femmina. La differenza, luogo dell'amore*, Cantagalli, Siena 2010.
- J.J. PÉREZ-SOBA, *La verità dell'amore. Una luce per camminare. Esperienza, metafisica e fondamento della morale*, Cantagalli, Siena 2011.
- J. GRANADOS, *I segni nella carne. Il matrimonio nell'economia sacramentaria*, Cantagalli, Siena 2011.
- G. SALMERI, *Ancora l'uomo. Una piccola introduzione alla filosofia*, Cantagalli, Siena 2012.
- S. KAMPOWSKI, *Contingenza creaturale e gratitudine*, Cantagalli, Siena 2012.
- J.J. PÉREZ-SOBA, *La pastorale familiare. Tra programmazioni pastorali e generazione di una vita*, Cantagalli, Siena 2013.
- P. DONATI, *Generare un figlio. Che cosa rende umana la generatività*, Cantagalli, Siena 2017.
- G.E.M. ANSCOMBE, *Una profezia per il nostro tempo: ricordare la sapienza di Humanae vitae*, a cura di S. KAMPOWSKI, Cantagalli, Siena 2018.

- S. KAMPOWSKI (a cura di), *Islam europeo e famiglia occidentale: quale impatto e quali sinergie?*, Cantagalli, Siena 2018.
- A. DIRIART, *Un amore salvato: la forma pasquale della vita coniugale*, Cantagalli, Siena 2018.
- P. SEQUERI, *La fede e la giustizia degli affetti. Teologia fondamentale della forma cristiana*, Cantagalli, Siena 2019.

COLLANA “STUDI SULLA PERSONA E LA FAMIGLIA”

- GIOVANNI PAOLO II, *Uomo e donna lo creò. Catechesi sull'amore umano*, Città Nuova - Libreria Editrice Vaticana, Roma 1985, 2006⁷.
- A. RODRÍGUEZ LUÑO – R. LÓPEZ MONDÉJAR, *La fecondazione “in vitro”. Aspetti medici e morali*, Città Nuova, Roma 1986.
- AA.VV., *Persona, verità e morale*. Atti del Congresso Internazionale di Teologia morale (Roma, 7-12 aprile 1986), Città Nuova, Roma 1987.
- L. LIGIER, *Il matrimonio. Questioni teologiche e pastorali*, Città Nuova, Roma 1988.
- G. ZUANAZZI, *Temi e simboli dell'eros*, Città Nuova, Roma 1991.
- G. ZANNONI, *Matrimonio e antropologia nella giurisprudenza rotale. Presupposti e orizzonte dell'approccio personalista*, Città Nuova, Roma 1995.
- A. SCOLA, *Il mistero nuziale. 1, Uomo-donna*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 1998.
- A. SCOLA, *Il mistero nuziale. 2, Matrimonio-famiglia*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2000.
- L. MELINA, *Cristo e il dinamismo dell'agire. Linee di rinnovamento della teologia morale fondamentale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.
- G. ZUANAZZI, *Libertà come destino*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.
- J. NORIEGA – M.L. DI PIETRO (a cura di), *Né accanimento né eutanasia. La cura del malato in stato vegetativo permanente*, Lateran University Press, Roma 2002.
- G. MARENGO – B. OGNIBENI (a cura di), *Dialoghi sul mistero nuziale. Studi offerti al Cardinale Angelo Scola*, Lateran University Press, Roma 2003.
- L. MELINA – J. NORIEGA (a cura di), *Camminare nella luce. Prospettive della teologia morale a partire da “Veritatis splendor”*, Lateran University Press, Roma 2004.
- N. REALI (ED.), *L'amore tra filosofia e teologia. In dialogo con Jean-Luc Marion*, Lateran University Press, Roma 2007.
- L. MELINA – S. KAMPOWSKI (a cura di), *Come insegnare Teologia Morale? Prospettive di rinnovamento nelle recenti proposte di esposizione sistematica*, Cantagalli, Siena 2009.
- J.J. PÉREZ-SOBA – E. STEFANYAN (a cura di), *L'azione fonte di novità. Teoria dell'azione e compimento della persona: ermeneutiche a confronto*, Cantagalli, Siena 2010.

- S. KAMPOWSKI – D. MOLTISANTI (a cura di), *Migliorare l'uomo? La sfida etica dell'enhancement*, Cantagalli, Siena 2011.
- J.J. PÉREZ-SOBA – M. MAGDIC (a cura di), *L'amore, principio di vita sociale. "Caritas aedificat" (1 Cor 8,1)*, Cantagalli, Siena 2011.
- F. PILLONI (a cura di), *"La comunione nuziale". Oriente e Occidente in dialogo sull'amore umano e la famiglia*, Cantagalli, Siena 2011.
- S. KAMPOWSKI (a cura di), *Neuroscienze, amore e libertà*, Cantagalli, Siena 2012.
- G. MARENGO – F. PESCE (a cura di), *Creazione dell'uomo, generazione della vita. In dialogo con il pensiero di M. Henry*, Cantagalli, Siena 2012.
- G. ZUANAZZI, *Nel bene e nel male. Questioni di psicologia e morale*, Cantagalli, Siena 2012.
- M. BINASCO, *La differenza umana. L'interesse teologico della psicoanalisi*, Cantagalli, Siena 2013.
- L. MELINA – J.J. PÉREZ-SOBA (a cura di), *La soggettività morale del corpo (VS 48)*, Cantagalli, Siena 2012.
- S. KAMPOWSKI – G. GALLAZZI (a cura di), *Affari, siete di famiglia? Famiglia e sviluppo sostenibile*, Cantagalli, Siena 2013 (trad. spag.: *Familia y desarrollo sostenible*, Universidad Católica San Pablo, Arequipa 2015).
- S. KAMPOWSKI, *Ricordati della nascita. L'uomo in cerca di un fondamento*, Cantagalli, Siena 2013.
- J.J. PÉREZ-SOBA – P. GALUSZKA (a cura di), *Persona e natura nell'agire morale. Memoriale di Cracovia – Studi - Contributi*, Cantagalli, Siena 2013.
- J.J. PÉREZ-SOBA (a cura di), *La famiglia, luce di Dio in una società senza Dio. Nuova evangelizzazione e famiglia*, Cantagalli, Siena 2014.
- J.J. PÉREZ-SOBA – P. GALUSZKA (a cura di), *La rivelazione dell'amore e la risposta della libertà: il profilo di un'etica della fede (DV 5)*, Cantagalli, Siena 2014.
- J. MERECKI, *Corpo e trascendenza. L'antropologia filosofica nella teologia del corpo di Giovanni Paolo II*, Cantagalli, Siena 2015.
- J.J. PÉREZ-SOBA – J.J. DE LA TORRE (a cura di), *Primato del Vangelo e luogo della morale: gerarchia e unità nella proposta cristiana*, Cantagalli, Siena 2015.
- J. GRANADOS – S. SALUCCI (a cura di), *Eucaristia e Matrimonio: due sacramenti, un'alleanza*, Cantagalli, Siena 2015.
- L. MELINA (a cura di), *Quale pastorale familiare dopo Amoris laetitia?*, Cantagalli, Siena 2016.
- J.J. PÉREZ-SOBA (a cura di), *La famiglia: chiave del dialogo Chiesa-mondo nel 50° della Gaudium et spes*, Cantagalli, Siena 2016.
- A. DIRIART – M. GEGAJ (a cura di), *Il matrimonio, cardine dell'economia sacramentaria*, Cantagalli, Siena 2017.
- S. KAMPOWSKI (a cura di), *Pratiche di vita buona per una cultura della famiglia*, Cantagalli, Siena 2017.
- S. KAMPOWSKI, *La fecondità di una vita. Verso una antropologia del matrimonio e della famiglia*, Cantagalli, Siena 2017.

- J.J. PÉREZ-SOBA – A. FRIGERIO (a cura di), *Misericordia: pensieri, parole, opere e omissioni*, Cantagalli, Siena 2017.
- J. GRANADOS – D. DE FREITAS (a cura di), *Vincolo coniugale e carattere sacramentale: una nuova corporeità*, Cantagalli, Siena 2018.
- J.J. PÉREZ-SOBA – T.V. PÉREZ CANDELARIO (a cura di), *Intelligenza d'amore: una nuova epistemologia morale oltre la dialettica tra norma e caso*, Cantagalli, Siena 2018.
- J.J. PÉREZ-SOBA – A. FRIGERIO (a cura di), *Ricostruire il soggetto morale cristiano. Una sfida a 25 anni da Veritatis Splendor*, Cantagalli, Siena 2019.
- J. GRANADOS – D. DE FREITAS (a cura di), *Azione sacramentale e agire familiare: quale sinergia?*, Cantagalli, Siena 2021.
- J.J. PÉREZ-SOBA – O.M. GOȚIA (a cura di), *Azione umana e salvezza divina. La dinamica operativa della grazia come superamento del neo-pelagianesimo*, Cantagalli, Siena 2021.
- M. CHIODI – P.D. GUENZI – M. MARTINO, *Lex naturae. Storia del concetto, teologia biblica e questioni teoriche*, Cantagalli, Siena 2022.

COLLANA “STUDI E RICERCHE”¹

- L. MELINA, *La conoscenza morale. Linee di riflessione sul Commento di san Tommaso all'Etica Nicomachea*, Città Nuova, Roma 1987.
- G. MARENGO, *Trinità e Creazione. Indagine sulla teologia di Tommaso d'Aquino*, Città Nuova, Roma 1990.
- C. GIULIODORI, *Intelligenza teologica del maschile e femminile. Problemi e prospettive nella rilettura di von Balthasar e P. Evdokimov*, Città Nuova, Roma 1991, 2001².
- E.W. VOLONTÉ, *Educare i figli. Il Magistero del Vaticano II*, Città Nuova, Roma 1996.
- L. SANTORSOLA, *Il problema dell'etica nella società secolarizzata secondo il pensiero di Augusto Del Noce*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 1999.
- J. NORIEGA, «*Guiados por el Espíritu*». *El Espíritu Santo y el conocimiento moral en Tomás de Aquino*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2000.
- J.J. PÉREZ-SOBA DIEZ DEL CORRAL, «*Amor es nombre de persona*» (I, q. 37, a.1). *Estudio de la interpersonalidad en el amor en Santo Tomás de Aquino*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.

¹ Dal 1987 al 2004, la collana “Studi e ricerche” ha pubblicato le migliori tesi di dottorato elaborate presso l'Istituto. Dal 2009 fino al 2021, la pubblicazione delle migliori tesi di dottorato ha continuato nella collana “Studi sulla persona e la famiglia – Tesi”. Attualmente, vengono pubblicate nella collana “JP2-Tesi”.

- O. BONNEWIJN, *La béatitude et les béatitudes. Une approche thomiste de l'éthique*, Pontificia Università Lateranense, Roma 2001.
- J.-CH. NAULT, *La saveur de Dieu. L'acédie dans le dynamisme de l'agir*, Lateran University Press, Roma 2002.
- D.S. CRAWFORD, *Marriage and the Sequela Christi. A Study of Marriage as a "State of Perfection", in the Light of Henri de Lubac's Theology of Nature and Grace*, Lateran University Press, Roma 2004.
- TH.B. AKOHA, *De l'amour de la sagesse à la sagesse de l'amour. Vers une fondation de la morale de l'interpersonnalité dans la pensée éthique d'Emmanuel Lévinas?*, Lateran University Press, Roma 2004.
- J.A. TALENS HERNANDIS, *De la ciencia moral a la prudencia mística. La epistemología moral de Juan de S. Tomás*, Lateran University Press, Roma 2004.
- J. LARRÚ, *Cristo en la acción humana según los Comentarios al Nuevo Testamento de Sto. Tomás de Aquino*, Lateran University Press, Roma 2004.
- N. PETROVICH, *La voce dell'amore. Ricerche sul Nuovo pensiero di Franz Rosenzweig*, Cantagalli, Siena 2009.
- L. HENDRIKS, *Choosing from Love. The Concept of "Electio" in the Structure of the Human Act According to Thomas Aquinas*, Cantagalli, Siena 2010.
- O. GOTIA, *L'amore e il suo fascino. Bellezza e castità nella prospettiva di San Tommaso d'Aquino*, Cantagalli, Siena 2011.
- D. DONEGÀ, *L'intenzionalità erotica e l'azione del corpo in Maurice Merleau-Ponty*, Cantagalli, Siena 2011.
- I. SERRADA SOTIL, *Acción y sexualidad. Hermenéutica simbólica a partir de Paul Ricoeur*, Cantagalli, Siena 2011.
- L. GRANADOS GARCÍA, *La synergia en San Máximo el Confesor. El protagonismo del Espíritu Santo en la acción humana de Cristo y del cristiano*, Cantagalli, Siena 2012.
- J. WALLACE, *"Inspiravit ei voluntatem patiendi pro nobis, infundendo ei caritatem": Charity, the Source of Christ's Action according to Thomas Aquinas*, Cantagalli, Siena 2013.
- A. HOLGADO, *Sponsus et Exemplar. El seguimiento de Cristo Esposo como participación en sus virtudes, según San Buenaventura*, Cantagalli, Siena 2014.
- J.M. HERNÁNDEZ CASTELLÓN, *Diferencia sexual y transcendencia en la filosofía de Emmanuel Lévinas*, Cantagalli, Siena 2014.
- F.J. GONZÁLEZ-MELADO, *El mejor interés del niño con SMA I. Reflexión sobre los tratamientos de soporte vital en niños con atrofia muscular espinal tipo I*, Cantagalli, Siena 2014.
- S.Y. KIM, *L'affectio maritalis nella definizione del matrimonio*, Cantagalli, Siena 2014.
- S. BUCOLO, *L'attrazione uomo-donna tra creazione, caduta e redenzione. L'antropologia del desiderio sessuale e la sua redenzione in Cristo nella prospettiva di S. Agostino*, Cantagalli, Siena 2015.

- A. MIQUEL CIARROCCHI, *Sponsus Ecclesiae, sicut Christus. Sobre el simbolismo nupcial del sacerdote desde Hugo de San Víctor hasta Santo Tomás de Aquino*, Cantagalli, Siena 2016.
- D. GRANADA CAÑADA, *El alma de toda virtud. "Virtus dependet aliquantulum ad amore": una relectura de la relación amor y virtud en Santo Tomás*, Cantagalli, Siena 2016.
- A. DE ROECK, *Les époux Beltrame-Quattrocchi : deux vies au service du bien commun. La dimension sociale de la sainteté conjugale à partir de la vie des bienheureux Luigi et Maria Beltrame-Quattrocchi*, Cantagalli, Siena 2017.
- G. FIORENTINI, *Quando l'Invisibile si fa visibile. L'opera di Dio in Maria vergine, sposa e madre nel De beatae Mariae virginitate di Ugo di San Vittore*, Cantagalli, Siena 2017.
- D.R. CABRAL, *El surgimiento y la plenitud del sujeto moral en el encuentro interhumano. Una aproximación filosófico-teológica en diálogo con los pensamientos de Emmanuel Lévinas y de Maurice Nédoncelle*, Cantagalli, Siena 2018.
- F.J. CORTES BLASCO, *El esplendor del amor esponsal y la comunio personarum. La doctrina de la castidad en las Catequesis de San Juan Pablo II sobre El amor humano en el Plan Divino*, Cantagalli, Siena 2018.
- C. SU, *Una proposta di inculturazione cristiana in Cina a partire dall'educazione familiare*, Cantagalli, Siena 2018.
- L. BARBINI, *Famiglia e carcere. Pastorale familiare e cura dei legami affettivi e genitoriali in regime di detenzione*, Cantagalli, Siena 2018.
- L. ZUCARO, *Cos'è un'emozione? Se le neuroscienze chiedono aiuto a San Tommaso*, Cantagalli, Siena 2019.
- L. CONSOLI, *"La bellezza dell'unità". La teologia nuziale nel pensiero di Sant'Agostino*, Cantagalli, Siena 2020.
- M. ARRIETA, *El amor misericordioso de Cristo a la luz del Super Evangelium S. Ioannis. Lectura de Santo Tomás de Aquino*, Cantagalli, Siena 2020.
- A. FRIGERIO, *Corpo e logos nel processo identitario. Il Caso serio del transgenderismo: bioetica alla prova*, Cantagalli, Siena 2020.
- K. SKOČOVSKÝ, *Dal latte materno all'Eucaristia. Maria lactans nella prospettiva della Teologia del corpo*, Cantagalli, Siena 2021.
- S. PABA, *«Amor ipse notitia est». L'amore come conoscenza morale in Gregorio Magno*, Cantagalli, Siena 2021.
- A. JIMÉNEZ MARTÍN, *De la antropología ternaria a la antropología familiar. Un estudio de las relaciones familiares a la luz de la visión del hombre como cuerpo-alma-espíritu*, Cantagalli, Siena 2021.
- T.V. PÉREZ CANDELARIO, *"Caritas est omnium virtutum forma" (STh., I-II, q. 62, a. 4). La caridad como fundamento y centro de la dinámica moral de las virtudes en Santo Tomás de Aquino. Una relectura de un tema de moral fundamental*, Cantagalli, Siena 2021.

COLLANA “SENTIERI DELLA VERITÀ”

La collana pubblica i risultati delle ricerche promosse dalla Cattedra Wojtyła.

- S. GRYGIEL – P. TERENCE (a cura di), *In cammino verso la sorgente*, Cantagalli, Siena 2007.
- J. MERECKI – G. GRANDIS (a cura di), *L'esperienza sorgiva. Persona - Comunione - Società*, Cantagalli, Siena 2007.
- A. STAGLIANO, *Ecce Homo. La persona, l'idea di cultura e la “questione antropologica”* in Papa Wojtyła, Cantagalli, Siena 2008.
- S. GRYGIEL – S. KAMPOWSKI (a cura di), *Epifania della persona. Azione e cultura nel pensiero di Karol Wojtyła e di Hannah Arendt*, Cantagalli, Siena 2008.
- S. GRYGIEL – S. KAMPOWSKI (a cura di), *Fede e ragione, libertà e tolleranza. Riflessioni a partire dal discorso di Benedetto XVI all'Università di Ratisbona*, Cantagalli, Siena 2009.
- S. GRYGIEL – P. KWIATKOWSKI (a cura di), *L'amore e la sua regola. Karol Wojtyła e l'esperienza dell'“Ambiente” di Cracovia*, Cantagalli, Siena 2009.
- K. DYBEL, *Vedere Dio. L'uomo alla ricerca del suo creatore nella poesia di K. Wojtyła*, Cantagalli, Siena 2010.
- P. KWIATKOWSKI, *Lo Sposo passa per questa strada... La spiritualità coniugale nel pensiero di Karol Wojtyła. Le origini*, Cantagalli, Siena 2011.
- S. GRYGIEL – P. KWIATKOWSKI (a cura di), *Sull'onda dello stupore. Quattro voci sull'uomo in Giovanni Paolo II*, Cantagalli, Siena 2012, 2013².
- A. SURAMY, *La voie de l'amour. Une interprétation de Personne et acte de Karol Wojtyła, lecteur de Thomas d'Aquin*, Cantagalli, Siena 2014.
- S. GRYGIEL, *Dialogando con Giovanni Paolo II*, Cantagalli, Siena 2013, 2014².
- M. PERA – M. JEDRASZEWSKI – W. SCHWEIDLER ET AL., *Per una cultura dell'amore*, Cantagalli, Siena 2015.
- S. GRYGIEL – P. KWIATKOWSKI (a cura di), *Il richiamo della Bellezza. Pensieri ispirati all'eredità di San Giovanni Paolo II. Con un testo di Benedetto XVI*, Cantagalli, Siena 2016.
- P. GALUSZKA, *Karol Wojtyła e Humanae vitae. Il contributo dell'Arcivescovo di Cracovia e del gruppo di teologi polacchi all'enciclica di Paolo VI*, Cantagalli, Siena 2017.
- S. GRYGIEL – P. KWIATKOWSKI (a cura di), *Ricordare e rinascere*, Cantagalli, Siena 2019.
- P. MAZURKIEWICZ, *L'identità dell'Europa nel contesto della migrazione*, a cura di S. GRYGIEL – O.M. GOŹIA, Cantagalli, Siena 2021.
- S. GRYGIEL – O.M. GOŹIA (a cura di), *“È necessario ricordare...” Cento anni dalla nascita di Giovanni Paolo II*, Cantagalli, Siena 2021.
- S. GRYGIEL (a cura di), *Paternità e maternità. Per sempre*, Cantagalli, Siena 2023.

COLLANA “SENTIERI DELL’AMORE”

La collana, a cura della Cattedra Wojtyła, pubblica testi di Karol Wojtyła e testimonianze delle persone a lui vicine.

- K. WOJTYŁA, *Sposi, amici dello Sposo. Omelie su matrimonio e famiglia*, Testo polacco a fronte, a cura di P. KWIATKOWSKI, Cantagalli, Siena 2014.
- K. WOJTYŁA, *Educare ad amare. Scritti su matrimonio e famiglia*, Testo polacco a fronte, a cura di P. KWIATKOWSKI, Cantagalli, Siena 2014.
- K. WOJTYŁA, *Amore sponsale. Scritti su matrimonio e famiglia*, Testo polacco a fronte, a cura di P. KWIATKOWSKI, Cantagalli, Siena 2021.

COLLANA “LEZIONI E DISPENSE”

- R. GARCÍA DE HARO, *Matrimonio & famiglia nei documenti del Magistero. Corso di teologia matrimoniale*, Ares, Milano 1989, 2000².
- AA.VV., *“Humanae vitae”: 20 anni dopo. Atti del II Congresso Internazionale di Teologia morale (Roma, 9-12 novembre 1988)*, Ares, Milano 1989.
- C. CAFFARRA, *Etica generale della sessualità*, Ares, Milano 1992.
- L. MELINA, *Morale: tra crisi & rinnovamento. Gli assoluti morali, l’opzione fondamentale, la formazione della coscienza*, Ares, Milano 1993.
- L. DATTRINO, *Il matrimonio secondo Agostino. Contratto, sacramento & casi umani*, Ares, Milano 1995.
- R. GARCÍA DE HARO, *La vita cristiana. Corso di Teologia morale fondamentale*, Ares, Milano 1995.
- A. SCOLA, *Questioni di antropologia teologica*, Ares, Milano 1996.
- A. SCOLA, *Questioni di antropologia teologica*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 1997².
- L. MELINA – J. NORIEGA (a cura di), *Domanda sul bene e domanda su Dio*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 1999.
- M. RHONHEIMER, *Etica della procreazione: contraccezione, fecondazione artificiale, aborto*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2000.
- L. MELINA – P. ZANOR (a cura di), *Quale dimora per l’agire? Dimensioni ecclesologiche della morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2000.
- L. MELINA – J. LARRÚ (a cura di), *Verità e libertà nella teologia morale*, Pontificia Università Lateranense, Roma 2001.
- L. DATTRINO, *Il matrimonio nel pensiero di San Giovanni Crisostomo*, Lateran University Press, Roma 2002.
- L. MELINA – J.J. PÉREZ-SOBA (a cura di), *Il bene e la persona nell’agire*, Lateran University Press, Roma 2002.

- L. MELINA – O. BONNEWIJN (a cura di), *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003.
- L. MELINA – D. GRANADA (a cura di), *Limiti alla responsabilità? Amore e giustizia*, Lateran University Press, Roma 2005.
- J. NORIEGA – M.L. DI PIETRO (a cura di), *Fecondità nell'infertilità*, Lateran University Press, Roma 2007.
- J.J. PÉREZ-SOBA – O. GOTIA (a cura di), *Il cammino della vita: l'educazione, una sfida per la morale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007.
- B. OGNIBENI, *Il matrimonio alla luce del Nuovo Testamento*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007.
- M.L. DI PIETRO, *Bioetica e famiglia*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2008.

FUORI COLLANA

- S. GRYGIEL, *Extra communionem personarum nulla philosophia*, Lateran University Press, Roma 2002.
- B. OGNIBENI, *Dominare la moglie? A proposito di Gn 3,16*, Lateran University Press, Roma 2002.
- G. ZUANAZZI, *Simbolismo ed esperienza religiosa*, Lateran University Press, Roma 2002.
- A. SCOLA, *Il mistero nuziale: una prospettiva di teologia sistematica?*, Lateran University Press, Roma 2003.
- M. OUELLET, *La vocazione cristiana al matrimonio e alla famiglia nella missione della Chiesa*, LUP, Roma 2005.
- L. MELINA – C.A. ANDERSON (a cura di), *La Via dell'Amore. Riflessioni sull'enciclica Deus Caritas Est di Benedetto XVI*, Pontificio Istituto Giovanni Paolo II-RAI ERI, Roma 2006 (trad. spag.: Monte Carmelo-Pontificio Istituto Juan Pablo II, Burgos-Città del Vaticano 2006; trad. ingl.: Pontifical John Paul II Institute for Studies on Marriage and Family-Ignatius Press, San Francisco 2006).
- L. MELINA – E. SGRECCIA – S. KAMPOWSKI (a cura di), *Lo splendore della vita: Vangelo, scienza ed etica. Prospettive della bioetica a dieci anni da Evangelium vitae*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2006.
- S. KAMPOWSKI, *Arendt, Augustine and the New Beginning: the Action Theory and Moral Thought of Hannah Arendt in the Light of her Dissertation on St. Augustine*, Eerdmans - Pontificio Istituto Giovanni Paolo II, Cambridge (MI) 2008.
- L. GRYGIEL – S. GRYGIEL – P. KWIATKOWSKI (a cura di), *Bellezza e spiritualità della vita coniugale*, Cantagalli, Siena 2009.

- GIOVANNI PAOLO II, *L'amore umano nel piano divino. La redenzione del corpo e la sacramentalità del matrimonio nelle catechesi del mercoledì (1979-1984)*, a cura di G. MARENGO, LEV, Città del Vaticano 2009 (prima ristampa 2017).
- L. MELINA – G. GALLAZZI (a cura di), *La famiglia è ancora un affare? La finanza responsabile, la società e la famiglia*, SRI Group, Milano 2010.
- C.A. ANDERSON – J. GRANADOS, *Chiamati all'amore. La teologia del corpo di Giovanni Paolo II*, Piemme, Milano 2010 (trad. spag.: *Llamados al amor. Teología del cuerpo en Juan Pablo II*, Monte Carmelo, Burgos 2011).
- M.L. DI PIETRO, *Bioética, Educación y Familia*, Universidad Católica de Chile, Santiago 2012.
- PONTIFICIO ISTITUTO JUAN PABLO II, *Aprender a amar. 30 preguntas para no equivocarse en la aventura más importante de la vida*, BAC, Madrid 2012 (trad. port.: *Cristo nos ensina a amar. 30 perguntas para acertar na aventura mais importante da vida*, CNNB, Brasília 2013).
- L. MELINA – S. BELARDINELLI (a cura di), *Amare nella differenza. Le forme della sessualità e il pensiero cattolico. Studio interdisciplinare*, LEV - Cantagalli, Città del Vaticano - Siena 2012 (trad. spag.: *Amar en la diferencia. Las formas de la sexualidad y el pensamiento cristiano*, BAC, Madrid 2013).
- E. LEV – J. GRANADOS, *Un Corpo per la Gloria. Teologia del Corpo nelle Collezioni Papali. Gli Antichi, Michelangelo e Giovanni Paolo II*, Edizioni Musei Vaticani – Pontificio Istituto Giovanni Paolo II, Città del Vaticano 2014 (con traduzioni in inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese e russo).
- L. MELINA (a cura di), *Conversione pastorale per la famiglia: sì, ma quale? Contributo del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II al Sinodo*, Cantagalli, Siena 2015.
- J. NORIEGA – R. & I. ECOCHARD (a cura di), *Dizionario su Sesso, Amore e Fecondità*, Cantagalli, Siena 2019.
- FAMILY INTERNATIONAL MONITOR, *Famiglia e povertà relazionale. Rapporto 2020*, a cura di F. BELLETTI e G. CASANOVA, UCAM, Murcia 2021 (trad. in spagnolo e inglese).
- M. CHIODI – M. YÁÑEZ (a cura di), *Pratiche pastorali, esperienza di vita e teologia morale. Amoris Laetitia tra nuove opportunità e nuovi cammini*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2023.

ONORIFICENZE E PREMI

DOTTORATO *HONORIS CAUSA*

A norma dell'Art. 51 del Titolo VII delle Norme comuni e dell'Art. 38 del Titolo VII delle Norme applicative della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana*, l'Istituto ha concesso il conferimento di Dottorati *Honoris Causa* a personalità che si sono particolarmente distinte nel campo della ricerca e dell'evangelizzazione e che hanno approfondito sempre più la conoscenza della verità del matrimonio e della famiglia nella Chiesa e nel mondo, aderendo alla Missione dell'Istituto:

Prof. SERVAIS PINCKAERS, O.P. (+), 8 novembre 2000

Prof. TADEUSZ STYCZEN (+), 6 dicembre 2007

Prof.ssa EUGENIA SCABINI, 6 dicembre 2007

Prof. PIERPAOLO DONATI, 13 maggio 2009

Sig. KIKO ARGÜELLO, 13 maggio 2009

S.E. Mons. LUIS F. LADARIA FERRER, S.J., 28 novembre 2012

S. Ecc.za la Sig.ra HANNA SUCHOCKA, 28 novembre 2012

Dott. STRATFORD CALDECOTT (+), 10 settembre 2013

PREMIO *SUB AUSPICIIS*

Al termine di ogni Anno Accademico l'Istituto potrà concedere alla tesi dottorale che si sarà maggiormente distinta il premio *sub auspiciis* per la pubblicazione nella Collana "*JP2 - Tesi*".

PREMIO LICENZA

Potranno essere assegnati inoltre tre premi ai tre studenti più meritevoli del corso alla Licenza, scelti tra quelli che avranno ottenuto le migliori qualifiche.

FONDAZIONE BENEDETTO XVI

PRO MATRIMONIO ET FAMILIA

Con *Rescriptum ex Audientia Sanctissimi* del 3 dicembre 2007 a firma del Cardinale Segretario di Stato, S.S. Benedetto XVI disponeva la costituzione della Fondazione “Benedetto XVI *pro matrimonio et familia*”, conferendole personalità giuridica pubblica secondo il diritto canonico.

Considerato che matrimonio e famiglia costituiscono uno dei beni più preziosi per la Chiesa e l’intera umanità e considerata l’esigenza di diffondere nei vari ambiti della società l’insegnamento della Chiesa su di essi, il Santo Padre ha benevolmente concesso questo strumento idoneo a sostenere la missione propria del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia.

La Fondazione non persegue scopi di lucro. Il suo patrimonio si alimenta grazie a contributi, lasciti *mortis causa*, donazioni, attribuzioni a qualsiasi titolo provenienti sia da privati che da Enti pubblici, associazioni, comitati, benefattori.

Essa si propone i seguenti fini:

- concorrere alle attività del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II sovvenzionando cattedre, corsi seminariali, insegnamenti annuali per professori invitati, programmi di ricerca, convegni ed iniziative culturali varie;
- erogare borse di studio a favore di studenti meritevoli e bisognosi;
- prestare, in modo più ampio, il sostegno economico a tutte le iniziative assunte dal Pontificio Istituto Giovanni Paolo II nell’ambito delle sue finalità istituzionali.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione di 5 membri, che predispone e guida il piano annuale di azione, lavorando in stretta collaborazione con le Autorità Accademiche dell’Istituto. Al Consiglio si affianca un Collegio di tre Revisori dei Conti.

Attualmente gli organi amministrativi sono così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Ing. Pierre-Louis BERTINA, *Presidente*

Dott. Franco Rosario BRESCIA

Dott. Stefano LUCCHINI

Dott. Antonio DI CASOLA

Dott. Giuseppe MASCARUCCI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:
Dott.ssa Paola VIGNOLI, *Presidente*
Dott. Davide ROMANO
Dott. Nicolò VALENTINI

Sede legale:

Fondazione Benedetto XVI *pro matrimonio et familia*
Via del Pellegrino s.n.c.
00120 CITTÀ DEL VATICANO

Indirizzo di corrispondenza:

Fondazione Benedetto XVI *pro matrimonio et familia*
Piazza San Giovanni in Laterano 4
00120 CITTÀ DEL VATICANO
Tel: (+39) 06.698.95.536
E-mail: fondazione@istitutogp2.it

SERVIZI

CAPPELLINA BEATA VERGINE DI FATIMA

Presso l'Istituto, la Cappellina della Beata Vergine di Fatima è aperta per la preghiera e l'adorazione eucaristica. Nella cappella sono custodite e venerate reliquie di San Giovanni Paolo II, papa, e dei Santi coniugi Louis e Zélie Martin.

BIBLIOTECA

Offre agli studiosi una qualificata e specialistica raccolta di monografie e periodici su matrimonio e famiglia, con particolare riferimento alle scienze bibliche, all'antropologia teologica, alla teologia morale, alla filosofia, alla bioetica, alla psicologia, alla sessuologia e alle tematiche riguardanti la donna.

La Biblioteca dell'Istituto fa parte della rete URBE (*Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche*).

L'accesso è libero per gli studenti regolarmente iscritti presso il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II e per gli studenti di Università e Istituti appartenenti alla rete URBE; per studenti e laureandi di altre Università è, invece, richiesta la presentazione del relatore della tesi o, comunque, di un docente universitario.

La Biblioteca offre agli utenti la possibilità di accedere ad internet tramite rete *wireless*.

ORARIO DI APERTURA:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.30.

E-mail: biblioteca@istitutogp2.it

Tel: (+39) 06.698.95.628

www.istitutogp2.it/wp/biblioteca/

ACCORDO PER FAVORIRE LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI NEL SISTEMA UNIVERSITARIO ECCLESIASTICO ROMANO

Tutti gli studenti ordinari dell'Istituto possono frequentare gratuitamente un corso al semestre in un altro Istituto o Università pontificia romana, grazie all'Accordo interistituzionale sottoscritto il 7 dicembre 2020, in occasione del terzo anniversario dalla pubblicazione della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* di papa Francesco, dai 22 membri della CRUIPRO, la Conferenza dei Rettori delle Università e Istituzioni Pontifice Romane. Scopo dell'accordo è favorire – senza costi aggiuntivi – la mobilità degli studenti all'interno del sistema universitario ecclesiastico romano, previa autorizzazione dell'istituzione di appartenenza e accettazione dell'istituzione ospitante.

La CRUIPRO, fondata nel 1984, è un organismo di coordinamento e promozione dell'azione comune delle Istituzioni Universitarie Pontificie Romane e ha come compito quello di promuovere il coordinamento, la collaborazione e gli interessi comuni delle Università, delle Facoltà e degli Istituti Pontifici Romani, mediante iniziative e attività in rete tra le Istituzioni, al fine di migliorarne la formazione, la ricerca e la missione e favorire iniziative comuni caratterizzate dall'interdisciplinarietà e dalla trans-disciplinarietà.

Alla conferenza aderiscono l'Accademia Alfonsiana, l'Istituto Patristico Augustinianum, l'Istituto di Teologia della Vita Consacrata Claretianum, la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium, la Facoltà Teologica Marianum, la Facoltà Teologica San Bonaventura, la Facoltà Teologica e Pontificio Istituto di Spiritualità Teresianum, l'Antoniano, la Gregoriana, l'Università della Santa Croce, l'Università Lateranense, l'Angelicum, l'Urbaniana, l'Ateneo *Regina Apostolorum*, l'Ateneo Sant'Anselmo, l'Istituto Biblico, l'Istituto di Archeologia Cristiana, l'Istituto di Musica Sacra, l'Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica, l'Istituto Orientale, l'Istituto Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia e l'Università Salesiana.

Per ulteriori informazioni sull'accordo di mobilità, si prega di visitare il sito dell'Istituto oppure di rivolgersi presso la Segreteria.

Per ulteriori informazioni sulla CRUIPRO, consultare il sito: www.cruipro.net

LIBRERIA ROMANI

La Libreria risponde alle esigenze curriculari degli studenti dell'Università Lateranense, ma la sua attività è rivolta a tutti: dispone di una vasta selezione di testi che spaziano dalla filosofia al diritto civile e canonico, dalla teologia alla pastorale, sino ai documenti del magistero della Chiesa, insieme a tanti classici della letteratura e a titoli della narrativa classica e contemporanea, con i bestseller del momento, insieme con oggettistica religiosa e cancelleria.

ORARIO DI APERTURA:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 18,30.

Libreria Romani

Piazza di San Giovanni in Laterano, 4 - 00184 Roma

Tel. (+39) 06.698.95.655

E-mail: libreria@grupporomani.org

www.libreriaromani.it

CENTRO STAMPA

Fotocopie, dispense, stampa e rilegatura di testi, tesi, pubblicazioni, stampa digitale in b/n e colore, battitura testi, scansione e acquisizione immagini e testi.

E-mail: centrostampapul@gmail.com

Tel.: (+39) 06.698.95.631

(+39) 06.698.86.169

INSTITUT FRANCAIS - CENTRE SAINT LOUIS

L'*Institut français - Centre Saint-Louis* propone per docenti, studenti e dipendenti delle istituzioni universitarie pontificie delle tariffe ridotte. Gli studenti che si iscriveranno ai corsi potranno anche beneficiare dell'iscrizione gratuita alla mediateca – con prestito di libri, dvd e cd – e dell'accesso al cinema in lingua originale per tutta la durata del corso.

Il servizio culturale dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede offre, altresì, ogni anno agli studenti, dottorandi e docenti dell'Istituto borse di studio che permettono di seguire un corso di francese a Parigi, durante l'estate. Inoltre, l'Ambasciata offre borse di ricerca che consentono di trascorrere un mese – eccezionalmente due mesi – in Francia in un'università, un archivio, una biblioteca etc., per effettuare delle ricerche. Tutte le informazioni sono disponibili sulla *home page* del sito www.ifcsl.com, alla rubrica “Attività – Borse e studi”.

Institut français - Centre Saint-Louis

Service culturel de l'Ambassade de France près le Saint-Siège

Largo Toniolo, 20

00186 Roma

E-mail: borse@ifcsl.com

E-mail: lubac@ifcsl.com

Tel. / Fax: (+39) 06.680.26.20

www.ifcsl.com

INFORMAZIONI GENERALI

- L'*orario di ricevimento* del Preside, del Vicepreside e dei Professori stabili verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico.
- La *Segreteria* del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.
- La *Biblioteca* del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II è aperta dalle ore 8,30 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì.

ESAMI

- a) Per l'ammissione agli esami dei singoli corsi lo studente deve aver fatto a suo tempo l'iscrizione al corso (piano di studio), aver frequentato almeno due terzi delle lezioni, essere in regola con il pagamento delle tasse accademiche e aver fatto l'iscrizione telematica all'esame; diversamente non può sostenerne l'esame.
- b) La Segreteria, nei limiti indicati dall'*Ordo*, fissa i periodi per l'iscrizione telematica agli esami, nonché la data e l'ora degli esami; pertanto non sono consentite variazioni di giorno e ora.
 - Un esame superato con esito positivo non può essere ripetuto.
 - La ripetizione dell'esame non può avvenire nella stessa sessione.
 - Le prenotazioni o variazioni in ritardo sono soggette a tasse.
 - Sono nulli tutti gli atti accademici compiuti da studenti non in regola con l'iscrizione e il pagamento delle tasse.
 - L'esame fuori sessione deve essere espressamente richiesto al Segretario, che valuterà la domanda nei limiti consentiti dalle specifiche norme.
- c) Le prenotazioni agli esami sono obbligatorie e si effettuano esclusivamente in modo telematico tramite l'Area Studenti del sito web dell'Istituto.

CORRISPONDENZA FRA VOTI E QUALIFICHE

<i>QUALIFICA</i>	<i>VOTAZIONE</i>	
	<i>30</i>	<i>90</i>
PROBATUS	18	54
	21,4	64
BENE PROBATUS	21,5	65
	25,4	76
CUM LAUDE	25,5	77
	27,4	82
MAGNA CUM LAUDE	27,5	83
	29,4	88
SUMMA CUM LAUDE	29,5	89
	30	90

TASSE ACCADEMICHE

Le tasse accademiche danno diritto all'iscrizione e alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'ingresso nella Biblioteca dell'Istituto.

TIPO	IMPORTO IN EURO
LICENZA ¹ (per anno accademico)	€ 2.300,00
DOTTORATO ² (per anno accademico)	€ 2.100,00
FUORI CORSO (per anno accademico)	€ 1.000,00
ATTESA LAUREA ³ (per anno accademico)	€ 850,00
DIPLOMA ANNUALE DI ESPERTO IN SCIENZE	€ 1.200,00
FUORI CORSO DIPLOMA (per semestre)	€ 250,00
MASTER IN ESPERTI DELLE RELAZIONI FAMILIARI	€ 2.100,00
MASTER IN BIOETICA	€ 1.200,00
PERCORSI DI PASTORALE FAMILIARE (LIVELLO BASE)	€ 200,00
PERCORSI DI PASTORALE FAMILIARE (II LIVELLO)	€ 400,00
OSPITI (tassa per ogni corso ed esame)	€ 200,00

I programmi non specificati in questo elenco seguono norme specifiche.

Diritti di Segreteria

- Certificazioni	€ 14,00
- Ricognizione accademica	€ 94,00
- Scritturazione Diploma di Licenza	€ 105,00
- Scritturazione Diploma di Dottorato	€ 150,00
- Scritturazione Diploma di Pastorale Familiare	€ 20,00
- Scritturazione Diploma di Master	€ 65,00
- Tassa di mora nell'iscrizione	€ 150,00
- Tassa per esame prenotato e non sostenuto ⁴	€ 32,00

¹ Le spese per la frequenza dei corsi di laurea in teologia sono detraibili ai sensi della Circolare Agenzia Entrate n. 13/E del 9 maggio 2013.

² La tassa di € 2.100 si riferisce al I e II anno di iscrizione come studente ordinario al ciclo di Dottorato. Il III anno come studente ordinario, la tassa è di € 850. Per eventuali successivi anni di iscrizione, si veda la tassa "fuori corso" o "in attesa di laurea".

³ Questa tassa deve essere versata dagli studenti del III ciclo che abbiano adempiuto tutti gli obblighi di scolarità e di esami e debbano ancora discutere la tesi in data posteriore all'ultima sessione di grado; lo status di studente "in attesa di laurea" non può prolungarsi oltre i cinque anni accademici successivi all'ultima iscrizione all'ultimo anno di Dottorato.

⁴ Questa tassa va pagata prima dell'iscrizione alla sessione d'esami successiva.

- Tasse per iscrizione tardiva agli esami	€ 30,00
- Tasse esame fuori sessione	€ 100,00
- Tassa di pre-iscrizione ¹	€ 200,00
- Tasse per riemissione tesserino identificativo	€ 30,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il versamento delle tasse accademiche si effettua tramite bonifico bancario o con l'apposito modulo presso le agenzie 6 (Via Cesare Baronio 12) e 24 (Via di san Giovanni in Laterano 51/a) della Banca Popolare di Sondrio in *un'unica soluzione*, all'atto dell'iscrizione. Il pagamento delle tasse accademiche è condizione di perfezionamento della domanda di immatricolazione/iscrizione.

Non è permesso iscriversi all'anno successivo o sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle rate precedenti.

Pontificio Istituto Giovanni Paolo II
 Banca Popolare di Sondrio – Agenzia 6 – Via Cesare Baronio, 12 - Roma
 Codice IBAN: **IT22 X056 9603 2060 0000 4100 X40**
 Codice BIC/SWIFT: POSOIT2106M
 Codice BIC/SWIFT SEDE: POSOIT22

Nella causale del pagamento si deve inserire sempre nome, cognome, numero di matricola (se già esistente) e il motivo del versamento.

¹ La tassa va versata da coloro che svolgono la pratica di pre-iscrizione al fine del rilascio del visto di ingresso in Italia per motivi di studio. La tassa s'intende ad anticipo delle tasse accademiche dovute.

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

PROGRAMMI OFFERTI

LICENZA in Teologia del Matrimonio e della Famiglia

LICENZA in Scienze su Matrimonio e Famiglia - Percorso Internazionale

SCUOLA DOTTORALE

DOTTORATO in Teologia del Matrimonio e della Famiglia

DOTTORATO in Scienze su Matrimonio e Famiglia

DIPLOMA in Scienze su Matrimonio e Famiglia

MASTER in Bioetica (in collaborazione con Roma Tor Vergata)

MASTER in Esperti delle Relazioni Familiari (in collaborazione con Roma Tre)

PERCORSI di Pastorale Familiare “Vicino alle Famiglie”

CARING SCHOOL

TRAINING COURSE for Family Movements

LICENZA

IN TEOLOGIA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA

Direttore degli Studi: Prof. VINCENZO ROSITO

NORME PER L'ISCRIZIONE

Gli studenti si dividono in:

- studenti *ordinari*: possiedono tutti i requisiti richiesti;
- studenti *straordinari*: rientrano in questa categoria coloro che sprovvisti del titolo di studio valido per l'ammissione al programma, con il consenso del Preside frequentano il corso regolarmente, ma non conseguono i gradi accademici. Superati gli esami, potranno richiedere un attestato;
- studenti *ospiti*: seguono uno o più corsi, previa autorizzazione del Preside, con la possibilità di sostenere i relativi esami.

Possono inoltre essere ammessi come ospiti gli studenti ordinari di altre Università Pontificie, con il consenso delle loro Autorità accademiche, ricevendo poi i corrispondenti certificati per i corsi da loro frequentati (non più di due per semestre).

1 - Le iscrizioni si ricevono dal 1° giugno al 30 settembre 2025 (con mora sino al 31 ottobre 2025).

È possibile iscriversi dal II semestre (entro il 31 gennaio 2026).

2 - Documenti richiesti per la *prima iscrizione o immatricolazione*:

- fotocopia della *pre-immatricolazione* da realizzare obbligatoriamente attraverso il sito web;
- *domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria;
- *documento di identità* valido;
- *diploma di scuola superiore* valido per l'ammissione all'Università civile della propria Nazione, in originale;
- *certificato del Baccalaureato in Teologia* almeno "cum laude". Gli studenti che hanno frequentato il Corso sessennale filosofico-teologico presso Seminari o Istituti religiosi che non rilasciano il predetto titolo devono sostenere un colloquio di ammissione;
- *lettera di presentazione* rilasciata, per i sacerdoti, dall'Ordinario Diocesano; per i membri degli Istituto di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica, del Superiore competente; per i laici, dal parroco del luogo di residenza abituale o da altra Autorità ecclesiastica diocesana. Per gli studenti non cattolici, si seguono le Norme date all'uopo dalla Santa Sede;

- *ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse;*
- *due fotografie* formato tessera;
- *rescritto annuale di extracollegialità*, se lo studente è un sacerdote che non appartiene alla diocesi di Roma e non risiede nei collegi e convitti destinati ad accogliere il clero;
- *piano di studi* (in duplice copia) firmato dal Direttore degli Studi, su moduli forniti dalla Segreteria.
- *lettera motivazionale* dello studente.

3 - **Rinnovo annuale dell'iscrizione:**

- *domanda di iscrizione* su modulo fornito dalla Segreteria;
- *ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse;*
- *piano di studi* (in duplice copia) firmato dal Direttore degli Studi, su moduli forniti dalla Segreteria;
- Per poter essere iscritto al secondo anno del corso alla Licenza, lo studente deve dimostrare di possedere una sufficiente conoscenza, oltre alla lingua materna, della lingua latina e di due delle seguenti lingue (equivalenti a 1 ECTS ciascuna): italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo. Le due lingue non devono appartenere alla stessa famiglia. Detta conoscenza è dimostrata da regolare documentazione o dal superamento di una prova in Istituto, che consiste nella lettura e traduzione immediata di un breve testo.

4 - **Gli studenti non cittadini italiani** all'atto dell'iscrizione devono presentare:

- *attestato di conoscenza della lingua italiana*, tale da poter seguire i corsi e sostenere gli esami. In ogni caso, lo studente, dovrà sostenere un esame di lingua italiana (grammatica e traduzione), che si terrà entro il primo mese di frequenza, e dimostrare una **conoscenza della lingua pari a almeno al livello B2**; in alternativa può essere presentata all'atto dell'immatricolazione opportuna certificazione emessa da istituti di lingua accreditati.
Se il livello di conoscenza della lingua sarà ritenuto insufficiente, lo studente dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio durante il primo semestre. Alla fine del semestre, e comunque prima degli esami previsti per i cicli di studio, dovrà essere superata la suddetta prova di livello B2.
- *originale e fotocopia del permesso di soggiorno* e indicazione del loro domicilio in Roma.

5 - **Riconoscimento dei titoli di studio in Italia.**

“Il titolo accademico di Licenza in Teologia conferito dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, è riconosciuto, a richiesta degli interessati, come laurea magistrale con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca...” (art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2019, n. 63, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 10 luglio 2019).

6 – *Insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica italiana.*

Oltre il titolo di Licenza in Teologia rilasciato dall'Istituto, coloro che sono intenzionati a insegnare religione cattolica nella scuola pubblica italiana hanno l'obbligo di seguire alcuni corsi specifici di qualificazione (didattica IRC, pedagogia religiosa, teoria e legislazione scolastica, tirocinio didattico), secondo l'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Conferenza Episcopale Italiana.

NORME ACCADEMICHE

1 - Ammissione alla Licenza

Possono iscriversi all'Istituto come alunni ordinari coloro che sono in possesso del titolo di Baccalaureato in Teologia, conseguito almeno con la qualifica *cum laude*.

2 - Ordinamento degli studi

La Licenza, che dura due anni (quattro semestri) per un totale complessivo di 120 ECTS, ha lo scopo di formare lo studente alla conoscenza approfondita della materia e di educarlo al lavoro scientifico. Per poter essere iscritto al secondo anno, lo studente deve dimostrare di possedere una sufficiente conoscenza, oltre alla lingua materna, della lingua latina e di due delle seguenti lingue: francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco.

L'ordinamento degli studi della Licenza si articola in discipline fondamentali, materie complementari e seminari.

I corsi complementari e i seminari possono essere scelti dallo studente tra le materie proposte.

È compito del Consiglio della Sede Centrale istituire ogni anno un congruo numero di seminari e di corsi opzionali riguardanti questioni più specifiche e più urgenti.

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 120 ECTS così distribuiti:

- 71 ECTS per i corsi fondamentali.
- 21 ECTS per i corsi opzionali e seminari a scelta dello studente.
- 10 ECTS per l'esame complessivo finale
- 16 ECTS per la dissertazione scritta.
- 2 ECTS per due lingue straniere.

3 - Spetta al Preside, udito il Direttore degli Studi:

- a) concedere dispense da corsi già frequentati;
- b) integrare il piano di studi seguito altrove con corsi ed esami previsti dal piano di studi dell'Istituto;
- c) concedere di sostenere esami fuori delle sessioni stabilite previo pagamento dei relativi diritti di segreteria, ove prescritti;
- d) concedere la dispensa dalla scolarità, prima dell'inizio del semestre.

4 – Ogni lavoro scritto deve essere redatto personalmente dallo studente: riportare testi da altri autori senza indicarlo significa commettere un “plagio” che prevede la sospensione del lavoro e altri eventuali provvedimenti disciplinari.

5 - Fermo restando l'obbligo del pagamento annuale della tassa di iscrizione, lo studente che non abbia superato almeno un esame o non abbia compiuto atti accademici equivalenti, per un periodo massimo di sette anni, e comunque non oltre dieci anni dalla prima iscrizione, perde la scolarità. Il limite di sette anni vale anche se il curriculum scolastico è stato concluso e manca solo la tesi.

6 - Conseguimento del Titolo

Per conseguire il grado di Licenza, lo studente deve aver elaborato una dissertazione scritta sotto la guida di un professore. Entro la data stabilita di anno in anno consegnerà alla Segreteria quattro copie stampate e una copia elettronica dell'intera dissertazione in formato PDF in un unico file. Una volta superati gli esami dei corsi e seminari, nonché l'esame complessivo finale, e ottenuta una valutazione positiva dell'elaborato scritto, lo studente acquisisce il Titolo di Licenza in Teologia del Matrimonio e della Famiglia, che costituisce un grado canonico.

Il voto finale (espresso in trentesimi) viene calcolato in base ai seguenti coefficienti:

- Media corsi fondamentali: 40%
- Media corsi opzionali e seminari: 10%
- Dissertazione scritta: 40%
- Esame complessivo finale: 10%

7 - Risultati di apprendimento (*learning outcomes*)

- Una solida conoscenza dei saperi e delle metodologie necessarie per affrontare lo studio della famiglia nella complessità sociale e istituzionale che la definiscono, nonché nelle molteplici implicazioni culturali, politiche e religiose che la interessano;
- Approfondite conoscenze sul ruolo attivo, istituzionale e trasformativo, delle famiglie nel contesto delle religioni storiche, del cristianesimo e della chiesa cattolica in modo particolare;
- Avanzate conoscenze sulle trasformazioni storiche della famiglia e sui cambiamenti socioantropologici che interessano la vita familiare, le strutture della parentela, i ruoli educativi e genitoriali, con particolare riferimento anche alle questioni legate al genere;
- Avanzate competenze nello studio interdisciplinare e nella ricerca transdisciplinare sulla famiglia, con particolare attenzione al dialogo tra la teologia, le scienze umane e quelle sociali;
- Capacità di ricerca autonoma nel settore delle scienze attinenti allo studio della vita e delle istituzioni familiari in relazione ai contesti culturali, politici e religiosi in cui le famiglie vivono, con particolare attenzione all'analisi del dialogo interculturale, dell'integrazione tra gli ordinamenti etico-giuridici nonché delle simboliche e delle ritualità culturali presenti nei vari contesti della vita familiare;

- Avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, di due tra le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese.

INFORMAZIONI GENERALI

- L'*orario di ricevimento* del Preside, del Vicepreside e dei Professori stabili verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico.
- Segreteria per il corso alla Licenza in Teologia
Sig.ra ANGELA MEZZANOTTI
Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4
000120 CITTÀ DEL VATICANO
E-mail: teologia@istitutogp2.it
Tel.: (+39) 06.698.95.536
www.istitutogp2.it/wp/offerta-accademica/licenza-in-teologia/
- La *Segreteria* del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.
- La *Biblioteca* del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II è aperta dalle ore 8,30 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì.

SCADENZE DA RICORDARE

Termine delle iscrizioni all'Anno Accademico: 30 settembre 2025 (senza tassa di mora)

Assemblea Docenti: 7 ottobre 2025 (ore 15.00)

Assemblea Studenti: 15 ottobre 2025 (ore 10.30)

Inizio lezioni dei corsi fondamentali del *I semestre*: 6 ottobre 2025

Inizio dei corsi opzionali e seminari del *I semestre*: 13 ottobre 2025

Fine lezioni del *I semestre*: 20 gennaio 2026

Inizio corsi ordinari (fondamentali, opzionali e seminari) del *II semestre*: 16 febbraio 2026

Corso *visiting professors*: dal 23 al 25 marzo 2026

Fine lezioni del *II semestre*: 29 maggio 2026

Termine per la consegna delle *variazioni*

dei piani di studio (I semestre): 8 ottobre 2025

dei piani di studio (II semestre): 31 gennaio 2026

Periodo per l'iscrizione degli studenti ospiti al *II semestre*: 15-31 gennaio 2026

Termine per la consegna dello *schema della tesi* di Licenza (studenti del II anno):
30 novembre 2025

Termine per la consegna delle *tesi di Licenza*:

per la sessione di *febbraio 2026*: 20 gennaio 2026

per la sessione di *giugno 2026*: 16 maggio 2026

per la sessione di *ottobre 2026*: 15 settembre 2026

Per tutte le altre scadenze: prenotazione agli esami, sessioni di esami, sessioni di tesi, giorni di chiusura dell'Istituto, si consulti il calendario.

LICENZA TEOLOGIA - I ANNO

PRIMO SEMESTRE

Corsi Fondamentali (*obbligatori*)

- 70791** Come si fa la teologia della famiglia?
Un approccio storico e metodologico
al progetto dell'Istituto Giovanni Paolo II (3 ECTS) PH. BORDEYNE
- 70792** Matrimonio e famiglie nel Primo Testamento (3 ECTS) D. SCAIOLA
- 70815** Chiesa e famiglia. Paradigmi e storia
alla luce dei documenti conciliari (6 ECTS) S. SEGOLONI
- 70816** L'azione liturgica chiave d'accesso
alla sacramentalità del matrimonio (3 ECTS) N. REALI
- 70817** Itinerari catecumenali nell'accompagnamento
del matrimonio¹ (3 ECTS) A. DIRIART – F. PESCE
- 70818** La cura come prospettiva
per un'etica dell'affettività e dei legami (3 ECTS) P.D. GUENZI
- 76219** Studiare all'Istituto Giovanni Paolo II:
seminario di orientamento e tutoring² (3 ECTS) C. LEAL – G. CIGNARALE

SECONDO SEMESTRE

Corsi Fondamentali (*obbligatori*)

- 70819** Percorsi di spiritualità della maternità (6 ECTS) C. LEAL
- 70793** La nuzialità nel Secondo Testamento (3 ECTS) L. PEDROLI
- 70820** Antropologia teologica delle relazioni familiari (6 ECTS) F. PESCE
- 70821** Famiglia e apprendimento sociale (3 ECTS) V. ROSITO
- 70822** Sinodalità, integrazione, misericordia³ (3 ECTS) PH. BORDEYNE – O. GRAZIOLI
- 76219** Studiare all'Istituto Giovanni Paolo II: seminario
di orientamento e tutoring² (3 ECTS) C. LEAL – G. CIGNARALE

¹ Corso comune per gli studenti del primo e del secondo anno.

² Il seminario di orientamento e tutoring è annuale, per un valore complessivo di 3 ECTS.

³ Corso comune per gli studenti del primo e del secondo anno.

Corsi Complementari - 3 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

70823	Intersezionalità: gestire le differenze nell'etica e nelle politiche della famiglia	C. LEAL – V. ROSITO
70824	Storia sociale della famiglia	A. GIOVAGNOLI
70825	La prospettiva dell'azione pastorale	J.J. PÉREZ-SOBA
70826	Voci delle chiese locali nella teologia della famiglia	S. GEORGE – J. PAPARELLA
70834	<i>Family Global Compact:</i> implicazioni accademiche e pastorali	G. GAMBINO
70828	Modelli interculturali di educazione familiare: educare gli adolescenti oggi	M. SANTERINI
70829	Famiglia, guerra e pacificazione	VISITING PROFESSORS
70839	La famiglia nell'orizzonte chiesa-mondo: una rilettura storico-teologica	G. MARENGO

Seminari e laboratori - 4 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

76220	I giovani nella Bibbia. Educazione, libertà e autorità tra filosofia e Sacra Scrittura	S. KAMPOWSKI – D. SCAIOLA
76221	Interpretazioni bibliche, antropologiche e teologiche dell'amore e teologiche dell'amore	J.J. PÉREZ-SOBA – S. SEGOLONI
76222	La simbolicità dell'amore sponsale: un approfondimento filosofico-teologico	S. KAMPOWSKI – N. REALI
LAB10	LABORATORIO Sessualità e violenza nei contesti di vita familiare	A. DIRIART – P.D. GUENZI
LAB11	LABORATORIO di ricerca sociale: introduzione e metodologia (2 ECTS) ¹	M.A. MOLÈ
LAB14	LABORATORIO di ricerca sociale: sfide pastorali globali e risposte locali (2 ECTS) ¹	R. PRANDINI

¹ Gli studenti che scelgano unicamente uno dei laboratori LAB11 o LAB14 dovranno inserire un corso complementare in più nel proprio piano degli studi.

LICENZA TEOLOGIA - II ANNO

PRIMO SEMESTRE

Corsi Fondamentali (obbligatorî)

70672	Etica teologica della vita (4 ECTS)	M. CHIODI
70830	Antropologia filosofica dei rapporti di parentela (3 ECTS)	S. KAMPOWSKI
70831	Introduzione alla teologia dell'amore: la prospettiva dell'epoca d'oro (ss. XII-XIII) (6 ECTS)	J.J. PÉREZ-SOBA
70817	Itinerari catecumenali nell'accompagnamento del matrimonio ¹ (3 ECTS)	A. DIRIART – F. PESCE

Corsi Complementari - 3 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

70832	Discernimento teologico e pastorale su alcune questioni complesse	PH. BORDEYNE – F. PESCE
70833	La tecnologia e il corpo: dinamiche e impatti sulla vita familiare	S. KAMPOWSKI
70827	Significati e dinamiche dell'eros: Karol Wojtyła e psicoanalisi in dialogo	J. MERECKI
70835	Informatica e intelligenza artificiale: sfide e opportunità per formatori, educatori e insegnanti	G. SALMERI
70836	Economia della famiglia e del matrimonio	M. RIZZOLLI
70837	I Padri della Chiesa leggono il Cantico dei Cantici. II. Gregorio di Nissa ²	J.-L. MARION
70838	Essere <i>leader</i> in una Chiesa sinodale. Formarsi al discernimento ecclesiale per la missione ³	PH. BORDEYNE ET AL.

Seminari e laboratori - 4 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

76225	Figure e storie di santità coniugale nelle chiese locali	A. DIRIART
76226	Famiglia chiesa domestica: storia, fonti e interpretazioni di un paradigma teologico-pastorale	S. SEGOLONI
76227	Riflessioni di Benedetto XVI sul matrimonio e la famiglia	J.J. PÉREZ-SOBA

¹ Corso comune per gli studenti del primo e del secondo anno.

² Il corso 70837 si svolgerà dal 10 al 14 novembre 2025.

³ Il corso 70838 si svolgerà dal 29 settembre al 3 ottobre 2025.

LAB12	LABORATORIO Ricerca sociale su “giovani e fede”: approcci teorici, metodi e tecniche	A. CASAVECCHIA
LAB13	LABORATORIO Educazione affettiva dei giovani e nuovi media digitali	A. CIUCCI

SECONDO SEMESTRE

Corsi Fondamentali (obbligatoria)

70668	Diritto canonico matrimoniale (6 ECTS)	O. GRAZIOLI
70667	Spiritualità familiare e trasmissione della fede (3 ECTS)	A. DIRIART
70839	La famiglia nell'orizzonte chiesa-mondo: una rilettura storico-teologica (3 ECTS)	G. MARENGO
70822	Sinodalità, integrazione, misericordia ¹ (3 ECTS)	PH. BORDEYNE – O. GRAZIOLI

Corsi Complementari - 3 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

70823	Intersezionalità: gestire le differenze nell'etica e nelle politiche della famiglia	C. LEAL – V. ROSITO
70824	Storia sociale della famiglia	A. GIOVAGNOLI
70825	La prospettiva dell'azione pastorale	J.J. PÉREZ-SOBA
70826	Voci delle chiese locali nella teologia della famiglia	S. GEORGE – J. PAPARELLA
70834	<i>Family Global Compact:</i> implicazioni accademiche e pastorali	G. GAMBINO
70828	Modelli interculturali di educazione familiare: educare gli adolescenti oggi	M. SANTERINI
70829	Famiglia, guerra e pacificazione	VISITING PROFESSORS

¹ Corso comune per gli studenti del primo e del secondo anno.

LICENZA

IN SCIENZE SU MATRIMONIO E FAMIGLIA

Direttore degli Studi: Prof. VINCENZO ROSITO

NORME PER L'ISCRIZIONE

Gli studenti si dividono in:

- studenti *ordinari*: possiedono tutti i requisiti richiesti;
- studenti *straordinari*: rientrano in questa categoria coloro che sprovvisti del titolo di studio valido per l'ammissione al programma, con il consenso del Preside frequentano il corso regolarmente, ma non conseguono i gradi accademici. Superati gli esami, potranno richiedere un attestato;
- studenti *ospiti*: seguono uno o più corsi, previa autorizzazione del Preside, con la possibilità di sostenere i relativi esami.
- Possono inoltre essere ammessi come ospiti gli studenti ordinari di altre Università Pontificie, con il consenso delle loro Autorità accademiche, ricevendo poi i corrispondenti certificati per i corsi da loro frequentati (non più di due per semestre).

1 - Le iscrizioni si ricevono dal 1° giugno al 30 settembre 2025 (con mora sino al 31 ottobre 2025).

È possibile iscriversi dal II semestre (entro il 31 gennaio 2026).

2 - Documenti richiesti per la *prima iscrizione o immatricolazione*:

- fotocopia della *pre-immatricolazione* da realizzare obbligatoriamente attraverso il sito web;
- *domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria;
- *documento di identità* valido;
- *diploma di scuola superiore* valido per l'ammissione all'Università civile della propria Nazione, in originale;
- *certificato di baccalaureato* emesso da una Facoltà ecclesiastica o in un Istituto Superiore approvato dalla Santa Sede, oppure di un *grado civile di primo ciclo almeno triennale*, o un titolo equipollente rilasciato all'estero, accompagnato da Dichiarazione di valore;
- *lettera di presentazione* rilasciata, per i laici, dal parroco del luogo di residenza abituale o da altra Autorità ecclesiastica diocesana; per i sacerdoti, dall'Ordinario Diocesano; per i membri degli Istituto di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica, del Superiore competente. Per gli studenti non cattolici, si seguono le Norme date all'uopo dalla Santa Sede;

- *ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse;*
- *due fotografie* formato tessera;
- *rescritto annuale di extracollegialità*, se lo studente è un sacerdote che non appartiene alla diocesi di Roma e non risiede nei collegi e convitti destinati ad accogliere il clero;
- *piano di studi* (in duplice copia) firmato dal Direttore degli Studi, su moduli forniti dalla Segreteria.
- *lettera motivazionale* dello studente / della studentessa.

3 - **Rinnovo annuale dell'iscrizione:**

- *domanda di iscrizione* su modulo fornito dalla Segreteria;
- *ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse;*
- *piano di studi* (in duplice copia) firmato dal Direttore degli Studi, su moduli forniti dalla Segreteria;
- Per poter essere iscritto al secondo anno del corso alla Licenza, lo studente deve dimostrare di possedere una sufficiente conoscenza, oltre alla lingua materna, di due delle seguenti lingue (equivalenti a 1 ECTS ciascuna): italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo. Le due lingue non devono appartenere alla stessa famiglia. Detta conoscenza è dimostrata da regolare documentazione o dal superamento di una prova in Istituto, che consiste nella lettura e traduzione immediata di un breve testo.

4 - **Gli studenti non cittadini italiani** all'atto dell'iscrizione devono presentare:

- *attestato di conoscenza della lingua italiana*, tale da poter seguire i corsi e sostenere gli esami. In ogni caso, lo studente, dovrà sostenere un esame di lingua italiana (grammatica e traduzione), che si terrà entro il primo mese di frequenza, e dimostrare una **conoscenza della lingua pari a almeno al livello B2**; in alternativa può essere presentata all'atto dell'immatricolazione opportuna certificazione emessa da istituti di lingua accreditati.
Se il livello di conoscenza della lingua sarà ritenuto insufficiente, lo studente dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio durante il primo semestre. Alla fine del semestre, e comunque prima degli esami previsti per i cicli di studio, dovrà essere superata la suddetta prova di livello B2.
- *originale e fotocopia del permesso di soggiorno* e indicazione del loro domicilio in Roma.

5 - **Riconoscimento dei titoli di studio in Italia.**

I titoli di Licenza rilasciati dalle Istituzioni della formazione superiore della Santa Sede sono corrispondenti per livello ai titoli di Laurea Magistrale rilasciati dalle Istituzioni della formazione superiore italiane, secondo quanto all'art. 2 §1-2.b) dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede per l'applicazione

della Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, del 1° settembre 2019, che regola il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio, così come dei titoli di studio ottenuti presso le Istituzioni della formazione superiore appartenenti ai sistemi di formazione superiore delle Parti, al fine di facilitare gli studenti, i ricercatori ed i possessori dei titoli di studio della formazione superiore di queste istituzioni nell'accesso all'istruzione superiore, nel proseguimento degli studi accademici e nel conseguimento dei titoli accademici nelle rispettive Istituzioni della formazione.

NORME ACCADEMICHE

1 - Ammissione alla Licenza

Possono iscriversi all'Istituto come alunni ordinari coloro che sono in possesso del baccalaureato emesso da una Facoltà ecclesiastica o in un Istituto Superiore approvato dalla Santa Sede, oppure di un grado civile di primo ciclo almeno triennale.

2 - Ordinamento degli studi

La Licenza, che dura due anni (quattro semestri) per un totale complessivo di 120 ECTS, ha lo scopo di formare lo studente alla conoscenza approfondita della materia e di educarlo al lavoro scientifico. Per poter essere iscritto al secondo anno, lo studente deve dimostrare di possedere una sufficiente conoscenza, oltre alla lingua materna, di due delle seguenti lingue: francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco.

L'ordinamento degli studi della Licenza si articola in discipline fondamentali, materie complementari e seminari. I corsi complementari e i seminari possono essere scelti dallo studente tra le materie proposte. È compito del Consiglio della Sede Centrale o di Sezione istituire ogni anno un congruo numero di seminari e di corsi opzionali riguardanti questioni più specifiche e più urgenti.

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 120 ECTS così distribuiti:

- 71 ECTS per i corsi fondamentali.
- 21 ECTS per i corsi opzionali e seminari a scelta dello studente.
- 10 ECTS per l'esame complessivo intermedio.
- 16 ECTS per la dissertazione scritta.
- 2 ECTS per due lingue straniere.

Alla fine del primo anno della *Licenza in Scienze del Matrimonio e della Famiglia – Percorso Internazionale*, gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti/e dovranno sostenere la *Prova interdisciplinare intermedia* (10 ECTS), finalizzata a verificare la loro capacità di strutturare e articolare il proprio progetto di tesi, verificandone la capacità di rinvenire le fonti bibliografiche, se possibile internazionali, utili allo svolgimento della tesi stessa.

Tale prova prevede la redazione del progetto e dello schema preparatorio della tesi e la recensione di due testi, da inviare a scienze@istitutogp2.it entro il 30 ottobre. Questi elaborati scritti saranno poi discussi in un colloquio orale, davanti ad una commissione composta da tre docenti dell'Istituto.

3 - Spetta al Preside, udito il Direttore degli Studi:

- a) concedere dispense da corsi già frequentati;
- b) integrare il piano di studi seguito altrove con corsi ed esami previsti dal piano di studi dell'Istituto;
- c) concedere di sostenere esami fuori delle sessioni stabilite previo pagamento dei relativi diritti di segreteria, ove prescritti;
- d) concedere la dispensa dalla scolarità, prima dell'inizio del semestre.

4 - Ogni lavoro scritto deve essere redatto personalmente dallo studente: riportare testi da altri autori senza indicarlo significa commettere un "plagio" che prevede la sospensione del lavoro e altri eventuali provvedimenti disciplinari.

5 - Fermo restando l'obbligo del pagamento annuale della tassa di iscrizione, lo studente che non abbia superato almeno un esame o non abbia compiuto atti accademici equivalenti, per un periodo massimo di sette anni, e comunque non oltre dieci anni dalla prima iscrizione, perde la scolarità. Il limite di sette anni vale anche se il curriculum scolastico è stato concluso e manca solo la tesi.

6 - Conseguimento del Titolo

Per conseguire il grado di Licenza, lo studente deve aver elaborato una dissertazione scritta sotto la guida di un professore. Entro la data stabilita di anno in anno consegnerà al professore una copia stampata e alla Segreteria Generale quattro copie stampate e una copia elettronica dell'intera dissertazione in formato PDF in un unico file. Una volta superati gli esami dei corsi e seminari, nonché l'esame complessivo finale, e ottenuta una valutazione positiva dell'elaborato scritto, lo studente acquisisce il Titolo di Licenza in Scienze del Matrimonio e della Famiglia, che costituisce un grado canonico.

Il voto finale (espresso in trentesimi) viene calcolato in base ai seguenti coefficienti:

- Media corsi fondamentali: 40%
- Media corsi opzionali e seminari: 10%
- Dissertazione scritta: 40%
- Esame complessivo intermedio: 10%

7 - Risultati di apprendimento (*learning outcomes*)

- Solide conoscenze nel campo delle scienze umane e sociali che contribuiscono allo studio della famiglia nei diversi contesti culturali, civili e religiosi. Conoscenza e padronanza critica del sapere scientifico internazionale e interdisciplinare intorno alle realtà della vita familiare in modo particolare intorno al ruolo delle famiglie nella vita delle religioni e delle chiese;
- Solida padronanza delle metodologie di ricerca socioeducativa nel campo della vita familiare con particolare riguardo alla lettura degli elementi e dei

- processi di trasformazione sociale in relazione al vissuto delle famiglie nei diversi culturali, religiosi e civili;
- Approfondite competenze nel campo della ricerca sociale e dello studio empirico sulle istituzioni familiari, con particolare riguardo alle implicazioni politiche e giuridiche che interessano la vita delle famiglie, dei loro membri e dei contesti sociali in cui vivono;
 - Avanzata capacità di analisi e consolidate competenze pratiche nella gestione dei sistemi sociali complessi, nello studio interdisciplinare, nella ricerca collaborativa e nella costruzione di reti cooperative in ambito ecclesiale, sociale e civile;
 - Avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, di due tra le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese.

INFORMAZIONI GENERALI

- L'*orario di ricevimento* del Preside, del Vicepreside e dei Professori stabili verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico.
- Segreteria per il corso alla Licenza in Scienze
Dott.ssa SUSANNA BEFANI
Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4
000120 CITTÀ DEL VATICANO
E-mail: scienze@istitutogp2.it
Tel.: (+39) 06.698.95.535
www.istitutogp2.it/wp/offerta-accademica/licenza-in-scienze/
- La *Segreteria* del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.
- La *Biblioteca* del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II è aperta dalle ore 8,30 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì.

SCADENZE DA RICORDARE

Termine delle iscrizioni all'Anno Accademico: 30 settembre 2025 (senza tassa di mora)

Assemblea Docenti: 7 ottobre 2025 (ore 15.00)

Assemblea Studenti: 15 ottobre 2025 (ore 10.30)

Inizio lezioni dei corsi fondamentali del *I semestre*: 6 ottobre 2025

Inizio dei corsi opzionali e seminari del *I semestre*: 13 ottobre 2025

Fine lezioni del *I semestre*: 20 gennaio 2026

Inizio corsi ordinari (fondamentali, opzionali e seminari) del *II semestre*: 16 febbraio 2026

Corso *visiting professors*: dal 23 al 25 marzo 2026

Fine lezioni del *II semestre*: 29 maggio 2026

Termine per la consegna delle *variazioni*
dei piani di studio (*I semestre*): 8 ottobre 2025
dei piani di studio (*II semestre*): 31 gennaio 2026

Periodo per l'iscrizione degli studenti ospiti al *II semestre*: 15-31 gennaio 2026

Termine per la consegna dello *schema della tesi* di Licenza (studenti del II anno):
30 novembre 2025

Termine per la consegna delle *tesi di Licenza*:
per la sessione di *febbraio 2026*: 20 gennaio 2026
per la sessione di *giugno 2026*: 16 maggio 2026
per la sessione di *ottobre 2026*: 15 settembre 2026

Per tutte le altre scadenze: prenotazione agli esami, sessioni di esami, sessioni di tesi, giorni di chiusura dell'Istituto, si consulti il calendario.

LICENZA SCIENZE - I ANNO

PRIMO SEMESTRE

- 70791** Come si fa la teologia del matrimonio e della famiglia?
Un approccio storico e metodologico
al progetto dell'Istituto Giovanni Paolo II (3 ECTS) PH. BORDEYNE
- 76219** Studiare all'Istituto Giovanni Paolo II: seminario
di orientamento e tutoring¹ (3 ECTS) C. LEAL – G. CIGNARALE

AMBITO FORMATIVO: Vita familiare e comunità cristiana

- 70815** Chiesa e famiglia. Paradigmi e storia
alla luce dei documenti conciliari (6 ECTS) S. SEGOLONI
- 70817** Itinerari catecumenali
nell'accompagnamento del matrimonio (3 ECTS) A. DIRIART – F. PESCE

AMBITO FORMATIVO: Etica della famiglia

- 70672** Etica teologica della vita (4 ECTS) M. CHIODI
- 70832** Discernimento teologico e pastorale
su alcune questioni complesse (3 ECTS) PH. BORDEYNE – F. PESCE

AMBITO FORMATIVO: Empowerment delle famiglie

- 70836** Economia della famiglia e del matrimonio (3 ECTS) M. RIZZOLLI

Seminari e Laboratori - 4 ECTS. Gli studenti devono sceglierne 1

- 76225** Figure e storie di santità coniugale nelle chiese locali A. DIRIART
- 76226** Famiglia chiesa domestica: storia, fonti e interpretazioni
di un paradigma teologico-pastorale S. SEGOLONI
- 76227** Riflessioni di Benedetto XVI
sul matrimonio e la famiglia J.J. PÉREZ-SOBA
- LAB12** LABORATORIO Ricerca sociale su “giovani e fede”:
approcci teorici, metodi e tecniche A. CASAVECCHIA
- LAB13** LABORATORIO Educazione affettiva dei giovani
e nuovi media digitali A. CIUCCI

¹ Il seminario di orientamento e tutoring è annuale, per un valore complessivo di 3 ECTS.

SECONDO SEMESTRE

- 76219** Studiare all'Istituto Giovanni Paolo II: seminario di orientamento e tutoring (3 ECTS) C. LEAL – G. CIGNARALE

AMBITO FORMATIVO: Lettura delle fonti e dei testi culturali

- 70793** La nuzialità nel Secondo Testamento (3 ECTS) L. PEDROLI
70824 Storia sociale della famiglia (3 ECTS) A. GIOVAGNOLI

AMBITO FORMATIVO: Psicologia della famiglia e delle relazioni di parentela

- 70828** Modelli interculturali di educazione familiare: educare gli adolescenti oggi (3 ECTS) M. SANTERINI

AMBITO FORMATIVO: Pratiche familiari e diritto

- 70822** Sinodalità, integrazione, misericordia (3 ECTS) PH. BORDEYNE – O. GRAZIOLI

Corsi Opzionali – 3 ECTS. Gli studenti devono sceglierne 1

- 70823** Intersezionalità: gestire le differenze nell'etica e nelle politiche della famiglia C. LEAL – V. ROSITO
70825 La prospettiva dell'azione pastorale J.J. PÉREZ-SOBA
70826 Voci delle chiese locali nella teologia della famiglia S. GEORGE – J. PAPARELLA
70839 La famiglia nell'orizzonte chiesa-mondo: una rilettura storico-teologica G. MARENGO
70834 *Family Global Compact*: implicazioni accademiche e pastorali G. GAMBINO
70829 Famiglia, guerra e pacificazione VISITING PROFESSORS

Seminari e Laboratori - 4 ECTS. Gli studenti devono sceglierne 1

- 76220** I giovani nella Bibbia. Educazione, libertà e autorità tra filosofia e Sacra Scrittura S. KAMPOWSKI – D. SCAIOLA
76221 Interpretazioni bibliche, antropologiche e teologiche dell'amore J.J. PÉREZ-SOBA – S. SEGOLONI
76222 La simbolicità dell'amore sponsale: un approfondimento filosofico-teologico S. KAMPOWSKI – N. REALI
LAB10 LABORATORIO Sessualità e violenza nei contesti di vita familiare A. DIRIART – P.D. GUENZI
LAB11 LABORATORIO di ricerca sociale: introduzione e metodologia (2 ECTS)¹ M.A. MOLÈ
LAB14 LABORATORIO di ricerca sociale: sfide pastorali globali e risposte locali (2 ECTS)¹ R. PRANDINI

PROVA INTERDISCIPLINARE intermedia (10 ECTS)

¹ Gli studenti che scelgano unicamente uno dei laboratori LAB11 o LAB14 dovranno inserire un corso complementare in più nel proprio piano degli studi.

LICENZA SCIENZE - II ANNO

PRIMO SEMESTRE

Corsi Fondamentali

70818	La cura come prospettiva per un'etica dell'affettività e dei legami (3 ECTS)	P.D. GUENZI
70836	Economia della famiglia e del matrimonio (3 ECTS)	M. RIZZOLLI
70672	Etica teologica della vita (4 ECTS)	M. CHIODI
70817	Itinerari catecumenali nell'accompagnamento del matrimonio ¹ (3 ECTS)	A. DIRIART – F. PESCE
LAB12	LABORATORIO Ricerca sociale su “giovani e fede”: approcci teorici, metodi e tecniche (4 ECTS)	A. CASAVECCHIA

Corsi Complementari - 3 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

70832	Discernimento teologico e pastorale su alcune questioni complesse	PH. BORDEYNE – F. PESCE
70833	La tecnologia e il corpo: dinamiche e impatti sulla vita familiare	S. KAMPOWSKI
70827	Significati e dinamiche dell'eros: Karol Wojtyła e psicoanalisi in dialogo	J. MERECKI
70835	Informatica e intelligenza artificiale: sfide e opportunità per formatori, educatori e insegnanti	G. SALMERI
70837	I Padri della Chiesa leggono il Cantico dei Cantici. II. Gregorio di Nissa ²	J.-L. MARION
70838	Essere <i>leader</i> in una Chiesa sinodale ³ . Formarsi al discernimento ecclesiale per la missione	PH. BORDEYNE ET AL.

Seminari e Laboratori - 4 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

76225	Figure e storie di santità coniugale nelle chiese locali	A. DIRIART
76226	Famiglia chiesa domestica: storia, fonti e interpretazioni di un paradigma teologico-pastorale	S. SEGOLONI
76227	Riflessioni di Benedetto XVI sul matrimonio e la famiglia	J.J. PÉREZ-SOBA
LAB13	LABORATORIO Educazione affettiva dei giovani e nuovi media	A. CIUCCI

¹ Corso comune per gli studenti del primo e del secondo anno.

² Il corso 70837 si svolgerà dal 10 al 14 novembre 2025.

³ Il corso 70838 si svolgerà dal 29 settembre al 3 ottobre 2025.

LICENZA SCIENZE - II ANNO

SECONDO SEMESTRE

Corsi Fondamentali

70822	Sinodalità, integrazione, misericordia ¹ (3 ECTS)	PH. BORDEYNE – O. GRAZIOLI
70823	Intersezionalità: gestire le differenze nell'etica e nelle politiche della famiglia (3 ECTS)	C. LEAL – V. ROSITO
70826	Voci delle chiese locali nella teologia della famiglia (3 ECTS)	S. GEORGE – J. PAPARELLA
LAB10	LABORATORIO Sessualità e violenza nei contesti di vita familiare (4 ECTS)	A. DIRIART – P.D. GUENZI

Corsi Complementari - 3 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

70824	Storia sociale della famiglia	A. GIOVAGNOLI
70825	La prospettiva dell'azione pastorale	J.J. PÉREZ-SOBA
70834	<i>Family Global Compact:</i> implicazioni accademiche e pastorali	G. GAMBINO
70829	Famiglia, povertà e discernimento ecclesiale.	VISITING PROFESSORS

Seminari e Laboratori - 4 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

76220	I giovani nella Bibbia. Educazione, libertà e autorità tra filosofia e Sacra Scrittura	S. KAMPOWSKI – D. SCAIOLA
76221	Interpretazioni bibliche, antropologiche e teologiche dell'amore	J.J. PÉREZ-SOBA – S. SEGOLONI
76222	La simbolicità dell'amore sponsale: un approfondimento filosofico-teologico	S. KAMPOWSKI – N. REALI
LAB11	LABORATORIO di ricerca sociale: introduzione e metodologia (2 ECTS) ²	M.A. MOLÈ
LAB14	LABORATORIO di ricerca sociale: sfide pastorali globali e risposte locali (2 ECTS) ²	R. PRANDINI

¹ Corso comune per gli studenti del primo e del secondo anno.

² Gli studenti che scelgano unicamente uno dei laboratori LAB11 o LAB14 dovranno inserire un corso complementare in più nel proprio piano degli studi.

SCUOLA DOTTORALE

- DOTTORATO IN TEOLOGIA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA - DOTTORATO IN SCIENZE SU MATRIMONIO E FAMIGLIA

Direttore degli Studi: Prof. VINCENZO ROSITO

Nella vita dell'Istituto, la Scuola Dottorale ha il compito di rendere possibile e manifesta la processualità comunitaria della ricerca, la costruzione quotidiana di una tradizione comune nel rispetto delle differenze che arricchiscono la vita accademica, la maturazione di un'intelligenza condivisa e alimentata dal contributo di ciascuno.

La Scuola Dottorale è un luogo di reciproco apprendimento. Ognuno contribuisce alla costruzione di un ambiente di studio nel quale il valore dei risultati scientifici non può essere separato dalla qualità del lavoro cooperativo.

Il ciclo di studi per il conseguimento del grado accademico di Dottorato si caratterizza come tempo di perfezionamento della formazione scientifica dei candidati, soprattutto attraverso l'ideazione e l'elaborazione della dissertazione dottorale (cfr. *Veritatis gaudium*, art. 74 c).

Gli obiettivi della Scuola Dottorale sono così precisati:

- partecipazione a un percorso condiviso in una comunità di ricerca che unisce docenti e studenti;
- approfondimento sistematico e critico dell'indirizzo degli studi che caratterizza l'Istituto, unitamente al potenziamento di adeguate competenze euristiche e metodologiche per la ricerca;
- capacità di ideare e realizzare un programma di ricerca dotato di rigore scientifico;
- capacità di sviluppare, attraverso la composizione della dissertazione, nuova conoscenza nel proprio ambito di studi;
- capacità di comunicare i risultati acquisiti sia all'interno della comunità scientifica e dei pari, sia nell'attività didattica accademica o di divulgazione.

Il Dottorato è il grado accademico abilitante all'insegnamento in una Facoltà (cfr. *Veritatis gaudium*, art. 50, 1), ma la sua finalità non si esaurisce con esclusivo riferimento alla carriera accademica. Il titolo certifica una competenza acquisita anche per assumere specifici compiti pastorali e culturali di alto profilo a beneficio della Chiesa, della società e delle sue istituzioni.

L'Istituto, in modo conforme ai propri ambiti di specializzazione, attiva due indirizzi distinti: il Dottorato in *Teologia* del Matrimonio e della Famiglia e il Dottorato in *Scienze* della Famiglia. Il primo indirizzo, da ora abbreviato in "Dottorato in Teologia", si configura come un terzo ciclo di studi per il conseguimento di un Dottorato in Sacra

Teologia, al pari di quanto proposto nelle altre Università e Facoltà ecclesiastiche di Teologia. Il secondo indirizzo, da ora abbreviato in “Dottorato in Scienze”, presenta un più spiccato profilo inter-disciplinare attuando una circolarità sinergica delle discipline biblico-teologiche e canoniche con la filosofia e le altre scienze applicate allo studio del matrimonio e della famiglia. In ragione di questa peculiarità, possono essere ammessi al “Dottorato in Scienze” anche studenti e studentesse in possesso di un titolo accademico riconosciuto valido per accedere a una Scuola Dottorale presso una università civile italiana o di un titolo equivalente conferito da un Ateneo straniero.

NORME PER L'ISCRIZIONE

1 - Le iscrizioni si ricevono dal 1° giugno al 30 settembre 2025 (con mora sino al 31 ottobre 2025).

È possibile iscriversi dal II semestre (entro il 31 gennaio 2026).

2 – Documenti richiesti per presentare la candidatura alla Scuola Dottorale:

- *curriculum vitae et operum (in formato internazionale)*, con indicazione dettagliata degli studi pregressi, delle eventuali pubblicazioni e di incarichi di insegnamento, delle competenze acquisite nelle lingue straniere;
- *lettera motivazionale*, in cui si presenta e motiva il desiderio di intraprendere una ricerca presso la Scuola Dottorale dell'Istituto;
- *lettera di presentazione da parte del docente* con cui ha lavorato alla tesi di Licenza o di Laurea Magistrale;
- *copia della tesi di Licenza o di Laurea Magistrale*;
- *certificato di Licenza, almeno magna cum laude, o di Laurea Magistrale*.

3 - Documenti richiesti per la prima iscrizione o immatricolazione:

- fotocopia della *pre-immatricolazione* da realizzare obbligatoriamente attraverso il sito web;
- *domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria;
- *documento di identità* valido;
- *diploma di scuola superiore* valido per l'ammissione all'Università civile della propria Nazione, in originale;
- *lettera di presentazione* rilasciata, per i sacerdoti, dall'Ordinario Diocesano; per i membri degli Istituto di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica, del Superiore competente; per i laici, dal parroco del luogo di residenza abituale o da altra Autorità ecclesiastica diocesana. Per gli studenti non cattolici, si seguono le Norme date all'uopo dalla Santa Sede;
- *ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse*;
- *due fotografie* formato tessera;
- *rescritto annuale di extracollegialità*, se lo studente è un sacerdote che non appartiene alla diocesi di Roma e non risiede nei collegi e convitti destinati

ad accogliere il clero;

- *piano di studi* (in duplice copia) firmato dal Direttore degli Studi, su moduli forniti dalla Segreteria.

4 - Rinnovo annuale dell'iscrizione:

- *domanda di iscrizione* su modulo fornito dalla Segreteria;
- *ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse*;
- *piano di studi* (in duplice copia) firmato dal Direttore degli Studi, su moduli forniti dalla Segreteria;

Per poter essere iscritto al secondo anno del corso al Dottorato, lo studente deve dimostrare di possedere una sufficiente conoscenza, oltre alla lingua materna, della lingua latina, dell'italiano e di due lingue moderne, una tra le neolatine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprenda bene l'argomento letto.

5 - Gli studenti non cittadini italiani all'atto dell'iscrizione devono presentare:

- *attestato di conoscenza della lingua italiana*, tale da poter seguire i corsi e sostenere gli esami. In ogni caso, lo studente, dovrà sostenere un esame di lingua italiana (grammatica e traduzione), che si terrà entro il primo mese di frequenza, e dimostrare una **conoscenza della lingua pari a almeno al livello B2**; in alternativa può essere presentata all'atto dell'immatricolazione opportuna certificazione emessa da istituti di lingua accreditati.

Se il livello di conoscenza della lingua sarà ritenuto insufficiente, lo studente dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio durante il primo semestre. Alla fine del semestre, e comunque prima degli esami previsti per i cicli di studio, dovrà essere superata la suddetta prova di livello B2.

- *originale e fotocopia del permesso di soggiorno* e indicazione del loro domicilio in Roma.

6 - Riconoscimento dei titoli di studio in Italia.

I titoli di Dottorato rilasciati dalle Istituzioni della formazione superiore della Santa Sede sono corrispondenti per livello ai titoli di Dottorato di Ricerca rilasciati dalle Istituzioni della formazione superiore italiane, secondo quanto all'art. 2 §1-2.c) dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede per l'applicazione della Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, del 1° settembre 2019, che regola il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio, così come dei titoli di studio ottenuti presso le Istituzioni della formazione superiore appartenenti ai sistemi di formazione superiore delle Parti, al fine di facilitare gli studenti, i ricercatori ed i possessori dei titoli di studio della formazione superiore di queste istituzioni nell'accesso all'istruzione superiore, nel proseguimento degli studi accademici e nel conseguimento dei titoli accademici nelle rispettive Istituzioni della formazione.

NORME ACCADEMICHE

1 - Significato e scopi del ciclo di studi per il conseguimento del Dottorato (cfr. introduzione alla Scuola Dottorale)

2 - Requisiti di ammissione

1. Possono essere candidati al “Dottorato in Teologia” studenti e studentesse, senza limitazione di età e di cittadinanza, che hanno conseguito la Licenza in Teologia del Matrimonio e della Famiglia con una qualifica pari almeno a *magna cum laude* oppure che hanno acquisito, con una valutazione corrispondente, una Licenza in Teologia o equivalente presso un'altra Università o Facoltà Teologica.

Oltre alla documentazione specifica indicata dalla Segreteria, tutti i candidati dovranno fornire, all'atto della presentazione della domanda, un *curriculum vitae et operum* (in formato internazionale) con indicazione dettagliata degli studi pregressi, delle eventuali pubblicazioni e di incarichi di insegnamento, delle competenze acquisite nelle lingue straniere. I candidati che hanno conseguito il grado accademico di secondo ciclo in un'altra Università o Facoltà Teologica dovranno allegare una copia della tesi di Licenza e una lettera di presentazione da parte di un docente del centro accademico in cui hanno conseguito la Licenza.

2. Possono essere candidati al “Dottorato in Scienze”, oltre ai predetti e chi ha conseguito in Istituto la Licenza in Scienze della famiglia, anche studenti e studentesse, senza limitazioni di età e di cittadinanza, che sono in possesso di laurea specialistica o magistrale, o conseguita ai sensi degli ordinamenti disciplinari italiani antecedenti all'entrata in vigore del d.m. 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche e integrazioni, o di titolo straniero idoneo ed equivalente, con una qualifica finale comparabile a quella di *magna cum laude*.

3. Per entrambi gli indirizzi di Dottorato possono altresì presentare domanda coloro che conseguiranno il titolo accademico di ammissione richiesto entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico precedente a quello in cui si presenta tale domanda (indicativamente entro la sessione invernale). Questi studenti, in caso di esito positivo del processo di ammissione, accedono al corso di dottorato con riserva, con la qualifica di “studente straordinario”; in caso di mancato conseguimento del titolo entro il suddetto termine, decadono dall'ammissione e potranno presentare nuovamente la domanda di ammissione solo nel successivo anno accademico o, in ogni caso, quando in possesso del titolo accademico richiesto.

4. I candidati che abbiano frequentato per almeno un anno un corso di dottorato presso un'altra Università o Facoltà Teologica pontificia, italiana o estera, possono chiedere il trasferimento a un corso di dottorato dell'Istituto alle seguenti condizioni:

- che sussistano tra il ciclo di dottorato di provenienza e quello di destinazione obiettivi affini;
- che il dottorando documenti le attività svolte nell'Università o Facoltà di provenienza e che tali attività vengano riconosciute dal Direttore degli

Studi come equivalenti a quelle richieste nel corso di dottorato promosso dall'Istituto, ferma restando la determinazione di ulteriori corsi e/o seminari integrativi ritenuti necessari dallo stesso Direttore degli Studi ai fini del progetto di ricerca.

5. L'assolvimento di quanto prescritto per il ciclo di dottorato, ai sensi delle vigenti disposizioni, non impedisce l'iscrizione del candidato/ della candidata ad altro corso di Laurea nelle facoltà ecclesiastiche e civili.

6. Per una partecipazione adeguata alle attività didattiche prescritte e per la conduzione della ricerca, i candidati al "Dottorato in Teologia", sono tenuti alla conoscenza della lingua italiana (che per gli studenti non-madrelingua si precisa, con apposita e valida certificazione, almeno a un livello pari a B2 – "intermedio superiore") e alla lingua latina. Inoltre dovranno conoscere, altre due lingue moderne tra francese, spagnolo, portoghese, inglese e tedesco. Tale competenza, se ammessi al Dottorato, dovrà essere certificata durante il compimento dei primi due anni del ciclo di studi. I "candidati" al "Dottorato in Scienze" sono tenuti ad ottemperare agli stessi requisiti di competenza linguistica, ma dispensati da quello della conoscenza della lingua latina.

7. Ai fini dell'ammissione come "candidato al Dottorato", il Preside dell'Istituto e il Direttore degli studi (o i loro delegati) verificano se la documentazione presentata risulti conforme ai requisiti indicati ed effettuano un colloquio di valutazione con lo studente/la studentessa. Il candidato nel colloquio con il Direttore degli studi (o suo delegato) è tenuto a formulare anche un piano di studi personalizzato relativo ai corsi e i seminari prescritti al primo anno.

La Segreteria darà comunicazione all'interessato/a dell'esito di questa prima fase. Se positivo, il proponente è ritenuto "candidato al Dottorato"; deve versare la tassa prevista per questa fase e partecipa al primo anno della Scuola di Dottorato come studente ordinario.

Se lo studente/la studentessa non è riconosciuto/a idoneo/a all'ammissione come "candidato al Dottorato", tramite parere motivato, formulato dal Preside e dal Direttore degli studi e comunicato all'interessato dalla Segreteria, non potrà presentare una nuova domanda di ammissione se non a partire dall'anno successivo a quello in cui aveva effettuato la prima domanda. In caso di un secondo parere negativo, non può essere ammesso in modo definitivo alla Scuola di Dottorato promossa dall'Istituto.

3 - Corsi, laboratori e seminari prescritti per la Scuola Dottorale

1. La Scuola Dottorale, nei due indirizzi proposti dall'Istituto, ha una durata triennale.

Nel primo anno, e in ogni caso sino all'approvazione del suo progetto di ricerca, lo studente/la studentessa è configurato accademicamente come "candidato al Dottorato".

2. In questo primo anno, l'impegno formativo ha i seguenti obiettivi:

- partecipazione al corso o seminario caratterizzante il dottorato (*corso visiting professor*) proposto ogni anno nel piano di studi;

- partecipazione al corso apposito sulla metodologia dell'apprendimento e della ricerca scientifica;
- partecipazione al seminario di ricerca, coordinato da un docente, con confronto "tra pari" sulla modalità di conduzione della ricerca dottorale;
- partecipazione a un laboratorio di ricerca [*atelier*] coordinato dai docenti dell'Istituto;
- partecipazione a un corso opzionale e a un seminario tematico secondo l'annuale offerta dell'Istituto
- partecipazione alle iniziative culturali promosse dall'Istituto;
- confronto con il Docente di riferimento (*Tutor*), assegnato allo studente/alla studentessa per l'elaborazione del progetto di dottorato;
- stesura del progetto di ricerca da sottoporre alla approvazione della Commissione per il Dottorato (come descritto nel paragrafo seguente).

3. La frequenza alle attività formative, ripartita in due semestri del primo anno, comporta complessivamente l'acquisizione di 23 ECTS.

Se a giudizio del Preside e del Direttore degli Studi (o loro delegati), si ritiene necessario il perfezionamento formativo degli studenti/delle studentesse che hanno conseguito il grado di Licenza (o equivalente Laurea magistrale civile) in un'altra Università o Facoltà, potranno essere previsti nel primo (e nel secondo anno) altri corsi e/o seminari oltre a quelli espressamente prescritti. Analoga disposizione di corsi/seminari supplementari può essere indicata, qualora se ne ravvisi la necessità ai fini della ricerca, anche per gli studenti in possesso di una Licenza acquisita presso l'Istituto.

4. Per la presentazione del progetto di ricerca il candidato dovrà aver superato tutte le prove di profitto previste nel suo piano di studi con una media complessiva non inferiore a 24/30.

5. I candidati al dottorato potranno frequentare liberamente, senza obbligo di esame, nel primo e nei successivi anni della Scuola Dottorale altri corsi e/o seminari proposti dall'Istituto, oltre a quelli espressamente prescritti, che ritengono utili per il perfezionamento formativo e lo sviluppo della ricerca, da concordare con il Direttore degli studi (o suo delegato).

È inoltre consentito fruire di corsi e/o seminari erogati presso altri centri accademici, previa autorizzazione del Direttore degli studi (o suo delegato), ottemperando personalmente alle normative e regolamenti vigenti in tali centri accademici per gli "studenti ospiti", anche relativamente alle tasse accademiche previste.

4 - Stesura del progetto di ricerca e sua approvazione

1. Il primo anno della Scuola Dottorale si caratterizza per la preparazione e la presentazione del progetto di ricerca sotto la guida di un Docente di riferimento (*Tutor*), assegnato dal Direttore degli studi in accordo con il/la candidato/a.

2. L'elaborato di presentazione del progetto di tesi deve essere contenuto entro 30.000 battute spazi compresi (circa 15 cartelle ciascuna di 2.000 battute).

Nella redazione del progetto di ricerca occorre indicare:

- l'esplicitazione del tema con la formalizzazione di un primo e provvisorio titolo atto a circoscrivere con precisione l'oggetto della dissertazione;
- le ragioni della scelta del tema e l'obiettivo della ricerca;
- la collocazione della ricerca nella più complessiva letteratura scientifica di riferimento;
- gli elementi di originalità e di incremento della conoscenza che la ricerca intende perseguire e che ne giustifica lo sviluppo;
- la metodologia di conduzione della ricerca;
- un'ipotesi iniziale relativa ai risultati che si intendono raggiungere con la ricerca;
- i limiti soggiacenti alla ricerca;
- un primo sviluppo sintetico della tesi nelle sue sezioni in modo da descrivere l'indice generale di svolgimento;
- una adeguata bibliografia di lavoro comprendente le fonti primarie e la letteratura secondaria.

3. Il Docente di riferimento (*Tutor*) predispone una presentazione che attesta l'idoneità del candidato al lavoro di ricerca e fornisce una prima valutazione del progetto in ordine al suo valore scientifico e alla realistica possibilità di sviluppo.

4. La Commissione per il Dottorato esamina la documentazione predisposta per l'approvazione del tema, avvalendosi, se necessario, anche della consultazione di altri docenti dell'Istituto il cui insegnamento è afferente al tema della tesi. Alla Commissione per il dottorato partecipa anche il Docente di riferimento del/della candidata/o che ha proposto il progetto di ricerca oggetto di valutazione.

La Commissione per il Dottorato formula un parere sul progetto di tesi e, se positivo, indica un secondo docente di riferimento (*Tutor*) che sarà direttamente coinvolto nell'iter della ricerca del candidato. Il secondo docente di riferimento (*Tutor*) potrà essere anche un professore di una Sezione estera o Centro associato dell'Istituto o un professore esterno all'Istituto stesso, afferente a Università o Istituti di ricerca ecclesiastici e civili, individuato per la competenza in materia e per la disponibilità a seguire il candidato nello sviluppo della sua ricerca.

5. In caso di esito positivo nella valutazione da parte della Commissione per il Dottorato, il Preside dà comunicazione al Consiglio della Sede Centrale dell'approvazione del progetto di tesi. Spetta al Consiglio della Sede Centrale l'approvazione formale del progetto di ricerca e la nomina dei due docenti di riferimento (*Tutor*) con la produzione del relativo documento agli atti di segreteria.

6. Con l'approvazione del progetto di ricerca da parte del Consiglio della Sede Centrale, il titolo (provvisorio) della tesi è inserito nell'elenco pubblico delle tesi in elaborazione. Il progetto di ricerca, depositato in Segreteria, rimane riservato

al “dottorando” per *cinque anni* a partire dalla sua approvazione; trascorso questo termine, il progetto e il titolo dovrà essere di nuovo depositato.

7. Il candidato/la candidata solo dopo l’approvazione definitiva del progetto di tesi acquisisce la qualifica accademica di “dottorando”, partecipando come “membro temporaneo” della comunità accademica di ricerca dell’Istituto, ed è tenuto ad assolvere al pagamento delle tasse prescritte relative al II e III anno della Scuola di Dottorato.

8. In caso di esito negativo nella valutazione, il candidato/la candidata, recepite le osservazioni che ne hanno pregiudicato l’accettazione, potrà presentare, dopo la necessaria rielaborazione, un progetto rivisto, non prima di tre mesi dalla data di ricezione della valutazione. In caso di ulteriore valutazione negativa non potrà procedere nel ciclo di Dottorato dell’Istituto. Gli studenti/le studentesse dimessi riceveranno certificazione degli studi effettuati e dei crediti ECTS maturati ai fini della propria carriera accademica presso altre istituzioni accademiche.

5 - Sviluppo della ricerca (secondo e terzo anno, anni successivi)

1. Il secondo anno della Scuola Dottorale, e in ogni caso quello successivo all’approvazione del progetto di ricerca, si caratterizza per l’avvio del lavoro di stesura della dissertazione sotto la guida dei due docenti di riferimento con i quali il dottorando deve avere un confronto costante.

2. Lo studente/la studentessa che, dopo il terzo anno, non abbia completato quanto prescritto a livello di corsi, seminari e laboratori nella Scuola Dottorale e non abbia presentato il suo “progetto di ricerca”, è tenuto a iscriversi come “fuori corso”, condizione perdurante sino all’assolvimento degli obblighi prescritti.

3. Lo studente/la studentessa che non abbia completato la dissertazione dottorale entro cinque anni dalla data di approvazione del suo progetto di ricerca è configurato come “in attesa di grado”. È tenuto/a a depositare nuovamente il titolo della dissertazione che resterà riservato per altri cinque anni. Trascorso questo ulteriore periodo, se il candidato/la candidata non risulti in grado di consegnare la sua dissertazione in tempo utile, perde definitivamente il proprio profilo di “dottorando” e quanto in precedenza acquisito in merito ai crediti prescritti dalla Scuola Dottorale. Giustificate deroghe a quanto qui previsto possono essere concesse solo dal Preside in presenza di validi e comprovati motivi che hanno determinato l’impossibilità a chiudere la ricerca entro i tempi previsti.

4. Indicativamente almeno sei mesi prima della prevista consegna della dissertazione, il dottorando dovrà produrre, secondo il modulo predisposto dalla Segreteria, la certificazione di avanzato stadio di composizione indicante il titolo definitivo della tesi, che dovrà essere controfirmato dai due docenti di riferimento.

5. Il dottorando è tenuto a ottemperare gli obblighi inerenti al rinnovo documentale annuale dell’iscrizione secondo quanto disposto dalla Segreteria.

6. Durante il secondo anno, e per i successivi anni, sono previsti regolari incontri di tutti i dottorandi con il Preside e/o con altri docenti dell'Istituto designati come *tutor*. La finalità di tali incontri, aventi un profilo seminariale, è di dare forma a una "comunità di ricerca" per il confronto sulle questioni aperte dai rispettivi progetti di ricerca e sulle eventuali esperienze di insegnamento. La regolare partecipazione agli incontri seminariali conferisce a ciascun dottorando/a 3 ECTS supplementari.

7. I dottorandi sono invitati anche a prendere parte attivamente alle iniziative culturali previste dall'Istituto, specialmente nell'ambito congressuale, dei master e dei corsi di perfezionamento e formazione. Si incentiva, inoltre, la partecipazione dei dottorandi a congressi scientifici proposti da altre sedi accademiche italiane e straniere.

8. In ragione dell'impegno personale richiesto, degli obiettivi formativi evidenziati e di un continuativo lavoro per lo sviluppo della propria ricerca, al dottorando è fatto obbligo di residenza abituale presso una sede abitativa che consenta di accedere con facilità e regolarità all'Istituto. Se ai fini dello sviluppo della ricerca si rende necessario un periodo di permanenza presso altra sede accademica, italiana o straniera, potrà essere concesso, previa segnalazione al Preside, a partire dal II anno e per i successivi anni sino al completamento della ricerca, fatti salvi gli obblighi di ciascun dottorando di un costante riferimento, anche per attività collaterali al progetto di ricerca, con la sede dell'Istituto.

9. Previo parere positivo del Preside e su presentazione da parte di un docente, a partire dal terzo anno, possono essere affidati ai dottorandi incarichi parziali di insegnamento, a carattere integrativo, nei corsi/seminari tenuti dai docenti dell'Istituto, così pure nei master e corsi di formazione promossi dall'Istituto, valorizzando le competenze nel frattempo acquisite con lo sviluppo della dissertazione dottorale e per un opportuno "tirocinio didattico" monitorato dal docente proponente.

10. Su consiglio e supervisione dei due docenti di riferimento (*tutor*), il dottorando, a partire dal secondo anno, può produrre e presentare articoli e/o contributi scientifici, soprattutto di carattere bibliografico, relativamente a temi collaterali al proprio progetto di ricerca, in vista della pubblicazione su riviste o opere collettanee di settore.

6 - Pre-discussione della dissertazione

1. Al compimento della dissertazione, lo studente deve consegnare in Segreteria quattro copie cartacee più una copia in formato .pdf unitamente alla modulistica predisposta dalla Segreteria sulla normativa anti-plagio. Il modulo attestante l'originalità della propria dissertazione dovrà essere accluso e rilegato in calce alla dissertazione definitiva presentata per l'esame pubblico di Dottorato.

Il rispetto della normativa anti-plagio è preciso dovere morale di chi propone il proprio lavoro scientifico e costituisce oggetto di verifica, attraverso le strumentazioni in dotazione all'Istituto, da parte dei due docenti di riferimento.

2. La dissertazione deve avere il profilo di un lavoro scientifico compiuto, sia sotto il profilo metodologico, sia in rapporto alla presentazione del tema in oggetto e dei risultati raggiunti, con riferimento agli obiettivi indicati al paragrafo 1. Ai fini della sua ammissibilità deve avere l'estensione di un'opera monografica con una consistenza minima di 600.000 caratteri spazi inclusi (esclusi eventuali indici onomastici, appendici documentaristiche, immagini o tabelle).

Per il "Dottorato in Scienze", secondo il giudizio dei rispettivi due docenti di riferimento, è possibile prevedere una differente modalità di presentazione dell'elaborato finale per privilegiare la peculiare forma interdisciplinare e transdisciplinare della ricerca (per esempio la composizione di più contributi scientifici su specifici temi per distinti ambiti disciplinari).

La dissertazione, oltre che nella lingua italiana, può essere presentata in inglese, francese, spagnolo o tedesco e deve essere impaginata con rispetto dei criteri di *editing* predisposti dalla Segreteria.

3. Il Preside, d'accordo la Commissione per il dottorato, nomina un terzo docente di riferimento, che avrà il compito di analizzare il lavoro nella sua forma compiuta e che sarà individuato tra i docenti interni all'Istituto, ordinari, straordinari o incaricati, per competenza in materia.

Il Preside fissa una seduta di pre-discussione in cui lo studente deve presentare la propria dissertazione ai tre Relatori. La pre-discussione, indicativamente, è prevista almeno due mesi prima della possibile discussione pubblica finale.

Ai fini di una maggiore oggettività e imparzialità di giudizio, il Preside può inviare copia della tesi a due docenti-valutatori, diversi dai soggetti che concorrono alla pre-discussione, scelti all'interno dell'Istituto o di altre istituzioni accademiche, che produrranno un giudizio scritto sul testo presentato.

4. In sede di pre-discussione i tre docenti di riferimento, eventualmente preso atto del referto prodotto dagli altri docenti consultati, danno comunicazione del rispetto della normativa sull'originalità del lavoro e propongono eventuali correzioni e/o integrazioni al testo consegnato, esprimendo una valutazione di ammissibilità alla discussione pubblica della tesi.

5. In caso di esito positivo, i tre docenti di riferimento, con giudizio scritto trasmesso al Preside, sulla base dell'apposito modulo predisposto dalla Segreteria, attestano che la dissertazione può essere ammessa alla difesa pubblica. Il parere di ammissione potrà essere unanime o a maggioranza. Sulla base di questa attestazione, la decisione di effettiva ammissione della tesi alla difesa pubblica solenne è affidata al Preside, sentiti e valutati i singoli giudizi espressi dai tre docenti.

7 - Consegna definitiva della tesi

1. Il dottorando, dopo aver operato, se prescritte, le modifiche richieste in sede di pre-discussione da sottoporre a debita verifica e approvazione da parte dei tre docenti di riferimento, deve consegnare alla Segreteria sei copie cartacee della propria dissertazione nella sua versione definitiva, più una copia in formato elettronico

(.pdf). Per la presentazione definitiva della dissertazione devono essere osservati gli appositi criteri di composizione e redazione stabiliti dalla Segreteria dell'Istituto.

2. L'esame pubblico di grado è fissato dal Preside dopo la consegna definitiva della dissertazione. Il tempo che intercorre tra la consegna definitiva della dissertazione e l'esame pubblico non può superare i due mesi.

Contestualmente alla data dell'esame, il Preside provvede a nominare la Commissione giudicante composta dallo stesso Preside (o suo delegato) in qualità di Presidente della Commissione, e dai tre docenti di riferimento.

Su invito del Preside, può far parte della Commissione anche un accademico di altre istituzioni universitarie civili o ecclesiastiche di chiara fama e di riconosciuta competenza sull'argomento della dissertazione.

8 - Esame pubblico di dottorato

1. L'esame pubblico di dottorato ha una durata di due ore circa. Durante l'esame pubblico, il dottorando ha a disposizione 30 minuti per illustrare – possibilmente in lingua italiana – la propria dissertazione, soffermandosi sinteticamente sugli obiettivi, il metodo e i risultati della ricerca.

Successivamente i componenti la commissione esprimono il proprio giudizio sulla dissertazione e propongono al dottorando osservazioni specifiche e richieste di chiarimento. Il candidato replica distintamente a ciascun intervento.

2. La valutazione proposta dalla commissione tiene conto del raggiungimento degli obiettivi propri della Scuola Dottorale: conoscenza della materia oggetto della dissertazione e capacità di esprimere un giudizio critico; correttezza metodologica nella composizione della dissertazione; capacità della tesi di generare nuova conoscenza con elementi di originalità.

In sede di valutazione, ciascun membro della Commissione deposita agli atti il suo parere scritto sulla dissertazione e la Commissione congiuntamente definisce il voto finale e i criteri per la pubblicazione, integrale o parziale, della tesi, indicando le eventuali modifiche e/o integrazioni ritenute vincolanti la pubblicazione stessa.

Nel caso di non raggiungimento dell'unanimità o della maggioranza nella formulazione del voto finale, risulta prevalente quanto espresso dal Presidente della Commissione.

3. Il voto finale dell'esame pubblico di dottorato, espresso in novantesimi, è calcolato in base ai seguenti coefficienti:

- Media dei voti dei corsi/seminari prescritti 15%
- Voto della dissertazione scritta 70%
- Voto della discussione della tesi 15%

In caso di decimali, fino ai voti inferiori allo 0,50 si arrotonda per difetto; per voti uguali e superiori allo 0,50 si arrotonda per eccesso.

La proclamazione pubblica del grado e della votazione chiude l'atto accademico. Entro un mese dalla proclamazione, la Segreteria comunica all'interessato le osservazioni predisposte dalla Commissione in ordine alla pubblicazione integrale o parziale della dissertazione.

9 - Pubblicazione e conseguimento del titolo

1. Per il conseguimento effettivo del titolo accademico e del diploma di Dottorato è richiesta, secondo le norme stabilite dal *Dicastero per la Cultura e l'Educazione*, la pubblicazione della dissertazione. Lo studente è insignito del titolo di Dottore in Teologia del Matrimonio e della Famiglia o di Dottore in Scienze della Famiglia dopo che la tesi sarà stampata in almeno trenta esemplari, da depositare presso la Segreteria dell'Istituto, con il nulla osta dei tre docenti di riferimento, da concedersi solo se coerente alle indicazioni date per la pubblicazione.

2. La pubblicazione può essere integrale oppure parziale, secondo quanto espresso in sede di esame pubblico e contenuto nelle osservazioni predisposte dalla stessa e comunicate all'interessato.

Nella composizione del volume a stampa per la pubblicazione integrale o parziale occorre seguire scrupolosamente le indicazioni prodotte dalla Segreteria.

3. Per la pubblicazione della tesi nell'apposita Collana dell'Istituto e per adire a eventuali premi (premio *sub auspiciis*) o borse promosse dallo stesso Istituto, occorre aver conseguito il Dottorato *summa cum laude*, con specifica menzione scritta da parte della Commissione valutante. Quanto oggetto di proposta da parte di predetta Commissione risulta, comunque, sottoposto al giudizio dirimente dei competenti organi accademici.

INFORMAZIONI GENERALI

- L'*orario di ricevimento* del Preside, del Vicepreside e dei Professori stabili verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico.
- Segreteria per la Scuola Dottorale:
Sig.ra ANGELA MEZZANOTTI (Teologia)
Dott.ssa SUSANNA BEFANI (Scienze)
Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4
000120 CITTÀ DEL VATICANO
E-mail: teologia@istitutogp2.it / scienze@istitutogp2.it
Tel.: (+39) 06.698.95.536 / 535
www.istitutogp2.it/wp/offerta-accademica/dottorato-in-teologia/
www.istitutogp2.it/wp/dottorato-in-scienze/
- La *Segreteria* del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.
- La *Biblioteca* del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II è aperta dalle ore 8,30 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì.

SCADENZE DA RICORDARE

Termine delle iscrizioni all'Anno Accademico: 30 settembre 2025 (senza tassa di mora)

Assemblea Docenti: 7 ottobre 2025 (ore 15.00)

Assemblea Studenti: 15 ottobre 2025 (ore 10.30)

Inizio lezioni dei corsi fondamentali del *I semestre*: 6 ottobre 2025

Inizio dei corsi opzionali e seminari del *I semestre*: 13 ottobre 2025

Fine lezioni del *I semestre*: 20 gennaio 2026

Inizio corsi ordinari (fondamentali, opzionali e seminari) del *II semestre*: 16 febbraio 2026

Corso *visiting professors*: dal 23 al 25 marzo 2026

Fine lezioni del *II semestre*: 29 maggio 2026

Termine per la consegna delle *variazioni*

dei piani di studio (I semestre): 8 ottobre 2025

dei piani di studio (II semestre): 31 gennaio 2026

Periodo per l'iscrizione degli studenti ospiti al *II semestre*: 15-31 gennaio 2026

Termine per la consegna dei *progetti di tesi di Dottorato*:

per la seduta *autunnale* del Consiglio della Sede Centrale: 31 ottobre 2025

per la seduta *invernale* del Consiglio della Sede Centrale: 31 gennaio 2026

per la seduta *estiva* del Consiglio della Sede Centrale: 31 maggio 2026

Termine per la *valutazione intermedia scritta* da parte dei tutor del lavoro svolto dai dottorandi (II e III anno): 31 maggio 2026

Per tutte le altre scadenze: prenotazione agli esami, sessioni di esami, sessioni di tesi, giorni di chiusura dell'Istituto, si consulti il calendario.

PIANO DI STUDI

PRIMO SEMESTRE

Corso caratterizzante il Dottorato

- 76216** Seminario di metodologia dell'apprendimento e della ricerca scientifica (4 ECTS) P.D. GUENZI – C. LEAL – L. PEDROLI – V. ROSITO
- 76218** Una teologia dal Mediterraneo: prospettive “in contesto” e ricadute sulla ricerca teologico-pratica dell'Istituto Giovanni Paolo II¹ (3 ECTS) P.D. GUENZI

Atelier di ricerca – 5 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1 nell'intero anno accademico*

- ATL06** Disabilità, famiglie e culture: il contributo dei *Disability studies* al progetto dell'Istituto Giovanni Paolo II P.D. GUENZI – V. ROSITO

Corsi opzionali – 3 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1 nell'intero anno accademico*

- 70832** Discernimento teologico e pastorale su alcune questioni complesse PH. BORDEYNE – F. PESCE
- 70833** La tecnologia e il corpo: dinamiche e impatti sulla vita familiare S. KAMPOWSKI
- 70827** Significati e dinamiche dell'eros: Karol Wojtyła e psicoanalisi in dialogo J. MERECKI
- 70835** Informatica e intelligenza artificiale: sfide e opportunità per formatori, educatori e insegnanti G. SALMERI
- 70836** Economia della famiglia e del matrimonio M. RIZZOLLI
- 70837** I Padri della Chiesa leggono il Cantico dei Cantici. II. Gregorio di Nissa² J.-L. MARION
- 70838** Essere *leader* in una Chiesa sinodale³. Formarsi al discernimento ecclesiale per la missione PH. BORDEYNE ET AL.

Seminari - 4 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1 nell'intero anno accademico*

- 76225** Figure e storie di santità coniugale nelle chiese locali A. DIRIART
- 76226** Famiglia chiesa domestica: storia, fonti e interpretazioni di un paradigma teologico-pastorale S. SEGOLONI
- 76227** Riflessioni di Benedetto XVI sul matrimonio e la famiglia J.J. PÉREZ-SOBA
- LAB12** LABORATORIO Ricerca sociale su “giovani e fede”: approcci teorici, metodi e tecniche A. CASAVECCHIA
- LAB13** LABORATORIO Educazione affettiva dei giovani e nuovi media digitali A. CIUCCI

¹ Seminario integrato per docenti e dottorandi. Annuale, per un valore complessivo di 3 ECTS.

² Il corso 70837 si svolgerà dal 10 al 14 novembre 2025.

³ Il corso 70838 si svolgerà dal 29 settembre al 3 ottobre 2025.

SECONDO SEMESTRE

Corso caratterizzante il Dottorato

- 76205** Seminario di conduzione della ricerca dottorale (4 ECTS) PH. BORDEYNE – S. KAMPOWSKI – F. PESCE
70829 Famiglia, guerra e pacificazione (3 ECTS) VISITING PROFESSORS
76218 Una teologia dal Mediterraneo: prospettive in contesto e ricadute sulla ricerca teologico-pratica dell'Istituto Giovanni Paolo II¹ (3 ECTS) P.D. GUENZI

Atelier di ricerca – 5 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1 nell'intero anno accademico*

- ATL05** Formare e formarsi alla sinodalità in famiglia: proposte per il progetto dell'Istituto Giovanni Paolo II O. GRAZIOLI – S. SEGOLONI (con M. NERI)

Corsi opzionali – 3 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1 nell'intero anno accademico*

- 70823** Intersezionalità: gestire le differenze nell'etica e nelle politiche della famiglia C. LEAL – V. ROSITO
70824 Storia sociale della famiglia A. GIOVAGNOLI
70825 La prospettiva dell'azione pastorale J.J. PÉREZ-SOBA
70826 Voci delle chiese locali nella teologia della famiglia S. GEORGE – J. PAPARELLA
70834 *Family Global Compact:* implicazioni accademiche e pastorali G. GAMBINO
70828 Modelli interculturali di educazione familiare: educare gli adolescenti oggi M. SANTERINI

Seminari - 4 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1 nell'intero anno accademico.*

- 76220** I giovani nella Bibbia. Educazione, libertà e autorità tra filosofia e Sacra Scrittura S. KAMPOWSKI – D. SCAIOLA
76221 Interpretazioni bibliche, antropologiche e teologiche dell'amore J.J. PÉREZ-SOBA – S. SEGOLONI
76222 La simbolicità dell'amore sponsale: un approfondimento filosofico-teologico S. KAMPOWSKI – N. REALI
LAB10 LABORATORIO Sessualità e violenza nei contesti di vita familiare A. DIRIART – P.D. GUENZI
LAB11 LABORATORIO di ricerca sociale: introduzione e metodologia (2 ECTS)² M.A. MOLÈ
LAB14 LABORATORIO di ricerca sociale: sfide pastorali globali e risposte locali (2 ECTS)¹ R. PRANDINI

¹ Seminario integrato per docenti e dottorandi. Annuale, per un valore complessivo di 3 ECTS.

² Gli studenti che scelgano unicamente uno dei laboratori LAB11 o LAB14 dovranno inserire un corso complementare in più nel proprio piano degli studi.

Pubblicazione della tesi dottorale:

- a) Il volume deve avere il formato 17 x 24 oppure 15 x 21; la copertina sia di colore serio, senza illustrazioni; sul frontespizio in alto si pone: “Pontificium Institutum Theologicum Ioannes Paulus II pro Scientiis de Matrimonio et Familia apud Pontificiam Universitatem Lateranensem”, e sotto Nome e Cognome dello studente, titolo della tesi (con eventuale sottotitolo); quindi: “Thesis ad Doctoratum in Theologia (oppure in Scientiis) de Matrimonio et Familia”; in basso: “Romae” con l’anno di edizione. Nel verso del frontespizio va riportato *l’imprimi potest* da parte del Preside.
- b) Se si tratta di un estratto, sulla copertina e sul frontespizio dell’estratto si pone in alto: “Pontificium Institutum Theologicum Ioannes Paulus II pro Scientiis de Matrimonio et Familia apud Pontificiam Universitatem Lateranensem”; poi il Nome e Cognome dello studente, titolo della tesi (con eventuale sottotitolo) e sotto: “Excerptum theseos ad Doctoratum in Theologia (oppure in Scientiis) de Matrimonio et Familia”; in basso: “Romae” con l’anno di edizione. Nel verso del frontespizio va riportato *l’imprimi potest*. Devono poi essere riportati: l’indice dell’estratto, specificando il numero delle pagine; l’introduzione generale della tesi, i capitoli scelti, la conclusione generale della tesi, la bibliografia e alla fine, l’indice generale della tesi senza l’indicazione del numero delle pagine. L’estratto deve essere non inferiore alle cinquanta pagine a stampa, di una parte del lavoro presa integralmente.
- c) Per pubblicare la tesi nell’apposita Collana dell’Istituto occorre aver conseguito il Dottorato *Summa cum laude*, acquisire la disponibilità del Direttore di Collana, previo parere positivo espresso a giudizio insindacabile della Commissione di grado in forma scritta e poi seguire le norme specifiche.

DIPLOMA DI ESPERTO IN SCIENZE SU MATRIMONIO E FAMIGLIA

Direttore degli Studi: Prof. VINCENZO ROSITO

NORME PER L'ISCRIZIONE

Gli studenti sono ordinari, straordinari e ospiti:

- studenti *ordinari*: posseggono tutti i requisiti richiesti;
- studenti *straordinari*: rientrano in questa categoria coloro che non hanno potuto ottemperare alla consegna di tutti i documenti richiesti all'atto dell'iscrizione: una volta soddisfatti tali obblighi diventano studenti ordinari; vi rientrano anche coloro che non possiedono i requisiti necessari per l'accesso all'Università; sono iscritti e frequentano i corsi, ma non conseguono i gradi accademici. Superati gli esami, potranno richiedere un attestato.
- studenti *ospiti*: seguono uno o più corsi come uditori, con la possibilità di sostenere i relativi esami.

Possono inoltre essere ammessi come ospiti gli studenti ordinari di altre Università Pontificie, con il consenso delle loro Autorità accademiche. I corsi da loro frequentati (non più di due per semestre) sono considerati validi per il proprio *curriculum* di studi, ricevendo i corrispondenti certificati.

1 - Le iscrizioni si ricevono dal 1° giugno al 30 settembre 2025 (con mora sino al 31 ottobre 2025).

2 - Documenti richiesti per la *prima iscrizione o immatricolazione*:

- fotocopia della *pre-immatricolazione* da realizzare obbligatoriamente attraverso il sito web;
- *domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria;
- *documento di identità* valido;
- *diploma di scuola superiore* valido per l'ammissione all'Università civile della propria Nazione, in originale;
- *lettera di presentazione* rilasciata, per i laici, dal parroco del luogo di residenza abituale o da altra Autorità ecclesiastica diocesana; per i sacerdoti, dall'Ordinario Diocesano; per i membri degli Istituto di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica, del Superiore competente. Per gli studenti non cattolici, si seguono le norme date all'uopo dalla Santa Sede;
- *ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse*;
- *due fotografie* formato tessera ed una fotografia digitale in formato .jpeg;

- *rescritto annuale di extracollegialità*, se lo studente è un sacerdote che non appartiene alla diocesi di Roma e non risiede nei collegi e convitti destinati ad accogliere il clero;
- *piano di studi* (in duplice copia) firmato dal Direttore degli Studi, su moduli forniti dalla Segreteria.
- *lettera motivazionale*.

3 - **Gli studenti non cittadini italiani** all'atto dell'iscrizione devono presentare:

- *attestato di conoscenza della lingua italiana*, tale da poter seguire i corsi e sostenere gli esami. In ogni caso, lo studente, dovrà sostenere un esame di lingua italiana (grammatica e traduzione), che si terrà entro il primo mese di frequenza, e dimostrare una **conoscenza della lingua pari a almeno al livello B2**; in alternativa può essere presentata all'atto dell'immatricolazione opportuna certificazione emessa da istituti di lingua accreditati.
Se il livello di conoscenza della lingua sarà ritenuto insufficiente, lo studente dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio durante il primo semestre. Alla fine del semestre, e comunque prima degli esami previsti per i cicli di studio, dovrà essere superata la suddetta prova di livello B2.
- *originale e fotocopia del permesso di soggiorno* e indicazione del loro domicilio in Roma.

4 - **Rinnovo annuale dell'iscrizione:**

- Nel caso in cui si prolunghi la durata del percorso per conseguire il Diploma, lo studente dovrà iscriversi semestralmente “fuori corso”, pagando la tassa corrispondente e presentando domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria, dovutamente compilato e firmato;
- *piano di studi* (in duplice copia), firmato dal Direttore degli Studi su moduli forniti dalla Segreteria, se necessario.

5 - **Spetta al Preside, udito il Direttore degli Studi:**

- a) concedere dispense da corsi già frequentati;
- b) integrare il piano di studi seguito altrove con corsi ed esami previsti dal piano di studi dell'Istituto;
- c) concedere di sostenere esami fuori delle sessioni stabilite previo pagamento dei relativi diritti di segreteria, ove prescritti;
- d) concedere la dispensa dalla scolarità, prima dell'inizio del semestre.

6 – Fermo restando l'obbligo del pagamento annuale della tassa di iscrizione, lo studente che non abbia superato almeno un esame o non abbia compiuto atti accademici equivalenti, per un periodo massimo di sette anni, e comunque non oltre dieci anni dalla prima iscrizione, perde la scolarità.

NORME ACCADEMICHE

1 - Ammissione al Diploma

Possono iscriversi all'Istituto per il Diploma come alunni ordinari coloro che sono in possesso di un titolo di studio di scuola superiore valido per l'accesso all'università nel paese di origine.

2 - Ordinamento degli studi

Il Diploma dura un anno ed è suddiviso in due semestri per un totale di 60 crediti (ECTS).

Oltre le lezioni si possono avere varie esercitazioni, con cui gli studenti completano la loro formazione scientifica e imparano, sotto la guida dei professori, a proporre per iscritto quanto hanno appreso dallo studio.

Ai fini del conseguimento del Diploma, lo studente deve frequentare e superare gli esami di tutte le discipline richieste e presentare un elaborato scritto finale. È compito del Consiglio della Sede Centrale istituire ogni anno un congruo numero di corsi e di seminari per il conseguimento del diploma finale.

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 60 crediti ECTS tra corsi obbligatori, corsi complementari e l'elaborato finale.

3 - Conseguimento del Diploma

Una volta superati gli esami dei corsi e seminari e ottenuta una valutazione positiva dell'elaborato scritto, lo studente acquisisce il titolo di Diploma di Esperto in Scienze su Matrimonio e Famiglia che non costituisce un grado canonico. Allo studente iscritto al Diploma viene dato un voto finale complessivo su tutti i corsi speciali e i seminari.

4 - Ogni lavoro scritto deve essere redatto personalmente dallo studente: riportare testi da altri autori senza indicarlo significa commettere un "plagio" che prevede la sospensione del lavoro e altri eventuali provvedimenti disciplinari.

5 - Normativa per l'elaborato del Diploma. Lo studente sceglie liberamente un docente che lo accompagni nella redazione della dissertazione, concordando con lui il tema da svolgere. Il testo deve avere una lunghezza compresa tra le 40.000 e le 50.000 battiture e deve essere redatto secondo le indicazioni metodologiche approvate dall'Istituto, specialmente per quanto riguarda le note bibliografiche, le citazioni ed una eventuale bibliografia.

6 - Lo studente è tenuto a consegnare due copie cartacee dell'elaborato in segreteria e ad inviare una copia in pdf della dissertazione all'indirizzo: scienze@istitutogp2.it, entro le scadenze indicate in calendario. La segreteria consegna l'elaborato al docente che, dopo un tempo massimo di un mese, dà un voto in trentesimi.

7 - Nel caso in cui lo studente non riuscisse a conseguire il Diploma entro l'ultima scadenza prevista per l'Anno Accademico al quale è iscritto, sarà tenuto ad iscriversi come “fuori corso” al nuovo Anno Accademico, pagando la relativa tassa.

8 - Il voto finale, espresso in trentesimi, è calcolato in base ai seguenti coefficienti:

- | | |
|---|-----|
| - Media corsi fondamentali: | 70% |
| - Media corsi complementari e seminari: | 20% |
| - Dissertazione: | 10% |

In caso di decimali, fino ai voti inferiori allo 0,5 si arrotonda per difetto; per voti uguali e superiori allo 0,5 si arrotonda per eccesso.

INFORMAZIONI GENERALI

- L'*orario di ricevimento* del Preside, del Vicepreside e dei Professori stabili verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico.
- Segreteria per il corso al Diploma di Esperto in Scienze su Matrimonio e Famiglia:
Dott.ssa SUSANNA BEFANI
Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4
000120 CITTÀ DEL VATICANO
E-mail: scienze@istitutogp2.it
Tel.: (+39) 06.698.95.535
www.istitutogp2.it/wp/offerta-accademica/diploma-annuale/
- La *Segreteria* del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.
- La *Biblioteca* del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II è aperta dalle ore 8,30 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì.

SCADENZE DA RICORDARE

Termine delle iscrizioni all'Anno Accademico: 30 settembre 2025 (senza tassa di mora)

Assemblea Docenti: 7 ottobre 2025 (ore 15.00)

Assemblea Studenti: 15 ottobre 2025 (ore 10.30)

Inizio lezioni dei corsi fondamentali del *I semestre*: 6 ottobre 2025

Inizio dei corsi opzionali e seminari del *I semestre*: 13 ottobre 2025

Fine lezioni del *I semestre*: 20 gennaio 2026

Inizio corsi ordinari (fondamentali, opzionali e seminari) del *II semestre*: 16 febbraio 2026

Corso *visiting professors*: dal 23 al 25 marzo 2026

Fine lezioni del *II semestre*: 29 maggio 2026

Termine per la consegna delle *variazioni*
dei piani di studio (*I semestre*): 8 ottobre 2025
dei piani di studio (*II semestre*): 31 gennaio 2026

Periodo per l'iscrizione degli studenti ospiti al *II semestre*: 15-31 gennaio 2026

Termine per la consegna dell'*elaborato finale*:
per la sessione di *febbraio 2026*: 20 gennaio 2026
per la sessione di *giugno 2026*: 16 maggio 2026
per la sessione di *ottobre 2026*: 15 settembre 2026

Per tutte le altre scadenze: prenotazione agli esami, sessioni di esami, sessioni di tesi, giorni di chiusura dell'Istituto, si consulti il calendario.

PIANO DI STUDI

PRIMO SEMESTRE

Corsi Fondamentali (obbligatori)

- 70791** Come si fa la teologia del matrimonio e della famiglia?
Un approccio storico e metodologico
al progetto dell'Istituto Giovanni Paolo II (3 ECTS) PH. BORDEYNE
- 70815** Chiesa e famiglia. Paradigmi e storia
alla luce dei documenti conciliari (6 ECTS) S. SEGOLONI
- 70818** La cura come prospettiva per un'etica
dell'affettività e dei legami (3 ECTS) P.D. GUENZI
- 70817** Itinerari catecumenali
nell'accompagnamento del matrimonio (3 ECTS) A. DIRIART – F. PESCE
- 76219** Studiare all'Istituto Giovanni Paolo II:
seminario di orientamento e tutoring¹ (3 ECTS) C. LEAL – G. CIGNARALE

Corsi Complementari - 3 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

- 70832** Discernimento teologico e pastorale
su alcune questioni complesse PH. BORDEYNE – F. PESCE
- 70792** Matrimonio e famiglie nel Primo Testamento D. SCAIOLA
- 70833** La tecnologia e il corpo:
dinamiche e impatti sulla vita familiare S. KAMPOWSKI
- 70827** Significati e dinamiche dell'eros:
Karol Wojtyła e psicoanalisi in dialogo J. MERECKI
- 70835** Informatica e intelligenza artificiale: sfide e opportunità
per formatori, educatori e insegnanti G. SALMERI
- 70836** Economia della famiglia e del matrimonio M. RIZZOLLI
- 70837** I Padri della Chiesa leggono il Cantico dei Cantici.
II. Gregorio di Nissa² J.-L. MARION

Seminari e laboratori - 4 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

- 76225** Figure e storie di santità coniugale nelle chiese locali A. DIRIART
- 76226** Famiglia chiesa domestica: storia, fonti e interpretazioni
di un paradigma teologico-pastorale S. SEGOLONI
- 76227** Riflessioni di Benedetto XVI
sul matrimonio e la famiglia J.J. PÉREZ-SOBA

¹ Il seminario di orientamento e tutoring è annuale, per un valore complessivo di 3 ECTS.

² Il corso 70837 si svolgerà dal 10 al 14 novembre 2025.

LAB12	LABORATORIO Ricerca sociale su “giovani e fede”: approcci teorici, metodi e tecniche	A. CASAVECCHIA
LAB13	LABORATORIO Educazione affettiva dei giovani e nuovi media digitali	A. CIUCCI

SECONDO SEMESTRE

Corsi Fondamentali (obbligatori)

70822	Sinodalità, integrazione, misericordia (3 ECTS)	PH. BORDEYNE – O. GRAZIOLI
70828	Modelli interculturali di educazione familiare: educare gli adolescenti oggi (3 ECTS)	M. SANTERINI
70819	Percorsi di spiritualità della maternità (6 ECTS)	C. LEAL
70824	Storia sociale della famiglia (3 ECTS)	A. GIOVAGNOLI
70821	Famiglia e apprendimento sociale (3 ECTS)	V. ROSITO
76219	Studiare all’Istituto Giovanni Paolo II: seminario di orientamento e tutoring ¹ (3 ECTS)	C. LEAL – G. CIGNARALE

Corsi Complementari - 3 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1.*

70823	Intersezionalità: gestire le differenze nell’etica e nelle politiche della famiglia	C. LEAL – V. ROSITO
70793	La nuzialità nel Secondo Testamento	L. PEDROLI
70825	La prospettiva dell’azione pastorale	J.J. PÉREZ-SOBA
70826	Voci delle chiese locali nella teologia della famiglia	S. GEORGE – J. PAPARELLA
70839	La famiglia nell’orizzonte chiesa-mondo: una rilettura storico-teologica	G. MARENGO
70834	<i>Family Global Compact:</i> implicazioni accademiche e pastorali	G. GAMBINO
70829	Famiglia, guerra e pacificazione	VISITING PROFESSORS

Seminari e laboratori - 4 ECTS. *Gli studenti devono sceglierne 1*

76220	I giovani nella Bibbia. Educazione, libertà e autorità tra filosofia e Sacra Scrittura	S. KAMPOWSKI – D. SCAIOLA
76221	Interpretazioni bibliche, antropologiche e teologiche dell’amore	J.J. PÉREZ-SOBA – S. SEGOLONI
76222	La simbolicità dell’amore sponsale: un approfondimento filosofico-teologico	S. KAMPOWSKI – N. REALI

¹ Il seminario di orientamento e tutoring è annuale, per un valore complessivo di 3 ECTS.

LAB10	LABORATORIO Sessualità e violenza nei contesti di vita familiare	A. DIRIART – P.D. GUENZI
LAB11	LABORATORIO di ricerca sociale: introduzione e metodologia (2 ECTS) ¹	M.A. MOLÈ
LAB14	LABORATORIO di ricerca sociale: sfide pastorali globali e risposte locali (2 ECTS) ¹	R. PRANDINI

ELABORATO FINALE (10 ECTS)

¹ Gli studenti che scelgano unicamente uno dei laboratori LAB11 o LAB14 dovranno inserire un corso complementare in più nel proprio piano degli studi.

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ESPERTI DELLE RELAZIONI FAMILIARI

**Dipartimento di Scienze della Formazione
Università degli Studi Roma Tre**

**Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II
per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia**

PRESENTAZIONE

Il Master, organizzato dall'Università Roma Tre in collaborazione con l'Istituto Giovanni Paolo II, intende offrire una formazione specifica a operatori e professionisti che operano in ambito familiare: educazione dell'infanzia, consulenza e assistenza parentale, sostegno alle famiglie accoglienti, accompagnamento delle famiglie nelle fasi di transizione (infanzia, età adulta, senilità), preparazione alla vita familiare, consulenza nelle situazioni di fragilità, leadership nel discernimento comunitario intorno alle questioni familiari.

Le famiglie contemporanee stanno attraversando cambiamenti profondi che richiedono competenze specifiche a livello sociale, formativo e progettuale da parte degli operatori/operatrici e degli educatori/educatrici. Il lavoro socio-educativo con le famiglie si presenta oggi necessario, in particolare nelle fasi di transizione (dal matrimonio, alla nascita dei figli, all'età adulta e all'invecchiamento), nei passaggi generazionali della prima infanzia, nell'età evolutiva e in adolescenza.

Il Master ha come obiettivo principale l'acquisizione di una adeguata e specifica preparazione professionale per accompagnare e sostenere le relazioni familiari nella loro pluralità. Verranno offerte, a tal fine, competenze e metodologie educative riguardanti gli interventi formativi in ambito familiare a livello di consulenza e progettazione nei diversi *servizi territoriali*, nelle *associazioni*, nella *scuola*, nelle *istituzioni formative*, nei *consultori*, nei *servizi socio-sanitari* della Pubblica Amministrazione e del Terzo settore.

Attraverso la frequenza al Master gli studenti potranno sviluppare le competenze adeguate per progettare e gestire interventi socio-educativi nel campo dell'empowerment familiare e nell'organizzazione dei relativi percorsi progettuali. Il corso mira pertanto a creare professionalità in grado di gestire le dinamiche e le problematiche familiari nei diversi cicli di vita. Un'attenzione specifica è posta alle persone vulnerabili, alla disabilità e alla fragilità in ambito familiare, e alla capacità di accoglienza nel campo dell'affidamento e dell'adozione. Punto qualificante del Master è la connessione tra riflessività e capacità progettuale e operativa, realizzata attraverso il lavoro laboratoriale, la didattica attiva e il tirocinio nelle realtà territoriali concrete che si occupano di accompagnare le famiglie.

STRUTTURA DEL CORSO

Il percorso, di durata annuale (60 CFU), si struttura in vari insegnamenti di lezioni frontali e laboratori. Il piano delle attività formative include periodo di stage presso enti esterni e una prova finale. Il requisito di accesso alla prova finale consiste nell'80% della frequenza al Master. Modalità: blended.

DESTINATARI DEL CORSO

Possono presentare domanda di ammissione coloro che sono in possesso di una laurea triennale o titoli equipollenti rilasciati all'estero e accompagnati da dichiarazione di valore e che intendano operare in ambito familiare: educazione dell'infanzia, consulenza e assistenza parentale, sostegno alle famiglie accoglienti, accompagnamento delle famiglie nelle fasi di transizione (infanzia, età adulta, senilità), preparazione alla vita familiare, consulenza nelle situazioni di fragilità, leadership nel discernimento comunitario intorno alle questioni familiari.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Esperti nei seguenti ambiti: servizi socio-educativi per le famiglie, consultori, servizi per la prima infanzia, istituti scolastici e enti di formazione, associazionismo familiare, Pubblica amministrazione, Terzo settore, ambiti ecclesiali; formazione e aggiornamento per le professionalità del sociale.

TITOLO RILASCIATO

Coloro che, in possesso dei requisiti di accesso in base alle normative e ai regolamenti vigenti, avranno ultimato il percorso formativo previsto e superata la prova finale, conseguiranno il titolo di Master universitario di primo livello in *Esperti delle relazioni familiari* presso l'Università Roma Tre ai sensi del DM 270/2004. L'Istituto Giovanni Paolo II rilascerà inoltre un attestato corrispondente ai suoi ordinamenti.

CONSIGLIO DEL CORSO

Prof. ANNA ALUFFI PENTINI, Direttrice del Corso

Prof. MARCO IMPAGLIAZZO

Prof. ROCCO MARCELLO POSTIGLIONE

Prof. VINCENZO ROSITO, Coordinatore didattico del Corso

Prof. MILENA SANTERINI

PER ISCRIZIONE E ULTERIORI INFORMAZIONI

SEDE AMMINISTRATIVA

Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre
Via del Castro Pretorio 20
00185 Roma
Centralino: (+39) 06.57.33.90.00
<https://scienzeformazione.uniroma3.it/>

SEDE DIDATTICA

Pontificio Istituto Giovanni Paolo II
Piazza San Giovanni in Laterano, 4
00184 Roma

Dott.ssa SUSANNA BEFANI

Tel: (+39) 06.698.95.535

E-mail: master@istitutogp2.it

www.istitutogp2.it

NORME GENERALI

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

- Scadenza delle domande di ammissione: 20 settembre 2025
- Requisito per l'ammissione: Laurea triennale o titoli equipollenti rilasciati all'estero, accompagnati di dichiarazione di valore
- Classi di laurea dei titoli di accesso: Scienze della formazione, Scienze sociali, filosofico-teologiche, psicologiche e affini. Altre classi di accesso verranno valutate in fase di ammissione.
- Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo previsto, di ammessi al master, la precedenza sarà accordata assumendo quale riferimento i titoli di studio e l'esperienza dei candidati.
- All'atto della domanda di ammissione devono essere caricati esclusivamente online i seguenti documenti:
 - o Curriculum vitae
 - o Documento di identità in corso di validità.
- Le iscrizioni vengono effettuate tramite il Portale informatico GOMP di Roma Tre.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

- Studenti ORDINARI
 - Importo prima rata € 1.100 (entro il 5 ottobre 2025).
 - Importo seconda rata € 1.000 (entro il 31 gennaio 2026).
 - All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli/le studenti/esse in condizione di handicap ai sensi dell'art.3, commi 1 e 3, Legge 5.2.92 n.104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale degli/le studenti/esse con disabilità non sia superiore a 2.

• UDITORI

A fronte della valutazione insindacabile da parte del Consiglio del corso, possono essere ammessi alla frequenza gli uditori che non abbiano i requisiti necessari per l'iscrizione. Agli uditori che avranno seguito con profitto il percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza.

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in € 1.500.

- **ISCRIZIONE a SINGOLI MODULI**

Data la natura professionalizzante dei seguenti moduli:

- Corso 6 con laboratorio L8
- Corso 8 con laboratorio L2
- Corso 9 con laboratorio L7

È consentita la possibilità ai partecipanti di fruirli singolarmente poiché ritenuti di particolare valore per l'aggiornamento continuo dei professionisti. Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più moduli didattici verrà rilasciato un attestato di frequenza.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli (6, 8 e 9) è stabilita in 150 euro per ogni modulo.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Per tutte le altre scadenze si prega di consultare la pagina del sito web relativa al Master.

CALENDARIO delle Attività Formative

Lezioni anche in modalità *blended* da novembre 2025 a maggio 2026.

Orario delle lezioni:

- Mercoledì pomeriggio (dalle 15.00 alle 18.15).
- Giovedì pomeriggio (dalle 15.00 alle 18.15).
- Venerdì pomeriggio (dalle 15.00 alle 18.15).

Le attività didattiche si svolgono presso i locali dell'Istituto Giovanni Paolo II, siti in Piazza San Giovanni in Laterano, 4 – Roma.

PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (60 CFU)

INSEGNAMENTI (31 CFU)

1. Educazione familiare e sfide contemporanee - M-PED/01 (3 CFU)
2. Storia sociale della famiglia - M-STO/04 (3 CFU)
3. Dinamiche storiche e sociali delle famiglie migranti - SPS/13 (3 CFU)
4. Diritto dei minorenni e della famiglia - IUS/01 (3CFU)
5. Modelli interculturali di educazione familiare - M-PED/01 (3 CFU)
6. Consulenza pedagogica - M-PED/01 (3 CFU)
7. Etica delle relazioni di cura - M-FIL/03 (3 CFU)
8. Modelli familiari, questioni sociali e politiche del welfare - M-SPS/01 (3 CFU)
9. La fragilità nelle famiglie e la cura educativa tra teoria e pratica - M-PED/01 (5 CFU)
10. Psicologia delle relazioni familiari - M-PSI/04 (2 CFU)

LABORATORI (16 CFU)

- L1. Educazione digitale e nuovi media in famiglia - M-PED/01 (2 CFU)
- L2. Cura della prima infanzia e sostegno ai genitori - M-PED/01 (2CFU)
- L3. Genere e violenza nei contesti di vita familiare - M-FIL/03 (2 CFU)
- L4. Accompagnare la famiglia che accoglie: affidò e adozione - M-PSI/04 (2 CFU)
- L5. Formare all'affettività e alla sessualità - M-FIL/03 (2 CFU)
- L6. Accompagnare le crisi delle famiglie - M-PSI/04 (2 CFU)
- L7. I *caregiver* per la famiglia con la famiglia nella famiglia - M-PED/01 (2 CFU)
- L8. La supervisione pedagogica nel lavoro con le famiglie - M-PED/01 (2 CFU)

STAGE in collaborazione con Enti esterni (5 CFU)

ELABORATO finale (8 CFU)

OBIETTIVI FORMATIVI

INSEGNAMENTI

1. Educazione familiare e sfide contemporanee - M-PED/01 (3 CFU)

- Pedagogia generale;
- Educazione intenzionale e non intenzionale; Educazione istituzionale ed educazione della vita quotidiana;
- Configurazioni e strutture della genitorialità e delle forme di parentela nei loro risvolti paidetici;
- La riflessione sulle istituzioni educative e sulla parentela dal libro V della Repubblica a oggi;
- Dalla famiglia alla responsabilità genitoriale; Famiglia, parentela e responsabilità genitoriale tra natura, evoluzione e cultura;
- Educazione e sostegno alle famiglie e ai genitori: servizi sociali ed educativi;
- Rapporti tra i generi, forme di relazione e responsabilità genitoriali.

2. Storia sociale della famiglia - M-STO/04 (3 CFU)

Attraverso il corso si intende formare gli studenti del Master alla consapevolezza dell'esistenza di una grande molteplicità di forme e tipi di famiglie nei diversi contesti storici e della loro stretta interrelazione con i fenomeni sociali, culturali, politici ed economici, per fornire loro strumenti utili all'analisi e alla comprensione dei problemi inerenti alla famiglia in relazione al contesto in cui si collocano

3. Dinamiche storiche e sociali delle famiglie migranti - SPS/13 (3 CFU)

L'insegnamento si collega a un'offerta formativa ormai articolata che le Università italiane hanno promosso negli ultimi anni sui temi dell'integrazione dei migranti, della coesione sociale, delle dinamiche dell'immigrazione in Italia nel corso degli ultimi decenni. Attraversi un'analisi storica e al contempo interdisciplinare, con attenzione agli aspetti sociali ed economici, l'insegnamento si concentra sulle famiglie migranti, che rappresentano una quota significativa della presenza immigrata nel paese. All'interno del corso sono previsti focus sull'integrazione dei bambini nelle scuole, sui percorsi d'inserimento degli adulti nel tessuto sociale e lavorativo delle città, nonché sulle questioni relative alla cittadinanza.

4. Diritto dei minorenni e della famiglia – IUS/01 (3CFU)

Obiettivo del corso è di approfondire il diritto civile della famiglia e dei minori in un'ottica comparatistica con il diritto canonico. A tal fine, il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità necessaria ad argomentare, facendo adeguato uso del metodo comparativo, tematiche di rilievo antropologico e costituzionale emergenti, partendo da uno sguardo alla dinamica giuridica delle relazioni familiari,

dal loro sorgere alla loro dissoluzione. Il corso vedrà, quindi, una trattazione dedicata alla famiglia come autonomo soggetto di diritto, nonché all'approfondimento di singoli temi di studio sul versante dei rapporti giuridici privati, quali la promessa di matrimonio, i diritti e i doveri tra coniugi, la filiazione, la separazione, la nullità e la dissoluzione del vincolo coniugale, la tutela giuridica di altre forme familiari. Una particolare attenzione sarà dedicata alla posizione giuridica del minore quale soggetto autonomo di diritti e alla tutela dei suoi legittimi e preminenti interessi nell'ordinamento canonico e negli ordinamenti nazionali e sovranazionali.

5. Modelli interculturali di educazione familiare - M-PED/01 (3 CFU)

Il corso intende affrontare la tematica dell'educazione familiare dal punto di vista delle culture e degli stili educativi. La lettura delle diverse culture formative nelle famiglie permette di analizzare le varie tendenze nei diversi contesti socio-culturali, sia nell'ambito della società italiana che in altri paesi, che nelle migrazioni. Ogni famiglia, infatti, presenta diversi stili educativi, legami affettivi e interpretazione dei ruoli sociali. Durante il corso si analizzeranno tali situazioni a vari livelli: le forme di parenting e accudimento, l'educazione degli adolescenti, l'accoglienza e l'adozione. A partire da questa varietà si discuterà il rapporto tra le componenti cognitive e quelle affettivo-emotive nell'educazione, per individuare le basi di un'educazione prosociale, capace di suscitare empatia e altruismo.

6. Consulenza pedagogica - M-PED/01 (3 CFU)

- Il corso intende fornire alcune conoscenze di base sui seguenti argomenti:
- Definizione e ambiti di pertinenza della consulenza pedagogica;
- Basi teoriche della prospettiva umanistico-rogersiana e della consulenza di processo;
- L'analisi della domanda in consulenza;
- Lavorare in una prospettiva Strength-based;
- Saper organizzare un Setting di consulenza pedagogica.

7. Etica delle relazioni di cura - M-FIL/03 (3 CFU)

Il corso si propone di favorire l'acquisizione delle nozioni fondamentali relative al tema della cura. Il corso si concentrerà su due grandi snodi. Nella prima parte, saranno considerati alcuni dei principali modelli teorici elaborati sul tema della cura, con particolare attenzione a Heidegger, l'etica femminista della cura e le riflessioni bioetiche su tale tema. Nella seconda parte, ci si soffermerà sulla cura come paradigma etico, sviluppando un approccio fenomenologico-ermeneutico: dopo un'introduzione dedicata ad una breve ricostruzione del contesto culturale e la cura, la riflessione si soffermerà su due grandi prospettive entro le quali riflettere sulla cura: la cura *ricevuta*, ove si metterà in luce in modo particolare l'esperienza familiare della filialità, e la cura *donata*, ove si riprenderà soprattutto l'esperienza

della fraternità e sororità. La circolarità tra la cura ricevuta e la cura donata permetterà di mettere in rilievo il rapporto costitutivo non solo tra il sé e l'altro ma anche tra il dono (*Gabe*) e il compito (*Aufgabe*) della dedizione (*Hingabe*) reciproca.

8. Modelli familiari, questioni sociali e politiche del welfare - M-SPS/01 (3 CFU)

Il corso intende analizzare i principali elementi di trasformazione sociale e il loro impatto sui cambiamenti della vita familiare e delle strutture della parentela. I principali focus tematici, oggetti di studio, possono essere così sintetizzati: le principali ricerche dei *Family Studies* nel campo delle strutture della parentela (*Relatedness* e *Kinship Studies*); l'influenza della femminilizzazione del lavoro di cura nella gestione della maternità e della vita familiare (catene globali della cura); le nuove pratiche della relazionalità parentale legate alle forme di coabitazione e di convivenza, alla mobilità umana crescente e in modo particolare al mercato globale della cura; le famiglie ricomposte e le nuove forme di fratria (*Siblings* e *Half-siblings*); le parentele omogenitoriali tra gestione della vita sociale e performatività delle pratiche di vita all'interno della vita familiare.

9. La fragilità nelle famiglie e la cura educativa tra teoria e pratica - M-PED/01 (5 CFU)

Attraverso il corso si intende formare gli studenti del Master alla consapevolezza dell'intreccio intergenerazionale e intersezionale delle azioni di cura in situazioni di fragilità quali la presenza di persone con disabilità siano essi bambini, adulti precocemente colpiti da malattie generative, e anziani. Il dolore, che queste esperienze comportano per i caregivers, ricade spesso prevalentemente su un membro della famiglia che diventa "interprete" e "mediatore" tra il soggetto fragile e la realtà che lo circonda e che spesso non offre il supporto adeguato e che ha bisogno di una prossimità di ascolto che l'educatore e il pedagogo devono saper offrire, suggerendo strategie di utilizzo e costruzione di reti possibili, ma anche trovando fonti di nutrimento personale che li rendano anche realisti e resilienti.

10. Psicologia delle relazioni familiari - M-PSI/04 (2 CFU)

- Le origini degli studi sulla famiglia ed i diversi approcci al "familiare" (CFR: i pionieri);
- Struttura ed identità delle famiglie;
- Processi relazionali e comunicativi nella famiglia;
- Il ciclo di vita della famiglia: i compiti evolutivi;
- Conflitti, alleanze, gerarchie, confini nelle famiglie;
- Il patrimonio intergenerazionale;
- Vari tipologie di famiglia e nuove forme di relazioni familiari.

LABORATORI

L1. Educazione digitale e nuovi media in famiglia - M-PED/01 (2 CFU)

La trasformazione digitale segna in modo particolare il vissuto familiare. Social media, app e smartphones ridisegnano il modo di stare insieme in famiglia, le relazioni tra le generazioni, anche il modo in cui si incontra il/la partner e si vive una parte dell'intimità. La diversa costruzione sociale operata dalla rete (molteplici e non gerarchizzati accessi alle fonti del sapere, diverso riconoscimento dell'autorità, attitudine al multitasking dei così detti nativi digitali), impone inoltre un ripensamento globale delle principali questioni pedagogiche. Il laboratorio mira a operare alcuni affondi concreti su questo influsso, anche mediante l'analisi e la discussione di alcune applicazioni e di alcuni strumenti offerti a genitori ed educatori.

L2. Cura della prima infanzia e sostegno ai genitori - M-PED/01 (2CFU)

Il laboratorio affronta la tematica della cura della prima infanzia sul versante pedagogico del sostegno alla genitorialità, trattando i compiti e le funzioni genitoriali in relazione ai bisogni educativi e ai principali processi evolutivi che interessano i bambini da 0 a 6 sei anni, con particolare attenzione ai nodi problematici attuali della compagine familiare. Il laboratorio è finalizzato a promuovere le competenze di formulare un'analisi, fondata su nozioni e teorie scientifiche, in merito ad alcune criticità che possono mettere alla prova famiglie con bambini da 0 a 6 anni e di promuovere processi di empowerment familiare attraverso il supporto nell'individuazione nelle risorse socio-educative disponibili. Alla fine del laboratorio, inoltre, i partecipanti saranno in grado di riconoscere segnali che richiedano una specifica attenzione educativa e/o interdisciplinare.

L3. Genere e violenza nei contesti di vita familiare - M-FIL/03 (2 CFU)

La famiglia appare paradigmaticamente come la cellula più elementare della società. Le scienze umane sono coerenti nell'affermare la rilevanza del sostegno familiare per lo sviluppo dell'essere umano. Allo stesso tempo, in maniera forse meno esplicita, sappiamo che all'interno della famiglia si verificano eventi traumatici e violenze che segnano la biografia di molte persone. Leggere appropriatamente questi dati, senza trascurare l'ambiguità degli affetti e delle relazioni di parentela, è una condizione ineludibile per rendere atto dell'amore umano, della cura e della famiglia. L'emergere di nuove forme di mascolinità e femminilità lascia allo scoperto la necessità di ricreare le basi della convivenza familiare, in maniera che le istituzioni sociali rendano attuale il principio fondamentale che mette al centro la persona come un fine in sé e mai come mezzo per fini altrui. In questo senso, i singoli membri della comunità - particolarmente i più fragili sia da un punto di vista fisico che giuridico - vanno messi nelle condizioni in cui possano fiorire nelle rispettive capacità (Nussbaum).

L4. Accompagnare la famiglia che accoglie: affido e adozione - M-PSI/04 (2 CFU)

Obiettivi del laboratorio sono:

- Come accogliere la spinta all'accoglienza della famiglia nell'ottica di un lavoro con-diviso;
- Fornire strumenti di conoscenza dell'affidamento;
- Fornire strumenti di conoscenza dell'adozione;
- Aprire la riflessione su cosa vuole dire accogliere e cosa accogliere del minore;
- Sostenere la motivazione consapevolizzando le aspettative dell'accoglienza.

L5. Formare all'affettività e alla sessualità - M-FIL/03 (2 CFU)

Il laboratorio si propone di guidare i partecipanti alla valutazione critica di alcuni modelli formativi alla vita affettiva e sessuale (tenendo in considerazione anche quanto proposto con riferimento alla *gender theory*). In chiave costruttiva intende verificare la possibilità di una formazione alla vita affettiva e sessuale, soprattutto in ambito familiare, centrata sulle dimensioni del corpo, della libertà e della responsabilità.

L6. Accompagnare le crisi delle famiglie - M-PSI/04 (2 CFU)

Obiettivi del laboratorio sono:

- Difficoltà e risorse dell'operatore davanti alle crisi famigliari;
- Risonanze interne;
- Accogliere la sfida che la crisi comporta ;
- La parzialità multidirezionale nel lavorare con famiglie in crisi.

L7. I caregiver per la famiglia con la famiglia nella famiglia - M-PED/01 (2 CFU)

Il laboratorio coinvolge i corsisti in analisi di esperienze pratiche di sostegno alla famiglia dal punto di vista di associazioni, sostegno scolastico e analisi di casi per acquisire le competenze necessarie per accompagnare i caregivers nella famiglia anche a livello interculturale in situazioni di intersezionalità

L8. La supervisione pedagogica nel lavoro con le famiglie - M-PED/01 (2 CFU)

Il corso, di taglio principalmente pratico-operativo, intende fornire ai partecipanti le necessarie basi teoriche e metodologiche inerenti la supervisione pedagogico-educativa ad orientamento umanistico. La didattica laboratoriale, consentirà ai corsisti di esercitare la pratica della supervisione professionale partendo dall'analisi multifattoriale della domanda e dei bisogni impliciti, espliciti e latenti del singolo professionista. - La metodologia introdotta si avvarrà dei principi e delle basi scientifiche delle scienze sociali e pedagogiche con particolare riguardo agli strumenti di facilitazione non direttiva tipici della ricerca-azione, dell'approccio umanistico-rogersiano e dell'*Appreciative Inquiry*.

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO BIOETICA

**Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte
Università degli Studi Roma Tor Vergata**

**Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II
per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia**

Il Master in Bioetica nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia ed ha l'obiettivo di offrire un percorso formativo sulle principali questioni bioetiche.

Si struttura pertanto in maniera interdisciplinare, nell'ottica di un arricchimento e apprendimento reciproco dovuto al dialogo tra i saperi: filosofia, medicina, diritto, teologia, economia, sociologia, psicologia, antropologia culturale, storia. Sempre in quest'ottica è prevista una certa varietà di moduli didattici: lezioni frontali; *case studies* su decisioni difficili all'inizio e alla fine della vita; confronti tra docenti nella modalità delle *quaestiones disputatae*; tavole rotonde e testimonianze.

L'apporto specifico delle due istituzioni permette di riconoscere il nesso centrale tra bioetica, famiglie e relazioni famigliari, con le loro storie e nella loro diversità.

Responsabili delle Aree Tematiche

Prof. CARLO CASALONE

Prof. MAURIZIO CHIODI, Coordinatore del Master

Prof. MARCO DEODATI

Prof. PIER DAVIDE GUENZI

Prof.ssa CLAUDIA LEAL

Prof.ssa LAURA PALAZZANI

Prof. GIOVANNI SALMERI, Docente proponente

Prof. STEFANO SEMPLICI

Segreteria

Dott.ssa SUSANNA BEFANI

Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II

Piazza S. Giovanni in Laterano, 4

000120 CITTÀ DEL VATICANO

E-mail: master@istitutogp2.it

Tel.: (+39) 06.698.95.535

www.istitutogp2.it

<https://mondodomani.org/filosofiatorvergata/alumni/master/bioetica/>

NORME GENERALI

1. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Dipartimento di Studi Letterari Filosofici e di Storia dell'Arte, e il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia istituiscono, nell'anno accademico 2025-2026, un programma congiunto in Bioetica, in modalità didattica online sincrona.

Le lezioni si svolgeranno in lingua italiana.

Il programma si concluderà con il rilascio di un titolo congiunto.

2. L'ammissione al programma congiunto è subordinata ad:

- il possesso di un titolo di laurea triennale o di laurea specialistica o magistrale o di vecchio ordinamento o chi è in possesso di titoli equipollenti rilasciati all'estero e accompagnati da dichiarazione di valore;
- una positiva valutazione del curriculum del candidato da parte del Collegio dei Docenti del programma congiunto e, eventualmente, superamento di un colloquio valutativo.

3. La durata del programma congiunto è di un anno accademico. Il titolo finale sarà conseguito al raggiungimento di 60 crediti formativi universitari (CFU-ECTS) corrispondenti un percorso di 1.500 ore di cui:

- 288 ore di attività didattica in modalità cosiddetta frontale pari a 48 crediti formativi.
- Prova finale 12 crediti formativi.

Le rimanenti ore saranno dedicate allo studio individuale.

4. Il programma è strutturato su 8 Aree tematiche. Ogni Area tematica avrà un docente di riferimento, il quale terrà almeno 18 delle ore di lezione previste, e potrà essere svolto da diversi docenti.

5. Ogni Area tematica dovrà comportare una verifica del profitto. Le prove di verifica potranno assumere la forma di prove scritte o di colloqui orali.

Le valutazioni sono effettuate in trentesimi, con la possibilità di assegnare la lode nel caso di risultati eccellenti. La valutazione minima è di 18/30. Voti inferiori a 18 comportano la necessità di ripetere l'esame.

6. La prova finale consiste in una tesi, da discutere oralmente, di almeno 100.000 battute, ma non superiore alle 200.000 battute. Il voto finale è espresso in centodecimali, con la possibilità di assegnare la lode nel caso di risultati eccellenti. La valutazione minima è di 66/110.

7. La sede amministrativa del programma congiunto è presso l'Istituto Giovanni Paolo II, sito a Piazza San Giovanni in Laterano 4, Città del Vaticano.

8. La quota di iscrizione è di € 1.200, le modalità ed i termini di versamento della stessa nonché la possibilità di eventuale rateizzazione, esonero totale o parziale dal pagamento dei contributi per motivi di merito o per coloro che versino in situazione di disagio economico; la possibilità di frequenza gratuita del programma congiunto per partecipanti riconosciuti particolarmente capaci in cambio di una loro attività di tutoraggio, l'attivazione di borse di studio, sono deliberate dal collegio dei docenti. Le procedure per l'iscrizione e la carriera scolastica degli iscritti saranno gestite dall'Istituto Giovanni Paolo II.

9. Al fine di sostenere l'esame finale per l'acquisizione dei crediti connessi a ciascuna Area tematica, la frequenza è obbligatoria: per ogni insegnamento la presenza sarà certificata direttamente dalla firma dello studente (le ore di assenza non potranno superare il 25% delle ore di didattica frontale pena l'impossibilità a sostenere la prova di profitto dell'insegnamento).

10. A conclusione del programma agli iscritti che abbiano frequentato nella misura richiesta, abbiano superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato, congiuntamente dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e dall'Istituto Giovanni Paolo II, un titolo in Bioetica di "Master Interuniversitario di I livello" secondo la dicitura italiana e di "Diploma", che non costituisce un grado canonico secondo l'ordinamento dell'Istituto Giovanni Paolo II.

11. Documenti richiesti per l'**iscrizione**:

- Iscrizione online sul sito dell'Istituto Giovanni Paolo II;
- *Curriculum vitae* firmato e con foto;
- Copia della Carta di identità o di altro documento di identità in corso di validità (Passaporto per paesi extra UE);
- Copia del codice fiscale;
- Una foto tessera in formato digitale (.jpeg);
- Copia autenticata del titolo di studi universitario (accompagnato da copia del Diploma Supplement per studenti non italiani di Paesi UE o da Dichiarazione di Valore per studenti non italiani di Paesi extra UE);
- Ricevuta del pagamento delle tasse (€ 1.200), da versare all'atto dell'iscrizione.
- Anticipare i documenti richiesti via e-mail a: master@istitutogp2.it

ORARIO LEZIONI DEL MASTER A.A. 2025-2026

Sede didattica

Pontificio Istituto Giovanni Paolo II
Piazza San Giovanni in Laterano, 4
00184 Roma

Orario delle lezioni:

- Martedì (dalle 18.30 alle 21.00)
- Venerdì (dalle 15.00 alle 18.15)
- Sabato (dalle 8.30 alle 12.45)

Per il calendario dettagliato e le scadenze si prega di consultare la pagina del sito web relativa al Master.

PIANO DI STUDI

INSEGNAMENTI (48 CFU-ECTS)

90701	Bioetica:	
	storia e modelli teorici, la “vita” - M-FIL/03 (6 CFU)	P.D. GUENZI
90702	Il soggetto morale e la coscienza - M-FIL/03 (6 CFU)	M. DEODATI
90703	Il sé e le relazioni familiari - M-FIL/03 (6 CFU)	M. CHIODI
90704	Nascere e generare - M-FIL/03 (6 CFU)	C. LEAL
90705	Il patire: sofferenza, cura, solidarietà - MED/43 (6 CFU)	C. CASALONE
90706	L’evento del morire - M-FIL/03 (6 CFU)	G. SALMERI
90707	La casa comune - M-FIL/03 (6 CFU)	S. SEMPLICI
90708	Enhancement - M-FIL/03 (6 CFU)	L. PALAZZANI

90709 PROVA FINALE (12 CFU-ECTS)

DESCRIZIONE DELLE AREE TEMATICHE

Bioetica: storia e modelli teorici; la “vita” (6 CFU – M-FIL/03)

- La nascita della bioetica: una questione *interdisciplinare* (filosofia, medicina, diritto, i Comitati etici)
- I modelli teorici (deontologia, teleologia, consequenzialismo, principialismo, etica della/e virtù)
- Che cos'è la *vita*: aspetti scientifici, filosofici e teologici
- Modelli di interpretazione del rapporto tra morale e diritto
- La deontologia professionale: medici e infermieri
- *Quaestiones disputatae*: un nuovo “nome” o una “cosa” davvero nuova?

Il soggetto morale (la coscienza) (6 CFU – M-FIL/03)

- Le differenti forme di pensare la coscienza: giudizio, facoltà, scelta, consapevolezza, la coscienza morale come forma morale del sé
- Identità e alterità, passività e attività
- Fenomenologia del sé: coscienza e corpo proprio (vissuto); coscienza e relazioni costitutive del sé; coscienza e cultura
- Coscienza, norma e discernimento
- Dilemmi di coscienza e obiezione di coscienza: *case studies*

Il sé e le relazioni familiari (6 CFU – M-FIL/03)

- Storia della famiglia in Occidente
- Sociologia della famiglia: le trasformazioni moderne e postmoderne
- Famiglie e culture
- Sessualità, differenza, generazione
- Rapporti tra generazioni e tempi della vita: infanzia, giovinezza, età adulta, vecchiaia
- *Quaestiones disputatae*: *gender studies*; omosessualità

Nascere e generare (6 CFU – M-FIL/03)

- Dono e libertà, generazione e responsabilità
- L'aborto: storia e questioni etiche
- La procreazione medicalmente assistita
- La diagnosi preimpianto e prenatale
- Adozione e affido
- Questioni di bioetica clinica: *case studies*
- *Quaestiones disputatae*: la gestazione per altri

Il patire: sofferenza, cura, solidarietà (6 CFU – MED/43)

- Modelli filosofici di interpretazione della sofferenza
- Modelli religiosi e culturali di interpretazione della sofferenza: Bibbia, induismo, buddismo, culture africane
- Le condizioni di particolare vulnerabilità
- L'alleanza tra medico e paziente
- Le cure palliative
- I trapianti come esempio di solidarietà: *case studies*

L'evento del morire (6 CFU – M-FIL/03)

- La storia culturale della morte in occidente e la critica della morte “naturale”
- La sociologia della morte oggi: tra famiglia e ospedale
- La teologia e la filosofia di fronte alla morte
- Il rispetto della libertà e della dignità dell'essere umano di fronte alla morte: il limite dell'accanimento e la proporzionalità delle cure, le cure palliative, le disposizioni anticipate di trattamento
- *Questioni di bioetica clinica: case studies*
- *Quaestiones disputatae*: eutanasia e suicidio assistito

La casa comune (6 CFU – M-FIL/03)

- Bioetica globale, ecologia, sostenibilità
- I *social determinants of health* e le condizioni di speciale vulnerabilità
- La bioetica animale
- Rischi e disastri globali: *case studies*

Enhancement (6 CFU – IUS/20)

- Il rapporto tra tecnica medica (“arte”) e corpo (che cosa è “natura”?)
- I possibili ambiti
- Il limite dell'uso “terapeutico”
- Le possibili ricadute sul principio di uguaglianza tra le persone
- *Quaestiones disputatae*: il potenziamento morale, doping e potenziamento intellettuale

VICINO ALLE FAMIGLIE **PERCORSI DI PASTORALE FAMILIARE**

FORMAZIONE PERMANENTE

Nell'Anno Accademico 2025-2026, l'Istituto Giovanni Paolo II offre corsi di pastorale familiare aperti a tutti per supportare e accompagnare le famiglie e le comunità parrocchiali nella formazione su tematiche familiari, educative e spirituali. Sono rivolti a genitori, educatori e operatori/operatrici laici e religiosi/e, e a chiunque sia interessato ad approfondire gli ambiti trattati.

L'obiettivo è mettere a disposizione della chiesa locale e del territorio le competenze didattiche e accademiche dell'istituto, unica università pontificia specializzata sulle scienze del matrimonio e della famiglia, rispondendo alla chiamata della terza missione universitaria, che nel caso di un istituto pontificio si traduce allo stesso tempo in una chiesa e un'università "in uscita".

I percorsi, sia a livello base che nel livello avanzato, sono suddivisi in quattro indirizzi, a scelta.

Livello BASE

Indirizzo Sostegno alla genitorialità

- | | | |
|--------------|--|--------------|
| 70828 | Modelli interculturali di educazione familiare:
educare gli adolescenti oggi | M. SANTERINI |
| 70835 | Informatica e intelligenza artificiale: sfide e opportunità
per formatori, educatori e insegnanti | G. SALMERI |

Indirizzo Famiglia, cura e spiritualità

- | | | |
|--------------|--|-------------|
| 70819 | Percorsi di spiritualità della maternità | C. LEAL |
| 70818 | La cura come prospettiva per un'etica
dell'affettività e dei legami | P.D. GUENZI |

Indirizzo La Famiglia nella Chiesa sinodale

- | | | |
|--------------|--|----------------------------|
| 70822 | Sinodalità, integrazione, misericordia | PH. BORDEYNE – O. GRAZIOLI |
| 70832 | Discernimento teologico e pastorale
su alcune questioni complesse | PH. BORDEYNE – F. PESCE |

Indirizzo La Famiglia nella Chiesa locale

- | | | |
|--------------|---|--------------------------|
| 70826 | Voci delle chiese locali
nella teologia della famiglia | S. GEORGE – J. PAPARELLA |
| 76225 | Figure e storie di santità coniugale nelle chiese locali | A. DIRIART |

Livello AVANZATO

Indirizzo SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Obiettivo. Il percorso intende fornire ai genitori e alle diverse figure educative impegnate a livello parrocchiale e diocesano strumenti teorici e pratici per accompagnare i giovani nel cammino di crescita.

Prevede lezioni frontali e attività laboratoriali e si rivolge a chi ha già conseguito un titolo di studio universitario.

- | | | |
|--------------|--|---------------------------|
| 70828 | Modelli interculturali di educazione familiare:
educare gli adolescenti oggi | M. SANTERINI |
| 70835 | Informatica e intelligenza artificiale: sfide e opportunità
per formatori, educatori e insegnanti | G. SALMERI |
| 76220 | I giovani nella Bibbia. Educazione, libertà e autorità
tra filosofia e Sacra Scrittura | S. KAMPOWSKI – D. SCAIOLA |
| LAB12 | LABORATORIO Ricerca sociale su “giovani e fede”:
approcci teorici, metodi e tecniche | A. CASAVECCHIA |
| LAB13 | LABORATORIO Educazione affettiva dei giovani
e nuovi media digitali | A. CIUCCI |

Indirizzo FAMIGLIA, CURA E SPIRITUALITÀ

Obiettivo. Il percorso vuole approfondire la dimensione della cura e del modo in cui essa si manifesta e può svilupparsi nelle dinamiche familiari, nell’esperienza della maternità e nell’approccio etico delle relazioni affettive.

Prevede lezioni frontali e attività di ricerca (atelier) e si rivolge a chi ha già conseguito un titolo di studio universitario.

- | | | |
|--------------|--|-------------------------|
| 70819 | Percorsi di spiritualità della maternità | C. LEAL |
| 70818 | La cura come prospettiva per un’etica
dell’affettività e dei legami | P.D. GUENZI |
| ATL06 | Disabilità, famiglie e culture: il contributo dei <i>Disability studies</i>
al progetto dell’Istituto Giovanni Paolo II | P.D. GUENZI – V. ROSITO |

Indirizzo IL RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CHIESA SINODALE

Obiettivo. Il percorso intende esplorare il ruolo fondamentale che la famiglia assume all'interno del processo sinodale della Chiesa cattolica e come la Chiesa sinodale può sostenere e accompagnare le famiglie nelle loro diverse realtà.

Prevede lezioni frontali e attività di ricerca (atelier) e si rivolge a chi ha già conseguito un titolo di studio universitario.

70822 Sinodalità, integrazione, misericordia PH. BORDEYNE – O. GRAZIOLI

70832 Discernimento teologico e pastorale su alcune questioni complesse PH. BORDEYNE – F. PESCE

ATL05 Formare e formarsi alla sinodalità in famiglia: proposte per il progetto dell'Istituto Giovanni Paolo II O. GRAZIOLI – S. SEGOLONI (con M. NERI)

Indirizzo TEOLOGIE DELLA FAMIGLIA NELLE CHIESE LOCALI

Obiettivo. Il percorso intende analizzare come le Chiese locali vivono il loro rapporto alla famiglia e come i rapporti tra i popoli influenzano lo sguardo sulla famiglia degli altri.

Prevede lezioni frontali e attività laboratoriali e si rivolge a chi ha già conseguito un titolo di studio universitario.

70826 Voci delle chiese locali nella teologia della famiglia S. GEORGE – J. PAPARELLA

76225 Figure e storie di santità coniugale nelle chiese locali A. DIRIART

76218 Una teologia dal Mediterraneo: prospettive “in contesto” e ricadute sulla ricerca teologico-pratica dell'Istituto Giovanni Paolo II¹ (3 ECTS) P.D. GUENZI

CONTATTI

Dott.ssa SUSANNA BEFANI

E-mail: pastorale@istitutogp2.it

Tel: (+39) 06.698.95.535

¹ Seminario integrato per docenti e dottorandi. Annuale, per un valore complessivo di 3 ECTS.

NORME PER L'ISCRIZIONE

1 - Le iscrizioni si ricevono dal 1° giugno al 30 settembre 2025 (con mora sino al 31 ottobre 2025)

2 - Documenti richiesti per la *prima iscrizione o immatricolazione*:

- fotocopia della *pre-immatricolazione* da realizzare obbligatoriamente attraverso il sito web;
- *documento di identità* valido;
- *ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse*;
- *una fotografia* digitale in formato .jpeg;

L'iscrizione al **livello AVANZATO** prevede il superamento di un *colloquio* con il direttore degli studi, inviando all'indirizzo pastorale@istitutogp2.it i seguenti documenti:

- *curriculum vitae*;
- *lettera motivazionale*;
- *diploma di scuola superiore* valido per l'ammissione all'Università civile della propria Nazione, in originale.

3 - *Gli studenti non cittadini italiani* all'atto dell'iscrizione devono presentare:

- *attestato di conoscenza della lingua italiana*, tale da poter seguire i corsi e sostenere gli esami.
- *originale e fotocopia del permesso di soggiorno* e indicazione del loro domicilio in Roma.

Percorsi *Vicino alle Famiglie*

I semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
I ora 8.30-9.15					
II ora 9.20 – 10.05					
III ora 10.20 – 11.05	70835 SALMERI		76218 GUENZI ¹		70832 BORDEYNE -PESCE
IV ora 11.10-11.55	70835 SALMERI		76218 GUENZI		70832 BORDEYNE -PESCE
V ora 12.00 – 12.45			76218 GUENZI		
VI ora 13.20 – 14.05					
VII ora 14.10-14.55					
VIII ora 15.00 – 15.45		76225 DIRIART	ATL06 GUENZI- ROSITO	70818 GUENZI	
IX ora 15.50 – 16.35		76225 DIRIART	ATL06 GUENZI- ROSITO	70818 GUENZI	
X ora 16.40 – 17.25		LAB13 CIUCCI		LAB12 CASAVECCHIA	
XI ora 17.30 – 18.15		LAB13 CIUCCI		LAB12 CASAVECCHIA	
XII ora 18.15 – 19.00		LAB13 CIUCCI		LAB12 CASAVECCHIA	

¹ Il Seminario integrato 76218 per docenti e dottorandi del secondo e terzo anno: *Una teologia dal Mediterraneo* (a cura del Prof. Guenzi) si svolge con cadenza mensile nei giorni seguenti: 3 dicembre 2025, 21 gennaio 2026, 18 febbraio 2026, 18 marzo 2026, 22 aprile 2026, 20 maggio 2026 e 17 giugno 2026.

Percorsi *Vicino alle Famiglie*

II semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
I ora 8.30-9.15	76220 KAMPOWSKI- SCAIOLA				
II ora 9.20 – 10.05	76220 KAMPOWSKI- SCAIOLA				
III ora 10.20 – 11.05		70819 LEAL	76218 GUENZI ¹		
IV ora 11.10-11.55		70819 LEAL	76218 GUENZI		
V ora 12.00 – 12.45		70819 LEAL	76218 GUENZI		
VI ora 13.20 – 14.05					
VII ora 14.10-14.55					
VIII ora 15.00 – 15.45	70822 BORDEYNE- GRAZIOLI			70828 SANTERINI	
IX ora 15.50 – 16.35	70822 BORDEYNE- GRAZIOLI			70828 SANTERINI	
X ora 16.40 – 17.25			ATL05 GRAZIOLI- SEGOLONI	70826 GEORGE- PAPARELLA	
XI ora 17.30 – 18.15			ATL05 GRAZIOLI- SEGOLONI	70826 GEORGE- PAPARELLA	
XII ora 18.15 – 19.00					

¹ Il Seminario integrato 76218 per docenti e dottorandi del secondo e terzo anno: *Una teologia dal Mediterraneo* (a cura del Prof. Guenzi) si svolge con cadenza mensile nei giorni seguenti: 3 dicembre 2025, 21 gennaio 2026, 18 febbraio 2026, 18 marzo 2026, 22 aprile 2026, 20 maggio 2026 e 17 giugno 2026.

CARING SCHOOL

Famiglia, relazioni affettive e reti sociali: una risorsa per la cura delle persone

FORMAZIONE PERMANENTE

PRESENTAZIONE

La terza edizione della Caring School, offre una formazione di qualità nella pratica della cura centrata sulla persona del paziente particolarmente attenta al suo contesto familiare come alla più ampia realtà delle reti sociali solidali.

Le idee chiavi del progetto sono:

- l'evento della malattia, nelle differenti fasi evolutive e dei soggetti coinvolti, tocca profondamente il tessuto delle relazioni affettive e vitali di ciascuno/a e, dunque, costituisce un momento critico da comprendere in tutte le sue dimensioni. Allo stesso tempo, le relazioni familiari possono riorganizzarsi in questa occasione e sviluppare nuove risorse, forse inaspettate. In questo senso la malattia non è solo un evento individuale, ma assume il profilo di un evento di forte impatto familiare e sociale;
- l'approccio alla dimensione della cura individuando un suo momento genetico all'interno delle relazioni che danno forma alla vita di ciascuno/a e trovano nell'ambito dei legami affettivi e familiari contesto originale e originario. Il lavoro di cura non è solo espressivo di una peculiarità professionale in seno alla collettività, ma rappresenta una disposizione e una risorsa decisiva che permea il vissuto quotidiano di ciascuno/a e delle realtà familiari di cui è parte. Questa attenzione risulta essere importante per la crescita della sensibilità e delle competenze di quanti a titolo professionale si occupano della cura;
- la sensibilizzazione per un lavoro sociale di rete in grado di favorire sinergie virtuose tra istituzioni sanitarie, famiglie e società, ponendo al centro la persona del/della malato/a nella sua complessità.

Il corso si ripropone di offrire un angolo di visuale particolare nell'ambito delle *medical humanities* con un approccio di più vasto respiro a temi e situazioni ampiamente diffusi nell'ambito clinico-medico riletti attraverso la prospettiva delle reti familiari e sociali insite nelle pratiche di cura.

Modalità didattica

Il corso si struttura in sei moduli, ciascuno dei quali dedicato a specifiche situazioni tipiche legate alla pratica medico-assistenziale in cui declinare l'approccio alla cura nella prospettiva sistemica di rete che sostituisce la peculiarità di questa tipologia formativa.

1. Modulo: *La tenacia terapeutica e le realtà familiari e affettive del paziente*
2. Modulo: *Continuità della cura e prossimità delle reti familiari*
3. Modulo: *Oltre la solitudine e l'abbandono: anziani istituzionalizzati e cure in famiglia*
4. Modulo: *Comunità di cura, famiglie solidali e reti territoriali collaborative*
5. Modulo: *Qualità della cura, bisogni relazionali e culture dei pazienti*
6. Modulo: *Prendersi cura dei bambini e degli adolescenti con le loro famiglie*

L'approccio metodologico ed epistemologico della *medicina narrativa* è individuato come particolarmente efficace per la pratica medico-assistenziale in vista della valorizzazione della singolarità di ciascun paziente nel suo vissuto esistenziale, affettivo, familiare e relazionale come elemento caratterizzante l'approccio umanistico e umanizzante della cura.

Ciascun modulo, prende spunto da situazioni reali che vengono presentate durante il corso. Sono inoltre previsti interventi di esperti per ciascun modulo per sviluppare opportuni elementi teorico-pratici di comprensione della problematica di cura emergente dalla situazione esaminata. Non mancherà un esercizio di apprendimento collaborativo attraverso lavori di gruppo sul caso.

Il corso verrà offerto nel secondo semestre dell'Anno Accademico 2025-2026.

È in corso la definizione della partnership con l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano per la realizzazione della Caring School anche in vista dell'ottenimento dei crediti ECM per tutte le professioni sanitarie.

CONTATTI

Sig.ra SILVIA SANTO

E-mail: caringschool@istitutogp2.it

Tel: (+39) 06.698.95.528

TRAINING COURSE FOR FAMILY MOVEMENTS

in partnership with:
Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita
Pontifical Sanctuary of the Holy House of Loreto
Amour et Vérité
Equipes Notre-Dame
Marriage Encounter

PRESENTATION

The JP2 Institute has launched a pilot project to train the future leaders of the largest international family movements, because the Church counts on Lay movements to promote mission with and for families.

This formation is jointly proposed by the *Pontifical Theological Institute John Paul II for the Sciences of Marriage and Family* and the *Dicastery for Laity, Family and Life* in partnership with the *Pontifical Sanctuary of the Holy House of Loreto*. It is especially designed for couples strongly committed in their Family Movement, on which the Movement counts for the future.

Following the evaluation done in the last edition of the program with the participating movements (*Equipes Notre-Dame, Love and Truth, Marriage Encounter*), the new edition capitalizes on the strengths of the pilot training: the opportunity to deepen the charism of one's movement in encountering other movements, the service of mission in the Catholic Church, a high level theological and pastoral formation, in the spiritual tradition of Loreto.

As agreed with the Movements three major steps have been designed, emphasizing an ecclesiological orientation (spiritual, fundamental, practical):

- *spiritual*: The Sacrament of Marriage in the light of the Loreto message;
- *fundamental*: Movements take part in the mission of the Church with their own charism;
- *practical*: How can each movement prepare their members to collaborate for mission within the local Churches (parishes, other movements).

The synodal dynamics of mission in relation to *Amoris Laetitia*, already used in the last edition of the Training Course, has become even more relevant with the orientations sent by the General Secretariat of the Synod to all the bishops of the world: "How to be a synodal Church in mission?"

In that respect, the formation may be opened to other family movements with a world impact, submitted to the discernment of the Dicastery for Laity, Family and Life.

FURTHER INFORMATION

Sig.ra SILVIA SANTO

Cattedra *Gaudium et Spes* – Terza Missione

Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II

Piazza San Giovanni in Laterano, 4

00120 CITTÀ DEL VATICANO

E-mail: cattedrags@istitutogp2.it

Tel.: (+39) 06.698.95.528

DESCRIZIONE DEI CORSI¹

¹ Informazione relativa ai programmi di Licenza, Dottorato e Diploma, nonché ai Percorsi *Vicino alle Famiglie*.

DESCRIZIONE DEI CORSI¹

70791 BORDEYNE PH. — *Come si fa la teologia del matrimonio e della famiglia? Un approccio storico e metodologico al progetto dell'Istituto Giovanni Paolo II*

Contenuti. Creando l'Istituto nel 1982 dopo il sinodo sulla famiglia del 1980, il santo Papa Giovanni Paolo II volle offrire alla Chiesa un luogo di insegnamento e di ricerca dedicato al matrimonio e alla famiglia. Rifondando l'Istituto nel 2017 dopo il sinodo del 2014-2015, Papa Francesco era consapevole che i cambiamenti sociali e culturali richiedevano nuove analisi da parte della teologia in dialogo con varie discipline (*Summa familiae cura*). Questa doppia eredità porta a sviluppare una teologia della famiglia che completa la teologia del matrimonio. L'Istituto ha la fortuna di accogliere studenti di tutto il mondo, ricchi dell'esperienza acquisita nelle loro Chiese locali. Per guidarli nel loro nuovo cammino di formazione, questo corso presenterà vari modi di integrare l'attenzione alle tutte le famiglie nella teologia del matrimonio e della famiglia, con un *focus* specifico sulle questioni etiche e pastorali.

Bibliografia

- BORDEYNE, PH., *Famiglie alla ricerca di Dio. Orientamenti teologici e pastorali per i tempi nuovi*, Studium, Roma 2023.
- ID., *Ethique du mariage. La vocation sociale de l'amour*, DDB, Paris 2010.
- BUJO, B., *La vision africaine du monde. Pour un enseignement social de l'Église sans loi naturelle*, Schwabe Verlag, Basel 2021.
- CHU ILO, S. (ED.), *Love, Joy, and Sex. African Conversation on Pope Francis's Amoris Laetitia and the Gospel of Family in a Divided World*, Cascade Books, Eugene OR 2019.
- HANLON RUBIO, J., *A Christian Theology of Marriage and Family*, Paulist Press, New York 2003.
- ID., *Family Ethics: Practices for Christians*, Georgetown University Press, Washington D.C. 2010.
- SCHOCKENHOFF, E., *Die Kunst zu Lieben. Unterwegs zu einer neuen Sexualethik*, Herder, Freiburg im Breisgau 2021.
- SOWLE CAHILL, L., *Family: A Christian Social Perspective*, Fortress Press, Minneapolis 2000.
- ID., *Sex, Gender & Christian Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 1996.
- TULUD CRUZ, G., "Famiglie e migrazioni", in *Concilium* 52 (2016/1) 81-94.
- WILFRED, F., *For a Socially Engaged Faith*, Indian Society for Promoting Christian Knowledge (ISPK), Delhi 2024.

70822 BORDEYNE PH. – GRAZIOLI O. - *Sinodalità, integrazione, misericordia*

Contenuti. La pratica antica della sinodalità è stata riscoperta sulla scia del Concilio Vaticano II. I papi Giovanni Paolo II e Francesco hanno tutti e due convocato un Sinodo dei vescovi sul tema della famiglia. Attraverso il Sinodo sulla sinodalità (2022-2025), ascoltare,

¹ I corsi descritti sono elencati in ordine alfabetico di docente.

accompagnare e discernere al servizio della missione sono diventate delle pratiche che nella Chiesa si stanno sviluppando a tutti livelli. Il corso permetterà di analizzare queste pratiche, rileggendo allo stesso tempo il capitolo VIII di *Amoris Laetitia* e altri documenti del magistero alla luce della fragilità familiare, nel confronto con le realtà concrete delle coppie oggi e delle domande di cui si fanno portatrici. Attraverso la dinamica sinodale, la Chiesa si dota di una precisa forma relazionale che riguarda le relazioni familiari e sociali, e che richiede l'impegno di tutti battezzati, operatori pastorali e ministri ordinati. L'approccio al tema sarà realizzato nel dialogo tra la teologia morale e pastorale e il diritto canonico nella ricerca di criteri interpretativi che consentano alle famiglie di sperimentare, gli uni verso gli altri e verso l'esterno, uno stile di rapporti volto a coniugare giustizia e misericordia, marginalità e integrazione.

Obiettivi. Il corso avrà come punto principale la lettura critica dei testi magisteriali sul tema della fragilità familiare e dei riferimenti normativi in campo, al fine di individuare criteri e pratiche giuste per un accompagnamento efficace delle famiglie ferite nei vari contesti di provenienza degli studenti.

Metodologia. Il corso sarà caratterizzato da lezioni frontali nel dialogo con le realtà familiari contestuali di cui gli studenti si fanno portatori.

Bibliografia

- ARCIDIOSI DI MILANO, *Accompagnare, discernere, integrare. Percorso formativo su Amoris laetitia capitolo VIII*, Centro Ambrosiano, Milano 2022.
- ARAMINI, M., *Va a chiamare il tuo marito e ritorna qui (Gv 4, 16). Guida pratica per i fedeli e i presbiteri nell'accompagnamento dei divorziati risposati*, Mimep-Docete, Pessano con Borgano (MI) 2022.
- BORDEYNE, PH., *Portare la legge a compimento. Amoris Laetitia sulle situazioni matrimoniali fragili*, Libreria Editrice Vaticana, coll. "Eis to bathos" 1, Roma 2018.
- ID., "Conscience et discernement selon «Amoris Laetitia» : consentir à la grâce jusque dans nos limites", in *Revue d'éthique et de théologie morale* 294 (2017) 91-104.
- ID., "La morale familiare come pratica pedagogica in seno al popolo di Dio", in CHIODI, M. - YAÑEZ, M. (a cura di), *Pratiche pastorali, esperienza di vita e teologia morale. Amoris Laetitia tra nuove opportunità e nuovi cammini*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2023, 165-185.
- ID., *Répondre à l'inquiétude de la famille humaine. L'actualité de Gaudium et spes*, Bayard, coll. "Théologie", Montrouge 2014.
- THOMASSET, A. - DE MAUTORT, O., *Familles, belles et fragiles ! Mettre en œuvre l'exhortation Amoris laetitia dans l'Église*, Éditions Jésuites, Bruxelles - Paris 2020.
- TUPPUTI, E. (a cura di), *Arcidiocesi Trani-Barletta-Bisceglie-Accompagnamento pastorale di situazioni matrimoniali complesse e "irregolari" e introduzione di una causa per la dichiarazione di nullità matrimoniale*, Trani 2020.
- TUPPUTI, E., "La consulenza giuridico-pastorale alla luce del Mitis Iudex Dominus Iesus. Tra accompagnamento pastorale e discernimento giudiziario", in *Consultori Familiari Oggi* 29 (2021/1) 39-50.

70838 BORDEYNE PH. ET AL - *Essere leader in una Chiesa sinodale: Formarsi al discernimento ecclesiale per la missione*

Obiettivo e contenuti. Gli studenti di Licenza e Dottorato delle Pontificie Università Romane assumeranno ruoli di responsabilità, animazione e governo nella comunità ecclesiale in quanto *leaders*. A essi inoltre potranno essere affidate funzioni di organizzazione nell'insegnamento, nella ricerca e nella pastorale. Attraverso l'incontro tra studenti, docenti e formatori di diversi atenei, collegi, servizi della Santa Sede e Chiese locali, questo percorso formativo mira a sviluppare le capacità di discernimento attraverso un approccio teorico e pratico che rispecchia lo stile e le dinamiche sinodali: ascolto reciproco, conversazione nello Spirito, interazione tra scienze, teologia e pastorale, preghiera comune, pasti insieme e altre attività. Inoltre, la partecipazione attiva dell'associazione degli studenti (ASUIPRO) consentirà ai futuri *leaders* di fare un'esperienza concreta e vissuta della responsabilità e dell'animazione in un contesto sinodale di apprendimento.

Modalità. Il corso, previsto in forma intensiva dal 29 settembre al 3 ottobre 2025, avrà una modalità semi-residenziale, che include lezioni durante la mattina e lavori di gruppo nel pomeriggio, insieme a momenti di preghiera comune e di convivenza. La partecipazione richiede la lettura preliminare del documento finale del 2024 (cfr. bibliografia sotto).

Esame. La valutazione si farà sia attraverso la partecipazione attiva che con la scrittura di un elaborato che metta in evidenza i punti di apprendimento personale e i campi di applicazione possibile nel contesto ecclesiale di provenienza.

Bibliografia

SINODO DEI VESCOVI, *Documento Finale della Seconda Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (2-27 ottobre 2024) "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione"*, 26 ottobre 2024.

CARD. MARIO GRECH, *Lettera sul processo di accompagnamento della fase attuativa del Sinodo*, 15 marzo 2025.

70832 BORDEYNE PH. – PESCE F. - *Il discernimento teologico e pastorale su alcune questioni complesse*

Obiettivo e contenuti. Il corso intende indagare di quali risorse dispongono i battezzati che vivono nel matrimonio per affrontare alcune situazioni particolari lasciate in ombra e di fronte alle quali sia le comunità cristiane che gli stessi sposi sembrano essere impreparati. Tra queste situazioni si possono individuare, a mo' di esempio: la diminuzione del desiderio sessuale nella coppia, l'infedeltà e l'adulterio, l'impatto della malattia e del lutto sulla vita di coppia, la ricerca di una gravidanza, la tensione tra professione e genitorialità, l'omosessualità di un figlio, la cura dei genitori anziani, la sessualità delle persone anziane, coppie che convivono perché uno dei due non si sente pronto al matrimonio.

Metodologia. Il corso si avvale di lezioni frontali a partire da situazioni concrete che saranno analizzate grazie alle scienze umane e sociali e alla teologia contemporanea. Potranno essere coinvolti anche esperti esterni.

Bibliografia

- BORDEYNE, PH., *Éthique du mariage. La vocation sociale de l'amour*, Desclée de Brouwer, Paris 2010.
- ID., "La famiglia spazio di apprendimento dell'amore", in J. PÉREZ-SOBA (a cura di), *Famiglia, luce di Dio in una società senza Dio. Nuova evangelizzazione e famiglia*, Cantagalli, Siena 2014, p. 201-212.
- GAILLARDETZ, R., *A Daring Promise: A Spirituality of Christian Marriage*, Crossroad, New York, 2002.
- HÄRING, B., *Sociologia della famiglia a servizio della teologia e della pastorale*, Edizioni Paoline, Roma 1962.
- HANLON RUBIO, J., "The Dual Vocation of Christian Parents", in *Theological Studies* 63 (2002), 786-812.
- KAUFMANN, J.-C., *Baruffe d'amore. Le piccole guerre di coppia*, Il Mulino, Bologna 2008.
- ID., *Pas envie ce soir. Le consentement dans le couple*, Les Liens Qui Libèrent, Paris 2021.
- PESCE, F., *Hanno una storia. Un accompagnamento verso il matrimonio*, pref. di Mauro Magatti e Chiara Giaccardi, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020.
- PESCE, F., "Per ora non ci sposiamo", in *Testimoni* 1 (2024), 39-42.
- THÉVENOT, X., *Principi etici di riferimento per un mondo nuovo*, Elledici, Leumann (TO) 1984.
- ID., *Sempre mio figlio. Omosessualità in famiglia*, Paoline, Milano 2004.

76205 BORDEYNE PH. – KAMPOWSKI S. – PESCE F. — Seminario di conduzione della ricerca dottorale

Obiettivo e metodologia. Il seminario, parte integrante del piano di studio degli studenti del I anno della Scuola dottorale, ha il compito di guidare i partecipanti nella stesura del proprio progetto di tesi dottorale da presentare all'apposita commissione per la procedura di approvazione (cfr. Regolamento n.4 §2). Si tratta innanzitutto di individuare una domanda legata al matrimonio e alla famiglia, di formulare un'ipotesi di ricerca nutrita da letture scientifiche e di suggerire un primo *corpus* di riferimento. Il seminario offre a ogni partecipante la possibilità di presentare la propria bozza di progetto attraverso il suddetto modello. Il gruppo, guidato dai professori coordinatori, ha il compito di aiutare ognuno a capire meglio ciò su cui vuole ricercare e come farlo. L'apprendimento della ricerca scientifica si fa infatti in équipe: si impara molto cercando di capire il progetto di un altro/un'altra collega di corso oppure presentando agli altri il proprio progetto. Il lavoro di gruppo permette gradualmente a ogni partecipante di delimitare il proprio tema, collocando la ricerca in una specifica area del sapere e scegliendo un metodo di conduzione della ricerca. Questo primo discernimento richiede una verifica con il proprio tutor il quale ha il compito di accompagnare la redazione del progetto di ricerca e di firmare il documento da presentare alla commissione dottorale.

LAB12 CASAVECCHIA A. — *LABORATORIO: Ricerca sociale su “giovani e fede”: approcci teorici, metodi e tecniche*

Obiettivo e contenuti. Il laboratorio propone un percorso per approfondire il rapporto mutevole tra nuove generazioni, comunità religiose, ed esperienze di fede, attraverso la presentazione degli approcci teorici e delle possibili prospettive di ricerca. Nella prima parte del corso, sono descritti e aggiornati i concetti di generazione, di religiosità e di spiritualità attraverso l'analisi di autori classici e contemporanei (da Karl Mannheim a Lynne Chisholm, da Spark a Peter Berger, da Georg Simmel a Nancy Ammerman). Nella seconda parte sono esplorate le diverse esperienze nelle quali la ricerca sociale si è confrontata con lo studio della condizione giovanile con un'attenzione al rapporto con la religione. Il focus della terza parte si concentra sulla comprensione dei possibili strumenti di analisi e le varie tecniche di rilevazione.

Metodologia. Il primo nucleo di lezioni è frontale per favorire la conoscenza delle tematiche principali sul tema. Il secondo nucleo di lezioni prevede l'accompagnamento – attraverso lavori di gruppo – all'impostazione di un disegno di ricerca sul campo.

Bibliografia

- AMMERMAN, N., “Rethinking religion: Toward a practice approach” in *American Journal of Sociology* (2020/126), 6–51.
- CASAVECCHIA, A. - CANTA, A.F. - TURCO, B., “The Active and Critical Participation: A Study on Belonging and Believing Among Young Catholics in Rome”, in *Religions* (2024/15-11), 1389 [<https://doi.org/10.3390/rel15111389>].
- CHISHOLM, L.A.C., “Generations of knowledge, knowledge of generations and the generation of knowledge”, in R. RAUTY (a cura di), *Youth, control, citizenship, social reproduction*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2008, 159-170.
- GENOVA, C., “Young Activists in Catholic Groups. Meanings of Participation Across the Boundaries of the Religious Field”, in *Italian Sociological Review* (2022/12) 501–21.
- MERICO, M., *Classics in Youth Cultural Studies*, Peter Lang, Berlin 2023
- PACE, E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2021.

70672 CHIODI M. — *Etica teologica della vita*

Obiettivo e contenuti. Il corso si articolerà in una triplice scansione. In un primo momento si metterà a tema la questione teorica della tecnica, in particolare la differenza tra fare e agire, situandoci nel contesto della cultura post-moderna e con riferimento alla pratica della medicina. Lasciando agli studenti la scelta di riprendere a scelta uno dei modelli teorici elaborati nella storia del pensiero occidentale (I. Illich, H. Jonas, J. Habermas, J. Ellul) nel corso verranno presentate in forma sintetica la questione della tecnica nel mondo greco e le questioni teoriche implicite.

In un secondo momento si affronterà il grande tema della vita umana: il “non uccidere” nella tradizione teologica e nella Scrittura, il sorgere dell'etica medica nella teologia morale, la

nascita della bioetica come disciplina, le questioni teoriche poste da questo nuovo ambito del sapere, a riguardo del nesso tra filosofia e teologia. Su tale sfondo, si affronterà il tema della vita, nel suo profilo teologico-cristologico, mettendo in evidenza, tra i vari modelli interpretativi (sacralità, personalismo sostanzialista, autonomia morale), soprattutto quello fenomenologico e ermeneutico.

Nel terzo momento, verranno tematizzate due delle forme costitutive del vivere: nascere e morire. La prima verrà trattata nel suo profilo antropologico, rilevabile nel vissuto socio-culturale e nella riflessione tanto filosofica (A. Arendt e P. Ricœur) quanto teologica, con particolare attenzione alla S. Scrittura. Verranno riprese alcune delle principali questioni pratiche che sollecitano il dibattito teologico: aborto provocato, procreazione medicalmente assistita, diagnosi prenatale e cellule staminali, la questione dell'adozione.

Nella seconda questione si tratterà dell'esperienza della morte e il senso del morire, nel confronto con Lévinas e Rahner, e del dibattito bioetico-teologico sulla morte, con particolare riferimento all'eutanasia, all'accanimento "terapeutico" e ad altre questioni relative al fine vita.

Metodologia. La metodologia del corso prevede lezioni accademiche, in un confronto aperto con le domande degli studenti e con il sussidio del testo fondamentale del corso.

Bibliografia

- ANGELINI, G., "La questione radicale: quale idea di vita?", in AA.Vv., *La bioetica. Questione civile e problemi teorici sotesi*, 177-206.
- BEAUCHAMP, P., "La Bibbia, libro di speranza", in ID., *Testamento biblico*, Qiqajon, Magnano 2007, 47-58.
- CHIODI, M., "Coscienza e vita: la questione antropologica e teologica", in *Teologia* 35 (2010) 358-396.
- ID., *Modelli teorici in bioetica* (quaderni FAD), FrancoAngeli, Milano 2005.
- CHIODI, M. – REICHLIN, M., *Laicità e bioetica. Prospettive filosofiche e teologiche*, Morcelliana, Brescia 2016.
- CHIODI, M. – REICHLIN, M., *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017.
- MORDACCI, R., *L'incerta vicenda della bioetica. Saggio di interpretazione sintetica*, in AA.Vv., *La bioetica. Questione civile e problemi teorici sotesi*, Glossa, Milano 1998, 21-53.

LAB13 CIUCCI A. — Laboratorio: Educazione affettiva dei giovani e nuovi media digitali

Obiettivo e contenuti. La trasformazione digitale attraversa potentemente tutti gli aspetti della vita delle persone, in modo particolare le giovani generazioni. Non sfugge a questa pervasività la dimensione affettiva, il suo sviluppo e i doverosi percorsi educativi connessi. Da un lato la vita "onlife" permette una facilità inedita delle relazioni interpersonali, anche affettive, in cui la dimensione emozionale diventa decisiva. Al contempo alcuni fenomeni quale la pornografia dilagante e il sexting mostrano come la digitalizzazione del reale produca una perniciosa rarefazione della carne, in realtà delle persone e della loro dignità.

Il laboratorio si prefigge di evidenziare i termini della questione nei diversi contesti culturali dei partecipanti e di analizzare alcune buone pratiche in atto (anche grazie a strumenti digitali), al fine di permettere a ogni studente di elaborare un progetto pastorale su un tema specifico.

Bibliografia

FLORIDI, L. (ed), *The Onlife Manifesto. Being Human in a Hyperconnected Era*, Springer, 2015, 7-13.

TWENGE, J., *I Gen*, Atria Books 2017 (trad. italiana: *Iperconnessi*, Einaudi 2018).

VOJTAS, M. RUFFINATO P. (edd.), *Giovani e scelte di vita. Prospettive educative*, LAS, Roma 2019.

70667 DIRIART A. — *Spiritualità familiare e trasmissione della fede*

Contenuti. Dopo aver chiarito come la spiritualità sia realmente teologia, il corso si concentrerà sulla natura specifica della spiritualità coniugale e familiare, partendo dall’approccio del capitolo 9 di *Amoris Laetitia*.

Si esploreranno le tappe della storia della spiritualità coniugale e familiare nel corso dei secoli per cogliere i contorni propri della santità del matrimonio e della famiglia e i pericoli di una falsa rappresentazione di tale santità. Il corso declinerà in seguito alcuni temi essenziali della spiritualità familiare, che Papa Francesco definisce come “Una spiritualità del vincolo abitato dall’amore divino” (AL 315):

- Una spiritualità di comunione
- Vulnerabilità e lotta spirituale (integrare la ferita del peccato)
- Una spiritualità pasquale (integrare l’esperienza della delusione e delle prove)
- Una spiritualità escatologica (integrare l’esperienza della morte)
- Una spiritualità nel tempo (integrare la dimensione narrativa della vita)

Un’ultima sezione mostrerà come questa spiritualità, che si sviluppa nel dinamismo delle relazioni familiari (paterne, materne, filiali e fraterne), sia il luogo privilegiato della trasmissione della fede.

Metodologia. Il corso si compone di lezioni frontali con l’ausilio di una dispensa che consentirà agli studenti provenienti da varie nazioni e continenti di seguire in modo più attivo.

Bibliografia

FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Amoris Laetitia*, (19.03.2016).

GIOVANNI PAOLO II, *L’amore umano nel piano divino. La redenzione del corpo e la sacramentalità del matrimonio nelle catechesi del mercoledì (1979-1984)*, a cura di G. MARENGO, LEV-Pont. Ist. Giovanni Paolo II, Città del Vaticano 2009.

DIRIART, A., *Un amore salvato: la forma pasquale della vita coniugale*, Amore e strumenti 15, Cantagalli, Siena 2018.

DUMAS, B., « “Il était une fois...” L’idéalisaton catholique du mariage, menace pour l’espérance », in *Revue théologique de Louvain* 50 (2019) 412-430.

- GAILLARDETZ, R., *A Daring Promise: A Spirituality of Christian Marriage*, Liguori, Missouri 2007.
- KNEIPS-PORT LE ROI, T.- SANDOR, M. (ed.). *Companion to Marital Spirituality*. Peeters, Louvain – Paris – Dudley (MA) 2008.
- MOIOLI, G., *La spiritualità familiare. Frammenti di riflessione*, In Dialogo, Milano 2009.
- ROSSI ESPAGNET, C., *Missione Famiglia. Un percorso di spiritualità coniugale*, EDUSC, Roma 2024².
- SONNET, J.-P., *Generare è narrare*, Vita e Pensiero, Milano 2015.
- WALCH, A., *La spiritualité conjugale dans le catholicisme français XVI^e-XX^e siècle*, Cerf, Paris 2002.

76225 DIRIART A. — *Figure e storie di santità coniugale nelle chiese locali*”

Descrizione. Questo seminario intende riflettere sulle rappresentazioni della santità coniugale e familiare. Poche sono le coppie che sono state beatificate o canonizzate e l’immaginario della santità coniugale e familiare è ancora troppo spesso modellato sulla santità della vita consacrata.

Nell’ambito di questo seminario si esaminerà la vita di diverse coppie già sante o il cui processo di beatificazione è in corso - coppie provenienti da Chiese locali dei vari continenti - per cercare di delineare alcuni tratti della santità matrimoniale. Seguendo l’intuizione di Hans Urs von Balthasar secondo cui l’esistenza dei santi è teologia vissuta, si potrà anche tracciare una teologia spirituale del matrimonio e della famiglia che integri i contesti culturali dei partecipanti al corso.

Metodologia. Dopo una frase introduttiva sulla problematica della santità coniugale e familiare, un esperto in forze presso il Dicastero per le Cause dei Santi presenterà agli studenti le diverse fasi del processo fino alla canonizzazione. In seguito, ogni settimana, i partecipanti si concentreranno su una figura di santità matrimoniale. In ogni sessione, uno studente sarà invitato a presentare il proprio lavoro. Seguirà un dialogo con gli altri partecipanti.

Bibliografia

- BALTHASAR, H.-U. VON, “Teologia e santità”, in *Verbum Caro, Saggi teologici I*, Morcelliana, Brescia 1985⁴, 200-229.
- DICASTERO PER I LAICI, LA FAMIGLIA E LA VITA, *La santità nelle famiglie del mondo*, LEV, Città del Vaticano 2022.
- GRYGIEL, L.&S., *Sposi e santi: dieci profili di santità coniugale*, Cantagalli, Siena 2012.
- IDE, P., *Sacrés couples! Vivre la sainteté dans le mariage*, Emmanuel, Paris 2021.
- MOENS, J.-L., *Famiglia Rugamba. In cielo danzando*, Velar, Ponteranica 2021.
- RYTEL ANDRIANIK, P. - TULLI, M., , *Uccisero anche i bambini. Gli Ulma, la famiglia martire che aiutò gli ebrei*, Ares, Milano 2023.
- TAKASHI, P. N., *Ciò che non muore mai. Il cammino di un uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2023.
- ID., *Le campane di Nagasaki*, Luni editrice, Sesto San Giovanni 2014.

Una bibliografia più dettagliata sarà indicata durante il seminario.

70817 DIRIART A. – PESCE F. — *Itinerari catecumenali nell'accompagnamento del matrimonio*

Obiettivo e contenuti. Il corso intende presentare il documento “Itinerari catecumenali per la vita matrimoniale. Orientamenti pastorali per le Chiese particolari” del 2022, inquadrandolo nell’orizzonte culturale, pastorale e teologico in cui si colloca. Il corso approfondirà il potenziale pastorale della dinamica catecumenale nella preparazione al matrimonio e nella cura del sacramento, attraverso le tappe proposte e, in particolare, attraverso “una vera e propria mistagogia matrimoniale” in relazione ai riti della liturgia nuziale (n° 77). Infine, approfittando della ricchezza della diversità culturale degli studenti, si valuteranno insieme diverse proposte affinché tali orientamenti pastorali possano “essere recepiti, adattati e messi in pratica nelle concrete situazioni sociali, culturali ed ecclesiali nelle quali ogni Chiesa particolare si trova a vivere” (prefazione di Papa Francesco).

Metodologia. Ogni lezione sarà articolata in un primo momento di lezione magistrale, nella quale il docente offrirà spunti per il successivo dialogo, con l’altro docente e con gli stessi studenti, che saranno invitati ad esprimere le loro riflessioni a partire dal proprio ambito culturale e dalla propria esperienza pastorale e liturgica.

Bibliografia

- BORDEYNE, PH., “Catecumenato, matrimonio e famiglie nella prospettiva del Giubileo della speranza”, in *Anthropotes* 40 (2024) 349-365.
- BRICOUT, H., “Le rituel, une porte d’entrée dans la théologie du mariage”, in *Avec Amoris Laetitia, accompagner, discerner et intégrer. Rencontre nationale des délégués à la pastorale des familles*, Paris, 30 janvier 2017.
- DICASTERO PER I LAICI, LA FAMIGLIA E LA VITA, *Itinerari catecumenali per la vita matrimoniale. Orientamenti pastorali per le Chiese particolari*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2022.
- GAMBINO, G., *Itinerarios catecumenales para la vida matrimonial*, Universidad Pontificia de México, 13 settembre 2022.
- PESCE, F., *Hanno una storia. Un accompagnamento verso il matrimonio*, pref. di Mauro Magatti e Chiara Giaccardi, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020 (trad. francese: *Notre histoire d’amour, Découvrir la richesse du mariage*, préf. de Gilles Routhier, Novalis, Montréal 2025).
- PESCE, F. – STECCANELLA, A. (a cura di), *Verso il matrimonio cristiano. Laboratorio di discernimento pastorale*, FTTr-Edizioni Messaggero Padova, Padova 2018.

LAB10 DIRIART A. – GUENZI P.D. — *LABORATORIO Sessualità e violenza nei contesti di vita familiare*

Obiettivo e contenuti. La famiglia è spesso considerata un luogo fondamentale di stabilità, di relazioni d’amore e di cura che consente lo sbocciare di ciascuno dei suoi membri. Tuttavia può anche essere, in molti casi, un luogo di violenza, in particolare di violenza sessuale

(incesto, pedofilia, maltrattamenti, escissione), che la trasformano in un luogo distruttivo le cui conseguenze possono ripercuotersi di generazione in generazione. Se questo tema doloroso è spesso affrontato in psicologia, sociologia e diritto, è poco trattato in teologia ed è rintracciabile esplorando i testi della Bibbia.

Questo laboratorio intende affrontare la questione della sessualità e della violenza nel contesto della vita familiare in modo interdisciplinare e valorizzando anche ‘casi di studio’ e ‘analisi di situazioni’ proposte dai partecipanti.

1. Presentazione della questione attraverso alcuni dati mondiali (dal punto di vista del sociologo) e di alcune dinamiche psicologiche
 - L'incesto e le sue conseguenze traumatiche dal punto di vista del pensiero sistemico familiare.
 - Il bambino di fronte al sistema maltrattante
 - Le dissociazioni post-traumatiche
 - Quale cura?
2. Una questione di genere: le donne vittime di violenza in famiglia
 - L'impatto della violenza nella coppia
 - La questione del consenso nella coppia
 - La spiritualità ha favorito il dominio dell'uomo sulla donna?
 - L'escissione femminile: una violenza sessuale ancora tabù.
3. Quale giustizia per le vittime di violenza sessuale in famiglia?
4. Cosa dice la Bibbia sulla violenza sessuale in famiglia?
5. Una riflessione teologica contestuale stimolata dal problema della violenza intrafamiliare.
6. Una sfida per la Chiesa: accompagnare le persone vittime di violenza sessuale in famiglia.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche saranno indicate durante lo svolgimento del laboratorio.

70834 GAMBINO G. — Family Global Compact: implicazioni accademiche e pastorali

Descrizione. Il *Family Global Compact* è un progetto lanciato dal Santo Padre Francesco nel 2023 per incoraggiare un lavoro pastorale nelle Diocesi coordinato con i centri di ricerca e studio sulla famiglia presenti nelle Università cattoliche di tutto il mondo. L'obiettivo è la sinergia, fare in modo che il lavoro pastorale con le famiglie nelle Chiese particolari (Diocesi e Conferenze episcopali) si avvalga più efficacemente dei risultati della ricerca e dell'impegno didattico e formativo delle Università per rimettere la famiglia, come realtà sistemica, al centro di una adeguata formazione dei laici. La famiglia è soggetto ecclesiale e cellula fondamentale della società, ma occorre avere un pensiero condiviso sulla famiglia per elaborare strategie di azione per sostenerla in modo efficace nello spazio pubblico e annunciarla come vocazione dei laici. Fare rete tra gli istituti e i centri per la famiglia delle università cattoliche è necessario per sostenere la voce della Dottrina Sociale della Chiesa nello spazio pubblico e promuovere il matrimonio, la famiglia, la vita umana.

Obiettivi. Il corso si propone di far conoscere agli studenti non solo il *Family Global Compact* come progetto, che richiede il lavoro e l'impegno accademico e pastorale di coloro che si occupano del tema famiglia nelle diocesi e nelle università, ma si propone anche di approfondire in modo sostanziale le tematiche affrontate dal *Family Global Compact*.

Metodologia. Durante il corso saranno invitati ad intervenire anche esperti – sia accademici che incaricati della pastorale - che stanno sviluppando il progetto con la Santa Sede. La prospettiva sarà interdisciplinare per aiutare gli studenti a cogliere l'importanza di uno sguardo integrale sulla “questione famiglia”. Le lezioni saranno frontali, ma si darà spazio anche all'elaborazione di proposte pastorali da parte degli studenti a partire da domande e temi che verranno suggeriti loro, agevolando la discussione e l'approfondimento in classe.

Bibliografia

FAMILY GLOBAL COMPACT, in <https://familyglobalcompact.org/> (in italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese)

CISF, *Uno sguardo sulla Famiglia nel mondo. Appunti di ricerca in preparazione del Family Global Compact*, in <https://www.sanpaolodigital.it/familygc/ita/> (per scaricare la pubblicazione gratuita)

GAMBINO, G., *La salute relazionale nei vincoli familiari*, in https://www.laityfamilylife.va/content/dam/laityfamilylife/Pdf/MessicoRediuf2024/Gambino_REDUIF_IT.pdf

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso per l'approfondimento degli studenti.

70826 GEORGE S.G. – PAPARELLA J. — *Voci delle chiese locali nella teologia della famiglia*

Obiettivo e contenuti. Questo corso cerca di allargare la prospettiva della teologia della famiglia per abbracciare le esperienze familiari sui vari continenti, mettendo a fuoco i molteplici modi di fare teologia in diversi contesti. Ascoltando le diverse voci a partire dal contesto locale, dando ampia enfasi alle credenze e alle tradizioni culturali e religiose, così come i cambiamenti contemporanei, l'obiettivo è di integrarle nella riflessione teologica per avvicinarsi alle situazioni che attraversano le famiglie nel mondo odierno, segnato da sfide ma anche di opportunità.

Metodologia. Lezioni frontali sulla base degli appunti forniti; Discussione approfondita su un articolo o un capitolo di libro selezionato; Discussione di questioni contemporanee dell'esperienza umana vissuta da contesti diversi — tutti questi aspetti dovranno essere intrapresi attraverso approcci interdisciplinari e transdisciplinari.

Bibliografia

AWIMONGYA, M.A., “The Marriage Institution in Ghana: Ecclesial Membership”, in *Asian Horizons* 7 (2013/2) 376-386.

BERNALES, S., “Cambios y desafios en las familias chilenas: Expectativas, influencias de las

- políticas y tecnologías de la información y comunicación”, in *De Familias y Terapias* 23 (2014/36), 23-67.
- BORDEYNE, PH., *Famiglie alla ricerca di Dio. Orientamenti teologici e pastorali per i tempi nuovi*, Edizioni Studium, Roma 2023.
- BUJO, B., *Plea for Change of Models for Marriage*, Paulines Publications Africa, Nairobi 2009.
- CAHILL, L.S., *Family: A Christian Social Perspective*, Fortress Press, Minneapolis 2000.
- DOYLE, A., “Marriage and Family Pastoral Work in China”, in *Tripod* 34 (Summer 2014).
- FUMAGALLI, A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia, 2017, 2020².
- KING, J. – HANLON RUBIO, J., *Sex, Love, and Families: Catholic Perspectives*, Liturgical Press, Collegeville 2020.
- KISEMBO, B. – MAGESA, L. – SHORTER, A., *African Christian Marriage*, Pauline Publications Africa, Nairobi 2001.
- KOCHUTHARA, S.G., “Sexuality: Changing Perspectives”, in S.G. KOCHUTHARA (ed.), *Moral Theology in India Today: The DVK National Workshop on Moral Theology*, Dharmaram Publications, Bangalore 2013, 499-524.
- MARENGO, G., *Chiesa, Sesso, Amore. Le relazioni “pericolose”*, San Paolo, Milano, 2021.
- PAPARELLA, J., “Doing Empirical Research as an Act of Reconciliation? Orientations for Postcolonial Theology from a Canadian Perspective”, in *Journal of Empirical Theology* 38 (2025/1) 74-94.
- SAPITULA, M.V.J., “Articulations of Religiously Motivated Nationalism within Philippine Catholicism: A Critical Assessment”, in G. SHANI – T. KOBE (eds.), *Religion and Nationalism in Asia*, Routledge, London 2020, 47-61.

70824 GIOVAGNOLI A. — *Storia sociale della famiglia*

Obiettivo e contenuti. Il corso si propone di illustrare l’evoluzione storica della famiglia nel contesto occidentale, con riferimenti anche ad altri contesti.

Metodologia. All’interno di una comune prospettiva storica, si intende utilizzare diversi approcci metodologici tra cui quelli della storia delle idee e della mentalità; della storia della Chiesa, della teologia e del diritto canonico; della storia sociale, economica e demografica; della storia politica, istituzionale e giuridica; dell’antropologia storica; della storia di genere; della storia delle emozioni.

Bibliografia

- RESCIO, M., *La famiglia alternativa di Gesù. Discepolato e strategie di trasformazione sociale nel Vangelo di Marco*, Morcelliana, Brescia 2012.
- GAUDEMENT, J., *Il matrimonio in Occidente*, Sei, Torino 1989.
- HENRICH, J., *WEIRD. La mentalità occidentale e il futuro del mondo*, Il Saggiatore, Milano 2022.
- LOMBARDI, D., *Storia del matrimonio. Dal medioevo ad oggi*, Il Mulino, Bologna 2008.

VALERIO, A., *Donne e Chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016.
 JEMOLO, A.C., *Il matrimonio nel diritto canonico. Dal Concilio di Trento al Codice del 1917*, Il Mulino, Bologna 1993.
 ROCHEFORT, F., *Femminismi. Uno sguardo globale*, Laterza, Roma-Bari 2018.
 VANTINI, L., *Genere*, Edizioni Il Messaggero, Padova 2015.
 GUENZI, P.D., *Sesso/genere. Oltre l'alternativa*, Cittadella, Assisi 2011.

70668 GRAZIOLI O. — Diritto canonico matrimoniale

Descrizione dei contenuti. Partendo dall'analisi della natura del diritto canonico e della sua sempre più imprescindibile dimensione giuridico-pastorale, si procederà con la trattazione delle origini del diritto matrimoniale canonico fino a giungere alla sua prima codificazione. Alla luce dell'emanazione del nuovo Codice di Diritto Canonico del 1983, quale "ultimo documento conciliare" – secondo la dimensione che gli riconobbe San Giovanni Paolo II all'atto della promulgazione – si analizzeranno in seguito gli elementi costitutivi del matrimonio canonico e i fondamenti per la sua validità. Nello specifico si affronteranno gli impedimenti, i vizi del consenso e la forma canonica. La trattazione sarà completata con lo studio dei casi di scioglimento del vincolo e di convalidazione del matrimonio, con particolare attenzione alle situazioni di interconfessionalità delle coppie. Lo studio della materia si concluderà con l'analisi del processo di nullità matrimoniale nella sua funzione giuridico-pastorale, come delineata nella riforma operata dai Motu Proprio di Papa Francesco del 15 agosto 2015 *Mitis Iudex Dominus Iesus*, per la Chiesa Latina, e *Mitis et Misericors Iesus*, per le Chiese Cattoliche di rito orientale, che trovano nella successiva Esortazione Postsinodale *Amoris Laetitia* il naturale completamento.

Obiettivi. Il corso si pone come obiettivo di fornire una conoscenza essenziale di base del diritto matrimoniale canonico a chi opera pastoralmente a stretto contatto con le famiglie in situazioni di fragilità matrimoniale, al fine di accompagnarle alla scelta più consapevole per la loro situazione nonché di porvisi accanto nel percorso pre e post nullità, nel solco delle sollecitazioni che Papa Francesco ampiamente pone in *Amoris Laetitia* a preparare sempre più persone – chierici, religiosi e religiose, laici e laiche – che con competenza si pongano accanto alla famiglia in ogni fase della sua vita.

Metodologia. Il metodo sarà essenzialmente costituito da lezioni frontali con l'ausilio di strumenti grafici che consentano agli studenti, provenienti da varie nazioni e continenti, di avere una migliore comprensione sintetica dei contenuti e padronanza linguistica dei termini giuridici corretti che, forniti in lingua italiana, saranno tradotti con testo a fronte nelle lingue di uso più comune.

Bibliografia

CODICE DI DIRITTO CANONICO, nell'edizione più recente disponibile in commercio.
 ARROBA CONDE, M.J. – RIONDINO, M., *Introduzione al diritto canonico*, Le Monnier Università, Firenze 2019³, capitolo 4.

ARROBA CONDE, M.J. – IZZI C., *Pastorale giudiziaria e Prassi processuale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017, capitoli 1-3.

ARROBA CONDE, M.J., *Manuale di diritto canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014, la parte relativa al matrimonio.

ATL05 GRAZIOLI O. – SEGOLONI S. (con NERI M.) — *ATELIER Formare e formarsi alla sinodalità in famiglia: proposte per il progetto dell'Istituto Giovanni Paolo II*

Descrizione dei contenuti. In una modalità didattica attiva in cui docenti, dottorandi e altri esperti invitati dovranno interagire per l'elaborazione di un pensiero condiviso, si cercherà di pensare il tema della sinodalità in ordine alla struttura della chiesa e alla luce della normativa canonica. Prendendo in considerazione l'attenzione alla famiglia che caratterizza la missione dell'Istituto Giovanni Paolo II, si cercherà di calare lo spirito e lo stile sinodale nella realtà familiare.

Si entrerà poi in dialogo con la prospettiva politica e sociale per comprendere se, anche in tali ambiti in cui la famiglia è situata, si può parlare di sinodalità come stile delle relazioni personali e sociali, provando a suggerire, se occorre, nuove vie interpretative e normative, di cui il progetto formativo e di ricerca dell'Istituto possa farsi promotore.

Obiettivi. Lo scopo sarà offrire alla comunità accademica dell'Istituto spunti di riflessione in ordine alla struttura sinodale della chiesa e della famiglia: in che misura e perché la sinodalità può/deve essere la chiave di lettura delle relazioni che ci strutturano?

Il Programma dettagliato degli interventi e la bibliografia di riferimento verranno indicati all'inizio del corso.

70818 GUENZI P.D. — *La cura come prospettiva per un'etica dell'affettività e dei legami*

Descrizione. Il corso intende offrire una esposizione e un'interpretazione dell'etica dell'affettività e dei legami familiari nella prospettiva dell'etica della cura. Il paradigma della cura, particolarmente oggetto di studio in questi decenni, nella sua peculiare forza espressiva e pro-attiva, può consentire un approccio ai temi etici della relazione affettiva e dei legami familiari e fraterni in grado di integrare le abituali modalità espositive della materia, con una maggiore attenzione al nesso famiglia e società, attingendo anche al recente magistero di papa Francesco proposto in *Amoris laetitia* e in *Fratelli tutti*.

Nel primo modulo del corso, grazie anche al contributo degli studenti e delle studentesse, si offrirà una valutazione di alcuni testi recenti dedicati alla teologia morale sessuale e familiare (o della vita affettiva) per verificare l'incidenza della prospettiva della cura nello sviluppo della loro proposta etica.

Nel secondo modulo, saranno presentati e valutati alcuni modelli di etica della cura che rappresentano punti di riferimento nel dibattito internazionale (Virginia Held: *The ethics of*

care, 2006; Luigina Mortari, *Sull'etica della cura*, 2023), di particolare rilievo nell'ambito della riflessione sui legami parentali-familiari (Eva Kittay: *Love's labor: essays on women, equality, and dependency*, 1999; *Learning from My Daughter. The Value and Care of Disabled Minds*, 2020; Sara Ruddick, *Maternal Thinking*, 1989) o attente al nesso privato-pubblico per esplorare le potenzialità politico-sociali della cura (Nel Noddings: *Starting at home. Caring and social policy*, 2002; Elena Pulcini, *Tra cura e giustizia*, 2020). Le presentazioni di questi contributi (o di altri, successivamente selezionati) saranno svolte dal docente e da alcuni dottorandi e dottorande del nostro Istituto.

Il terzo modulo del corso prevede una serie di lezioni dedicate a una possibile antropologia ed etica della cura a partire dalla teologia biblica, con un riferimento anche ad alcune prospettive teoriche riconducibili all'ambito dei *care studies*.

La sezione conclusiva del corso prevede la proposta di una sintesi tematica per integrare alcuni elementi dell'etica della cura nello sviluppo della riflessione teologico-morale relativa alle relazioni affettive, al matrimonio e alla famiglia.

Obiettivi. Il corso persegue un duplice obiettivo: l'incremento della conoscenza di una prospettiva etica e lo sviluppo di una metodologia di studio nell'ambito della teologia morale del matrimonio e della famiglia.

Metodologia. Pur privilegiando la forma della lezione accademica, nello svolgimento del corso gli studenti e le studentesse saranno invitati a partecipare attivamente alla costruzione della riflessione, avvalendosi anche del contributo dei dottorandi e delle dottorande del nostro Istituto.

Bibliografia

- ADORNO, F.P., *Gli obblighi della cura. Problemi e prospettive delle etiche del care*, Vita e Pensiero, Milano 2019.
- KITTAY, E. FEDER, *La cura dell'amore. Donne, uguaglianza, dipendenza*, Vita e Pensiero, Milano 2010.
- PAPA, A., *L'identità esposta. La cura come questione filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 2014.
- PULCINI, E., *Il potere di unire. Femminile, desiderio, cura*, Bollati Boringhieri, Torino 2003.
- ID., *La cura del mondo. Paura e responsabilità nell'età globale*, Bollati Boringhieri, Torino 2009.
- ID., *Tra cura e giustizia. Le passioni come risorsa sociale*, Bollati Boringhieri, Torino 2020.
- MORTARI, L., *Sull'etica della cura*, Vita e Pensiero, Milano 2023.

ATL06 GUENZI P.D. - ROSITO V. — ATELIER Disabilità, famiglie e culture: il contributo dei Disability Studies al progetto dell'Istituto Giovanni Paolo II

Obiettivi e contenuti. I *Disability Studies* (studi critici e interdisciplinari sulla disabilità) rappresentano un campo di studio e di ricerca che si colloca all'incrocio di numerose discipline

e approcci metodologici. La disabilità, vissuta non solo come condizione personale, ma come processo di costruzione sociale della realtà (ruoli, retoriche, semantiche e simboliche dell'abilità) interessa la vita delle famiglie in quanto soggetti attivi di trasformazione sociale. La disabilità pertanto non è solo una categoria antropologico-sociale, ma un campo di definizione e risignificazione del mondo che abbiamo in comune. Per questa ragione è necessario integrare gli studi su disabilità e famiglia in funzione di un terzo elemento: le culture. Il lessico plurale e diversificato della "disabilità in famiglia" (compassione, cura, empatia, comunicazione, norma, normalità) può essere adeguatamente ricompreso alla luce delle forme e delle pratiche sociali presenti in ogni contesto culturale. Anche la vita delle comunità cristiane si mostra oggi profondamente coinvolta in questa ricerca di comprensione e aggiornamento intorno al rapporto tra vita familiare, disabilità e cultura.

Metodologia. La metodologia dell'atelier di ricerca prevede momenti di apprendimento/approfondimento guidati dai professori coordinatori, ma anche da docenti ed esperti esterni, alternati a momenti di discussione e studio collaborativo in cui il "gruppo di ricerca" elaborerà proposte e orientamenti utili per la comunità accademica dell'Istituto Giovanni Paolo II.

Bibliografia

Il programma dettagliato degli interventi e la bibliografia di riferimento per lo studio individuale e di gruppo verranno indicati all'inizio del corso.

76218 GUENZI P.D. – *Una teologia dal Mediterraneo: prospettive "in contesto" e ricadute sulla ricerca teologico-pratica del nostro Istituto*¹

Obiettivo e contenuti. Il Seminario integrato, in continuità con l'analogo del precedente anno accademico dedicato alla "teologie asiatiche", si propone di coinvolgere la "comunità di ricerca" con una duplice finalità: monitorare e sostenere lo sviluppo delle dissertazioni dottorali degli studenti e studentesse del II e III anno; sviluppare un percorso condiviso su un tema di interesse per tutto l'Istituto.

La prima parte di ciascuna sessione (dalle ore 8.30 alle 10.05) è dedicata alla presentazione e discussione dello sviluppo di alcune dissertazioni dottorali sottoposta alla valutazione e alle osservazioni dei "pari". In questa fase si prevede la presenza dei docenti relatori che seguono il candidato/la candidata nello sviluppo della propria dissertazione.

La seconda parte (dalle ore 10.20 alle ore 12.30) costituisce il vero e proprio seminario di studio tematico offerto ai docenti stabili e non dell'Istituto e ai dottorandi del II e III anno (con possibilità di libera partecipazione anche per quelli del I anno).

Il tema, *Una teologia dal Mediterraneo: prospettive 'in contesto' e ricadute sulla ricerca (teologico-pratica) del nostro Istituto*, prosegue la linea riflessiva della precedente edizione con uno specifico *focus* sul bacino del Mediterraneo come contesto significativo per lo sviluppo

¹ Seminario integrato per docenti e dottorandi del II-III anno.

di una riflessione teologica (attenta ai temi della mobilità umana, dell'ospitalità, delle reti di parentela e della cura) di particolare interesse per il nostro Istituto. La proposta è in ideale continuità e sviluppo delle intuizioni alla base del *Manifesto per una teologia dal Mediterraneo* (Marsiglia, 21 settembre 2023) coinvolgente, in prospettiva ecumenica ed interreligiosa non solo la chiesa cattolica, ma anche le altre tradizioni cristiane, l'ambito ebraico e musulmano.

Si tratta, innanzi tutto, di proseguire in modo intensivo la ricerca sulla prospettiva della "teologia contestuale" (o "in contesto") sviluppando una concreta esemplificazione che tenga conto delle realtà socio-culturali ed ecclesiali del continente africano. Per tale operazione si prenderanno in considerandone le peculiarità locali, legate a differenti centri di insegnamento nei vari paesi, ospitando il contributo di esperti sia in presenza, sia in remoto. Nella scelta dei temi sono privilegiati gli aspetti di maggior interesse per la ricerca nel nostro Istituto (famiglia, matrimonio, strutture di parentela, immigrazione), l'attenzione al dialogo inter-religioso, il collegamento tra teologia e pratiche pastorali.

76216 GUENZI P.D. – LEAL C. - PEDROLI L. - ROSITO V. — *Seminario di metodologia dell'apprendimento e della ricerca scientifica*

Obiettivo e contenuti. Il seminario di metodologia dell'apprendimento e della ricerca scientifica è rivolto ai dottorandi iscritti al primo anno della Scuola Dottorale e intende offrire loro uno spazio di lavoro comune per favorire l'orientamento nella ricerca e l'acquisizione di un metodo di studio scientifico, dialogico e cooperativo. L'obiettivo principale del seminario consiste nell'apprendere, in maniera cooperativa e partecipata, come e a quali condizioni si fa teologia, nel dialogo privilegiato con le scienze umane e sociali.

«Il buon teologo e filosofo ha un pensiero aperto, cioè incompleto, sempre aperto al maius di Dio e della verità, sempre in sviluppo» (*Veritatis gaudium*, 3). Questa affermazione non individua soltanto una caratteristica personale, ma sollecita una disposizione condivisa e creativamente operante in ogni comunità di ricerca. Occorre dunque interrogarsi non solo sulle questioni più importanti per la teologia nel tempo presente. Riflettere insieme sulle forme e sui compiti della teologia significa impegnarsi in autentiche pratiche teologiche: imprese comuni animate dal contributo di ciascuno, nella condivisione di pubblicazioni e metodologie dialogiche adeguate, in cui l'intelligenza progredisce insieme alla sensibilità verso le esperienze vissute nei contesti biografici, sociali, culturali ed ecclesiali.

Il seminario si compone di tre parti distinte e complementari:

1. *Ascolto e trasmissione di esperienze.* Il seminario è un contesto di apprendimento comune dove ciascuno è invitato a "portare" e a condividere esperienze utili a una prima formulazione del proprio progetto di ricerca. Ogni partecipante viene pertanto invitato a presentare la sua personale prospettiva di studio e di ricerca, muovendo dalla ricostruzione del proprio percorso formativo, intellettuale e professionale. Al seminario prendono parte docenti di diverse discipline con i rispettivi approcci e metodi di ricerca.

2. *Lettura e discussione di testi.* Con l'obiettivo di praticare la ricerca interdisciplinare e abitare uno spazio favorevole all'argomentazione, verranno proposti alcuni testi per lo studio personale e per la discussione comune. La selezione dei testi, oggetto di discussione seminariale, viene fatta alla luce delle conoscenze e delle competenze emerse nella prima parte del corso.
3. *Presentazioni e feedback sui progetti.* Per orientare e accompagnare i dottorandi nella stesura dei rispettivi progetti di ricerca, durante la parte conclusiva del seminario, verranno discusse le proposte e le intenzioni di studio formulate dai singoli studenti, favorendo il confronto con i docenti coordinatori e lo scambio tra i dottorandi.

Il seminario è propedeutico a quello offerto nel II semestre (*Seminario di conduzione della ricerca dottorale*) dedicato espressamente alla stesura del progetto di ricerca in vista della sua approvazione.

Bibliografia

I testi oggetto di presentazione e discussione saranno indicati dai coordinatori durante lo svolgimento delle sessioni del seminario.

70830 KAMPOWSKI S. — *Antropologia filosofica dei rapporti di parentela*

Obiettivo e contenuti. Questo corso affronta la questione fondamentale di che cosa si intenda con “rapporti di parentela”, in quanto costitutivi della famiglia. Cosa significa affermare che le persone sono “parenti”? Tratteremo questa domanda alla luce dei recenti dibattiti in ambito antropologico. Secondo i cosiddetti “New Kinship Studies” [Nuovi Studi sulla Parentela], la parentela non sarebbe fondata sulla biologia o la consanguineità, ma sarebbe interamente costruita culturalmente. Questa prospettiva ha inciso profondamente sul modo in cui, nelle società contemporanee, vengono compresi la famiglia, la genitorialità e l'identità personale.

L'avvento della procreazione medicalmente assistita (PMA) ha reso il quadro ancor più complesso, poiché ha permesso di separare la genitorialità genetica, gestazionale, intenzionale e sociale, mettendo in discussione il valore e il ruolo dei rapporti biologici.

Secondo approcci alternativi, tuttavia, i termini di parentela, sulla base di somiglianze percepite, sono spesso estesi verso altre relazioni a partire da un nucleo originario basato su relazioni riproduttive. Queste ultime, poi, fungono da modello per altre forme di legame. In questo senso, se è vero che la parentela è culturalmente modellata, è altrettanto vero che i fatti biologici della procreazione costituiscono una base fondamentale e pressoché universale su cui si edificano i sistemi di parentela.

Il corso si concentrerà su queste tematiche, dedicando un'attenzione particolare al significato corporeo della filiazione e al ruolo della discendenza e della generazione nella costruzione dell'identità personale. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti per poter affrontare la domanda fondamentale: che cosa si intende quando si parla della famiglia come di una rete di rapporti di parentela?

Bibliografia

- CARSTEN, J., *After Kinship*, Cambridge University Press, New York 2004.
- DÉCHAUX, J.-H., “Kinship Studies: Neoclassicism and New Wave. A Critical Review”, in *Revue française de sociologie* 49 (2008) 215-243.
- DELIÈGE, R., *Antropologia della famiglia e della parentela*, Borla, Roma 2008.
- GODELIER, M., *Métamorphoses de la parenté*, Flammarion, Paris 2010.
- LÉVI-STRAUS, C., *Le strutture elementari della parentela*, Feltrinelli, Milano 2021 (prima pubblicazione in 1949).
- SAHLINS, M., *What Kinship Is—And Is Not*, The University of Chicago Press, Chicago 2013.
- SCHNEIDER, D., *A Critique of the Study of Kinship*, University of Michigan Press, Ann Arbor 1984.
- SHAPIRO, W., “Fifteen Complaints against the New Kinship Studies”, in *Anthropos* 113 (2018) 21-38.
- SHAPIRO, W. (a cura di), *Focalità e Estensione in Kinship. Essays in Memory of Harold W. Scheffler*, Australian National University Press, Acton 2018.
- WILSON, R., “Kinmaking, progeneration, and ethnography”, in *Studies in History and Philosophy of Science* 91 (2022) 77-85.

70833 KAMPOWSKI S. — *La tecnologia e il corpo: dinamiche e impatti sulla vita familiare*

Obiettivo e contenuti. Le nuove tecnologie digitali, dai social media alle app di messaggistica, fino all'intelligenza artificiale, stanno trasformando in profondità le dinamiche familiari. Da un lato, consentono la comunicazione a distanza tra familiari geograficamente dispersi, offrono strumenti educativi per i più giovani e soluzioni per la gestione della salute, in particolare degli anziani. Dall'altro lato, però, espongono a rischi significativi: alimentano la dipendenza dalla pornografia e facilitano incontri sessuali superficiali tra sconosciuti. Inoltre, le app sociali rischiano di frammentare il tempo condiviso e interrompere la comunicazione autentica tra i membri della famiglia, generando quella condizione che alcuni studiosi hanno definito come “essere insieme ma soli” o “essere altrove”.

Anche le tecnologie di procreazione medicalmente assistita incidono in modo diretto sulla vita familiare. Alcune di esse aiutano a superare l'eventuale infertilità all'interno della coppia, permettendo all'uomo e alla donna di diventare genitori l'uno tramite l'altra. Altre tecnologie, invece, cercano soluzioni che consentano la gravidanza aggirando, ma senza curare, la loro infertilità. In gioco non ci sono solo diverse tecniche, ma anche visioni differenti della paternità, della maternità e della figliolanza.

Il corso si propone di esplorare criticamente le opportunità e le sfide concrete che queste tecnologie pongono alla famiglia. Al tempo stesso, si offrirà un inquadramento antropologico più ampio, centrato sulla nostra condizione corporea. Le tecnologie trasmettono una visione implicita del corpo? Qual è il significato profondo dell'essere presenti gli uni per gli altri e quale ruolo gioca il corpo in questa presenza? Che cosa comporta, per la persona, essere generata nel corpo e inserita in una genealogia? Queste riflessioni di carattere fondamentale forniranno agli studenti degli strumenti e dei criteri di giudizio per affrontare le sfide pastorali legate alla famiglia nell'era tecnologica.

Bibliografia

- BENANTI, P., *Digital Age. Teoria del cambio d'epoca. Persona, famiglia e società*, San Paolo, Milano 2020.
- COLOMBETTI, E., *Incognita uomo. Corpo, tecnica, identità*, Vita e Pensiero, Milano 2006.
- EBERSTADT, M. –LAYDEN, M.A., *The Social Costs of Pornography: A Statement of Findings and Recommendations*, The Witherspoon Institute, Princeton, NJ 2010.
- FUCHS, T., *Che ne sarà dell'essere umano? Appello per un nuovo umanesimo*, Castelvecchi Editore, Roma 2024.
- GAUCHET, M., *Il figlio del desiderio. Una rivoluzione antropologica*, Vita e Pensiero, Milano 2010.
- HAN, B.-C., *Le non-cose. Come abbiamo smesso di vivere il reale*, Einaudi, Torino 2022.
- HEIDEGGER, M., “La questione della tecnica”, in *Saggi e discorsi*, Mursia, Milano 1976, 5-27.
- KAMPOWSKI, S., *Una libertà più grande. La biotecnologia, l'amore e il destino umano. Un dialogo con Hans Jonas e Jürgen Habermas*, Cantagalli, Siena 2010.
- PESSINA, A., *L'essere altrove. L'esperienza umana nell'epoca dell'intelligenza artificiale*, Mimesis, Milano 2023.
- TURKLE, S., *Insieme ma soli. Perché ci aspettiamo sempre più dalla tecnologia e sempre meno dagli altri*, Einaudi, Torino 2019.

76222 KAMPOWSKI S. – REALI N. — La simbolicità dell'amore sponsale: un approfondimento filosofico-teologico

Obiettivo e contenuti. Il simbolismo connesso all'amore sponsale è un ricco *locus theologicus*. Allo stesso tempo, la natura del simbolo è stata oggetto di una profonda riflessione filosofica. Prima di riflettere sul simbolismo del rapporto amoroso tra uomo e donna, il seminario intende chiedersi quale sia il significato del simbolo in sé e la sua differenza dal segno. I simboli sono forme di espressione che strutturano il modo in cui gli esseri umani comprendono se stessi e interpretano il mondo. Infatti, gli esseri umani sono animali simbolici (*animal symbolicum*) e la stessa cultura umana di fatto è un universo simbolico. Il Seminario intende esplorare questo universo attraverso la lettura di selezionati testi filosofico-teologici, al fine di fornire gli strumenti riflessivi utili a comprendere la simbolicità dell'amore sponsale sacramentalmente caratterizzato.

Bibliografia

- BIANCU, S. - GRILLO, A., *Il simbolo una sfida per la filosofia e la teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.
- CASSIRER, E., *Filosofia delle forme simboliche*, Vol. 1-3, PGreco, Milano 2015-2022.
- ID., *Simbolismo e filosofia del linguaggio: Seminario di Yale 1941-1942*, Mimesis, Milano 2022.
- ENGH, L.C., *The Symbolism of Marriage in Early Christianity and the Latin Middle Ages. Images, Impact, Cognition*, Amsterdam University Press, Amsterdam 2019.
- GUARDINI, R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2000⁸.
- REALI, N., “Né mero segno, né solo simbolo, ma sacramento. Per una rilettura della categoria di sacramento nella teologia di Ugo di S. Vittore”, in *Vivens Homo* XXI (2010/1), 267-292.
- RICOEUR, P., *Finitudine e colpa*, Morcelliana, Brescia 2021.

76220 KAMPOWSKI S. – SCAIOLA D. — *I giovani nella Bibbia. Educazione, libertà e autorità tra filosofia e Sacra Scrittura*

Obiettivo e contenuti. In che modo avviene l'educazione, intesa non semplicemente come trasmissione di conoscenze, ma come formazione integrale della persona? Come aiutare gli educandi a passare dalla condizione di dipendenza infantile a quella di un agente razionale e indipendente? Un tale cammino richiede relazioni significative e, soprattutto, la presenza di figure educative che esercitino la propria autorità non come imposizione, ma come cura e responsabilità. Uno sguardo filosofico su queste domande rivelerà che l'autorità nell'educazione dipende in larga misura dalla disponibilità degli adulti di assumersi la responsabilità per il mondo e di introdurre le giovani generazioni ad esso. L'originalità metodologica del seminario consiste nel cercare un dialogo su queste domande tra filosofia e Sacra Scrittura.

Nella parte biblica del seminario verranno presi in esame testi tratti sia dall'Antico che dal Nuovo Testamento, sviluppando soprattutto il tema dell'educazione dei giovani e, correlativamente, quello della libertà nell'aderire o meno a quanto proposto dalle varie figure di maestri.

Per quel che riguarda l'Antico Testamento, due sono fondamentalmente gli ambiti di riflessione proposti: quello dell'educazione impartita dai genitori all'interno della casa e il rapporto maestro-discepolo. Nel primo caso analizzeremo testi tratti dal Pentateuco (ad esempio, Dt 21,18-21) e dal libro dei Proverbi (Pr 19,26; 23,22; 30,17; ecc.); nel secondo, invece, la relazione tra Eli e Samuele (1Sam 3) e le figure di Davide e di Daniele.

Nella parte relativa al Nuovo Testamento, considereremo l'episodio di Gesù in mezzo ai dottori (Lc 2,41-49) e alcuni codici famigliari presenti nelle lettere paoline (e non solo).

Bibliografia

ANGELINI, G., *Educare si deve, ma si può?*, Vita & Pensiero, Milano 2002.

ANSELMO, V., «“Io sono solo un ragazzo”. Meditando sui giovani con i re Davide e Salomone», in *La Civiltà Cattolica*, 4033 (2018) 3-13.

ARENDT, H., *Tra passato e futuro*, Garzanti, Milano 1991.

MACINTYRE, A., *Animali razionali dipendenti. Perché gli uomini hanno bisogno delle virtù*, Vita & Pensiero, Milano 2001.

RAVASI, G. *Cuori inquieti. I giovani nella Bibbia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.

Una bibliografia più specifica verrà indicata nel corso del seminario.

70819 LEAL C. — *Percorsi di spiritualità della maternità*

Obiettivo e contenuti. Questo corso esplora in profondità la spiritualità inerente all'esperienza della maternità nella tradizione cristiana, con un focus particolare nella teologia della famiglia. Attraverso le analisi bibliche, teologiche e antropologiche, si analizzerà come la maternità possa essere un autentico cammino di santificazione e di incontro con Dio. Verranno esaminati

i molteplici aspetti di questa spiritualità: la fecondità fisica e spirituale, la cura e l'educazione dei figli come espressione dell'amore di Dio, la figura di Maria come modello di madre nella fede, e le sfide e le gioie specifiche di questo percorso. Si approfondirà il significato teologico del corpo materno, la sua capacità di generare e nutrire la vita, in analogia con la creazione divina. Il corso offrirà strumenti per discernere e vivere l'esperienza della maternità - sia in prima che in terza persona - come vocazione unica e irripetibile all'interno del piano salvifico di Dio, promuovendo una spiritualità incarnata e profondamente umana.

Metodologia. La metodologia didattica del corso integrerà lezioni frontali volte a fornire un quadro teologico e biblico solido sulla spiritualità della maternità. Si procederà con l'analisi approfondita di testi chiave della tradizione cristiana, di documenti magisteriali e di riflessioni teologiche contemporanee sul tema. Un elemento centrale sarà il discernimento di casi pratici e testimonianze, offrendo spunti concreti per la riflessione personale e per l'applicazione dei concetti appresi. Saranno incoraggiati la discussione in aula e il confronto tra le diverse esperienze, al fine di favorire una comprensione più ricca e sfaccettata della spiritualità materna. L'approccio sarà interattivo, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e la loro capacità di integrare la teoria con la realtà vissuta.

Bibliografia

- KITTAI, E.F., *Love's labor: Essays on women, equality and dependency*, Routledge, London-New York 2019.
- NUSSBAUM, M.C., *Diventare persone: donne e universalità dei diritti*, il Mulino, Bologna 2001.
- RECALCATI, M., *Le mani della madre: desiderio, fantasmi ed eredità del materno*. Feltrinelli Editore, Milano 2015.
- RUDDICK, S., "Maternal thinking", in *Philosophy, children, and the family*, Boston, MA: Springer US 1982, 101-126.
- RUDDICK, S., *Maternal thinking: Towards a politics of peace*. Boston: Beacon, 1995.

70823 LEAL C. – ROSITO V. — *Intersezionalità: gestire le differenze nell'etica e nelle politiche della famiglia*

Obiettivi e contenuti. Questo corso si propone come un percorso critico nell'ambito degli studi sull'intersezionalità, offrendo agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per analizzare le complesse dinamiche delle differenze e delle disuguaglianze sociali. Attraverso un approccio interdisciplinare (filosofia politica e teologia morale), nel corso si rifletterà su come le categorie di classe, razza e genere, insieme ad altri elementi costitutivi dell'identità sociale quali l'orientamento sessuale, la disabilità, la nazionalità e la religione, si intrecciano e si sovrappongono, dando forma a esperienze di oppressione e privilegio uniche e specifiche.

Il percorso didattico rifletterà intorno alla decostruzione delle narrazioni monolitiche sulle disuguaglianze, mettendo in luce come le diverse forme di oppressione siano interconnesse e non possano essere comprese isolatamente. Sarà dato spazio all'analisi della costruzione sociale della realtà, esplorando come le categorie sociali vengono create, mantenute e contestate attraverso discorsi, pratiche e istituzioni.

Metodologia. Lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali, studio personale e in gruppo, anche attraverso la lettura e la discussione di testi scelti.

Bibliografia

AA.VV., *Social Reproduction Theory. Remapping Class, Recentring Oppression*, a cura di T. Bhattacharya, Pluto Press, London 2017.

ARFINI, E., *Che cos'è l'intersezionalità*, Carocci, Roma 2024.

DI RIENZO, G.M., "Interseccionalidad: Aportes a la ética teológica", in *Estudios Eclesiásticos. Revista de investigación e información teológica y canónica* (2023) 443-468. Disponibile in: <https://revistas.comillas.edu/index.php/estudioseclesiasticos/article/view/19023/18288>

FRASER, N., *La fine della cura. Le contraddizioni sociali del capitalismo contemporaneo*, Mimesis, Milano 2017.

JI-SUN KIM, G., "Postcolonial theology and intersectionality", in *Journal of Ecumenical Studies* 55 (2020/4) 595-608.

76219 LEAL C. – CIGNARALE G. — *Studiare all'Istituto Giovanni Paolo II: seminario di orientamento e tutoring*

Obiettivo e contenuti. Il corso intende, in primo luogo, offrire agli studenti del primo anno un panorama dettagliato delle risorse - umane e scientifiche - del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II. Inoltre, provvederà ad una formazione, sia teorica che pratica, sul percorso di stesura della tesi di Licenza. L'obiettivo centrale è quello di giungere - alla fine dell'anno accademico - ad avere un piano di lavoro relativamente alla stesura della propria tesi, e, dunque, ad aver definito uno schema e aver scelto un moderatore di riferimento.

Metodologia. Agli incontri frontali con i diversi protagonisti della vita in facoltà, si aggiungeranno incontri di tipo laboratoriale, volti a portare avanti i primi passi della propria ricerca intellettuale.

Bibliografia

ECO, U., *Come si fa una tesi di laurea*, La Nave di Teseo Editore, Milano 2017.

Vademecum di Metodologia JP2.

Saranno forniti appositamente appunti per l'uso degli studenti.

70839 MARENGO G. — *La famiglia nell'orizzonte chiesa-mondo: una rilettura storico-teologica*

Obiettivo e contenuti. L'attenzione al matrimonio e alla famiglia rappresenta da più di un secolo uno speciale ambito di verifica dell'agire ecclesiale nel mondo e ha prodotto un'articolata riflessione in ambito teologico e pastorale, alimentata da fondamentali interventi del magistero. Il corso si propone di rileggerne criticamente lo sviluppo, con speciale attenzione al magistero del Vaticano II e alla sua recezione. Con particolare cura saranno esaminati gli esiti di questo percorso per una elaborazione di un sapere teologico adeguato del matrimonio e della famiglia.

Bibliografia

MARENGO, G., *Chiesa senza storia, storia senza Chiesa. L'inattuale «modernità» del problema chiesa-mondo*, Studium, Roma 2018.

ID., *Generare nell'amore. La missione della famiglia cristiana nell'insegnamento ecclesiale dal Vaticano II a oggi*, Cittadella Editrice, Assisi 2014.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

70837 MARION J.-L. — “L'amore si dice e si fa a senso unico, univocamente”. I padri della Chiesa leggono il Cantico dei Cantici. II. Gregorio di Nissa

Obiettivo e contenuti. Il seminario intende mettere a tema i tratti fondamentali della tradizione del Commento al *Cantico dei Cantici* nei Padri della Chiesa. Partendo dalla messa in discussione dell'approccio tradizionale che pensa il *Cantico dei Cantici* come un testo erotico sul quale la tradizione giudaico-cristiana avrebbe operato un “rivestimento” spirituale e/o mistico, il seminario intende mostrare come nei Padri della Chiesa fosse, viceversa, presente un chiaro superamento di questa opposizione tra l'erotico e lo spirituale. In essi simile alternativa non mai posta in questi termini: la loro intenzione è quella di dire e mostrare che l'amore come tale resta univoco. La posizione del fedele nel suo rapporto con Dio pertanto è tale che egli può esprimerla utilizzando le grandi categorie del rapporto, anche erotico (ma non solo), tra l'uomo e la donna. Nei Padri della Chiesa la caratteristica formale del discorso “sull'amore” è che l'amore *si dice e si fa a senso unico, univocamente*.

Il seminario dell'anno accademico 2025/26 sarà dedicato a Gregorio di Nissa.

Bibliografia

GREGORIO DI NISSA, *Omellerie sul Cantico dei cantici*, in ORIGENE - GREGORIO DI NISSA, *Sul Cantico dei cantici*, Testo greco a fronte, a cura di Vito Limone e Claudio Moreschini, Bompiani, Milano 2016.

GRÉGOIRE DE NYSSE, *Homélies sur le Cantique des Cantiques*. Tome I. *Homélies I-V*, traduction et notes par Mariette Canévet et François Vinel, (SC, 613) Cerf, Paris 2021.

GRÉGOIRE DE NYSSE, *Homélies sur le Cantique des Cantiques*. Tome II. *Homélies VI-X*, traduction et notes par Mariette Canévet et François Vinel, (SC, 644) Cerf, Paris 2024.

MARION, J. -L., *Le Phénomène érotique*, Grasset, Paris 2003.

70827 MERECKI J. — Significati e dinamiche dell'eros: Karol Wojtyła e psicoanalisi in dialogo

Descrizione. Il corso parte dal confronto della concezione dell'uomo come individuo e della sua visione come persona aperta agli altri. Prima di tutto la formazione della persona esige la relazione con le figure della madre e del padre, cioè la formazione all'interno della famiglia. Nel corso si cercherà di mostrarlo attraverso il confronto del pensiero di Karol Wojtyła con la psicoanalisi e soprattutto il pensiero di Sigmund Freud. Freud, che è presentato spesso come oppositore della concezione cristiana dell'uomo, in alcuni punti importanti si rivela piuttosto come suo alleato. Allo stesso tempo si evidenzierà, con aiuto di Max Scheler, alcuni limiti del pensiero di Freud per poi passare all'analisi dell'esperienza dell'amore come presentata del

libro *Amore e responsabilità* di Karol Wojtyła. Questa analisi cerca di presentare l'amore nelle sue varie dimensioni: corporale, emozionale e spirituale.

Metodologia. Il corso consiste di lezioni frontali e anche di lettura e discussione di alcuni testi fondamentali proposti dal professore.

Bibliografia

- BATAILLE, G., *L'eroticismo*, Studio Editoriale, Milano 2020.
BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Deus caritas est*, 25 dicembre 2005.
FREUD, S., *Introduzione alla psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino 2012.
MARCUSE, H., *Eros e civiltà*, Einaudi, Torino 2021.
MARION, J.-L., "Su un fenomeno erotico", in *Anthropotes* 2024/XL/2, 237-257.
SCHELER, M., *Essenza e forme della simpatia*, FrancoAngeli, Milano 2019.
WOJTYLA, K., *Amore e responsabilità*, Marietti Editore, Bologna 1980.

LAB11 MOLE M. A. — LABORATORIO di ricerca sociale: introduzione e metodologia

Obiettivo e contenuti. L'insegnamento ha lo scopo di far apprendere agli studenti alcune tecniche fondamentali della ricerca sociale e valutare criticamente i metodi della ricerca qualitativa. Le lezioni si focalizzeranno sulle modalità di definizione di un progetto di ricerca e sulle principali tecniche di raccolta dei dati.

Il corso si articolerà in sei lezioni:

1. L'osservazione.
2. L'osservazione partecipante.
3. L'intervista.
4. Costruzione dell'intervista in aula.
5. Il questionario.
6. Costruzione di un questionario in aula.

Bibliografia

- SILVERMAN, D., *Manuale di ricerca sociale e qualitativa*, Carocci, Roma 2008.

70793 PEDROLI L. — La nuzialità alla luce del Secondo Testamento

Contenuti. È risaputo come il simbolismo matrimoniale ricorra già con una certa frequenza nell'AT, dove il rapporto tra Dio e Israele viene spesso descritto con il vocabolario tipico dell'amore coniugale. Tale prospettiva trova la sua piena espressione nel Nuovo Testamento. È in questo orizzonte, infatti, che viene ripreso l'approccio anticotestamentario, soprattutto nell'ambito profetico, al fine di evidenziare l'unione di Cristo con la Chiesa. Allo stesso tempo, però, compare anche la visione nuova, come invito a prendere parte al banchetto nuziale, che raffigura l'inaugurazione del regno dei cieli.

Obiettivi. Il corso avrà lo scopo di aiutare a entrare gradualmente in familiarità con la metafora sponsale, al fine di cogliere la sua portata teologica nell'ambito del Nuovo Testamento, con le implicazioni preziose che viene ad assumere in prospettiva cristologica ed ecclesiologica.

Metodologia. Il tema che verrà sviluppato permetterà di ripercorrere in modo trasversale i testi del Nuovo Testamento, con un'analisi che si delinea nell'orizzonte specifico della teologia biblica.

Valutazione del corso. Al termine del corso, si chiederà agli studenti un breve elaborato scritto di 5-10 pagine.

Bibliografia

Testo di riferimento:

MERUZZI, M. – PEDROLI, L., «Venite alle nozze!». *Un percorso biblico sulle orme di Cristo-sposo*, Cittadella, Assisi 2009.

Testi complementari:

ALONSO SCHÖKEL, L., *I nomi dell'Amore. Simboli matrimoniali nella Bibbia*, Casale Monferrato 1998² (orig. spag.: *Simbolos matrimoniales en la Biblia*, Verbo Divino, Estella 1997).

OGNIBENI, O., *Il matrimonio alla luce del Nuovo Testamento*, LUP, Roma 2007.

ID., *Stendi su di me il tuo mantello. Il matrimonio secondo l'Antico Testamento*, Cittadella Editrice, Assisi 2021.

PEDROLI, L., *Dal fidanzamento alla nuzialità escatologica. La dimensione antropologica del rapporto crescente tra Cristo e la Chiesa nell'Apocalisse*, Cittadella Editrice, Assisi 2015².

PEDROLI, L. – BONETTI, R., *Il prete: uno sposo. L'identità nuziale del presbitero*, Cittadella Editrice, Assisi 2015.

PEDROLI, L. (ed.), *L'analogia nuziale nella Scrittura*, Saggi in onore di Luis Alonso Schökel, Gregorian & Biblical Press, Roma 2019.

70831 PÉREZ-SOBA J.J. — Introduzione alla teologia dell'amore: la prospettiva dell'epoca d'oro (ss. XII-XIII)

Obiettivo e contenuti. La teologia dell'amore è una delle sfide principali per la Chiesa nei tempi attuali: trovare nell'amore una chiave di interpretazione dell'essere cristiano in una cultura dove esiste una grande ambiguità sugli affetti. È una sfida simile alla situazione nei secoli XII e XIII con la differenza che in questo tempo l'amore era divenuto un tema teologico centrale. Il corso intende presentare da una parte il modo nuovo di intendere il posto dell'amore all'interno della teologia, dall'altra l'apporto dei principali autori con uno speciale interesse per la connessione tra gli affetti, l'amicizia e il valore soprannaturale della carità.

Bibliografia

DE LUBAC, H., *Surnaturel. Études historiques*, Aubier, Paris 1946.

DE ROUGEMONT, D., *L'amour et l'Occident*, Plon, Paris 1939.

LEWIS, C. S., *The Allegory of Love. A Study in Medieval Tradition*, Oxford University Press, London 1981³.

PÉREZ-SOBA, J. J., *Amore: introduzione a un mistero*, Cantagalli, Siena 2012.

PRIETO LUCENA, A., *De la experiencia de la amistad al misterio de la caridad. Estudio sobre la*

evolución histórica de la amistad como analogía teológica desde Elredo de Rieval hasta Santo Tomás de Aquino, “Dissertationes Theologicae, 1”, Publicaciones de la Facultad de Teología “San Dámaso”, Madrid 2007.

ROUSSELOT, P., *Pour l'histoire du problème de l'amour au Moyen Age*, Druck und Verlag der Aschendorffschen Buchhandlung, Münster 1908.

ZAMBON, F. (a cura di), *Trattati d'amore cristiani del XII secolo*, 2 vol., Mondadori, Milano 2008².

Testi scelti degli autori: San Bernardo, Pietro Abelardo, Aelredo de Rievaulx, Pietro Lombardo, Riccardo di San Vittore, Guglielmo di Saint Thierry, Guglielmo di Auxerre, Filippo il Cancelliere, Alessandro di Hales, San Bonaventura, Sant'Alberto Magno, San Tommaso d'Aquino, Duns Scoto.

70825 PÉREZ-SOBA J.J. — *La prospettiva dell'azione pastorale*

Obiettivo e contenuti. È necessario vedere la pastorale come un'azione ecclesiale che nasce dell'amore salvifico di Cristo, rinnova la Chiesa e trasforma il mondo. Per una adeguata comprensione della pastorale questo corso vuole approfondire il modo in cui l'amore è capace di dirigere un'azione. Così all'interno di una vera teologia dell'azione, si possono comprendere la carità e la misericordia come i fondamenti di tutta la pastorale della Chiesa con un speciale riferimento alla pastorale familiare, che appare così al centro del cuore della Chiesa, come una vera espressione della vocazione all'amore.

Bibliografia

FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Amoris laetitia*, 19 marzo 2016.

GIOVANNI PAOLO II, Esortazione Apostolica *Familiaris consortio*, 22 novembre 1981.

BOURGEOIS, D., *La pastorale della Chiesa*, “AMATECA, XI”, Jaca Book, Milano 2001.

FLORISTÁN, C. – USEROS, M., *Teología de la acción Pastoral*, BAC, Madrid 1968.

MELINA, L., – NORIEGA, J., – PÉREZ-SOBA, J. J., *Camminare nella luce dell'amore. Fondamenti di morale cristiana*, Cantagalli, Siena 2010².

PÉREZ-SOBA, J.J., *La pastorale familiare: tra programmazioni pastorali e generazione di una vita*, Cantagalli, Siena 2013.

RAHNER, K., *Theology of Pastoral Action*, Herder – Palm Publishers, Freiburg –Montreal 1966.

76227 PÉREZ-SOBA J.J. — *Riflessioni di Benedetto XVI sul matrimonio e la famiglia*

Obiettivo e contenuti. Dall'inizio del suo pontificato Benedetto XVI ha prestato un'attenzione privilegiata alla questione del matrimonio e la famiglia in un insieme teologico di grande respiro. Il pontefice parte della questione antropologica che è alla base del matrimonio e della famiglia e riflette sulla sua pertinenza ecclesiale, culturale e sociale. L'insieme del suo insegnamento è una spinta per portare avanti una riflessione profonda e attuale sull'uomo e sul senso della sua vita.

Bibliografia

- BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Deus caritas est*, 25 dicembre 2025.
ID., Esortazione apostolica *Sacramentum caritatis*, 22 febbraio 2007.
ID., Lettera enciclica *Caritas in veritate*, 29 giugno 2009.
FRANCESCO, Lettera enciclica *Lumen fidei*, 29 giugno 2013.
RATZINGER, J., *L'Europa nella crisi delle culture*, Discorso a Subiaco, 1° aprile 2005.
ID., *Per una teologia del matrimonio*, Marcianum Press, Venezia 2018.
ID., *Permanecer en el amor. Una visión teológica del matrimonio y la familia*, BAC, Madrid 2015.
GEGAJ, M., *Il sacramento del matrimonio come cammino di fede in Joseph Ratzinger/Benedetto XVI*, Cantagalli, Siena 2020.
MELINA, L., *Imparare ad amare. Alla scuola di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI*, Cantagalli, Siena 2009.

76221 PÉREZ-SOBA J.J. – SEGOLONI S. — Interpretazioni bibliche, antropologiche e teologiche dell'amore

Obiettivo e contenuti. Si procederà alla lettura di fonti bibliche e di autori/autrici diversi che abbiano come focus l'amore degli esseri umani e di Dio, per far acquisire le competenze necessarie per affrontare criticamente la lettura di un testo, tentarne l'interpretazione e la comprensione sistematica dentro l'insieme del mistero cristiano.

Metodologia. Il seminario sarà introdotto dai docenti con lezioni di ordine metodologico e contenutistico, dopodiché ciascuno studente/studentessa dovrà approfondire criticamente un tema o una lettura, che verranno indicate dai docenti, ed esporre in classe quanto studiato. Il seminario risulterà così composto dalla ricerca dell'intero gruppo classe.

Bibliografia

La bibliografia verrà data all'inizio del seminario.

70820 PESCE F. — Antropologia teologica delle relazioni familiari

Obiettivo e contenuti. L'esperienza familiare rivela l'originaria dimensione del "noi" di ogni essere umano. È per questo che le stesse relazioni familiari sono segnate da un'imprescindibile dimensione storica. All'interno di tale prospettiva il corso indagherà le articolazioni tra generi e generazioni, al fine di maturare un'approfondita comprensione di sessualità, amore, fecondità alla luce della fede cristiana. La conseguente visione "sociale" di amore permette di smarcarsi da letture riduttive e autoreferenziali di matrimonio e famiglia, a favore di una loro considerazione come «scuola di arricchimento umano» (GS 52).

Metodologia. Il corso si avvale di lezioni frontali e approfondimento di testi scelti.

Bibliografia

- BORDEYNE, PH., *Famiglie alla ricerca di Dio. Orientamenti teologici e pastorali per i tempi nuovi*, Studium, Roma 2023.
- MARENGO, G., *Chiesa sesso amore. Le relazioni «pericolose»*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022.
- ID., *Generare nell'amore. La missione della famiglia cristiana nell'insegnamento ecclesiale dal Vaticano II a oggi*, Cittadella Editrice, Assisi 2014.
- PESCE, F., *Amore di Dio e amore dell'uomo tra teologia e antropologia in Eberhard Jüngel* (Sophia-Dissertazioni 16), Facoltà Teologica del Triveneto-Edizioni Messaggero, Padova 2014.
- ID., *Amare per credere. La fede cristiana alla prova delle relazioni*, prefazione del card. Matteo Maria Zuppi, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2023.
- REALI, N., *Idee per un'antropologia teologico-pastorale*, Marcianum Press, Venezia 2021.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

LAB14 PRANDINI R. — LABORATORIO di ricerca sociale: sfide pastorali globali e risposte locali

Obiettivo e contenuti. Il Laboratorio intende raccogliere, condividere, analizzare riflessivamente quei processi d'integrazione delle fragilità (*Amoris Laetitia*, cap. 8) che la pastorale deve attivare se vuole davvero mostrare il suo volto misericordioso di "ospedale da campo".

1. Gli studenti dovranno arrivare al Laboratorio, avendo già raccolto casi reali di fragilità familiare che si sono presentati nel loro contesto locale e a cui si sta provando a dare soluzioni innovative. La raccolta di questi casi, da contesti diversi per problematiche e culture familiari, rappresenta già un interessante risultato del Laboratorio.
2. I casi verranno condivisi in classe, sforzandosi di presentarli come problematiche "singolari" che però emergono da condizioni socio-culturali specifiche. Questa condivisione aiuterà a "contestualizzare" il significato stesso di "problematicità", arricchendolo da punti di vista non eurocentrici e facendosi sorprendere da elaborazioni pastorali locali.
3. Alla presentazione, seguirà un processo condiviso di analisi volto a comprendere come la "norma" universale e astratta, venga interpretata in sito, situazionalmente, senza perdere la sua forza di guida. In questa fase analitica, si farà particolare attenzione alla creatività (o meno) dei processi locali e alla loro capacità (o meno) di riportare il caso verso la generalità della norma.
4. Il Laboratorio si concluderà con una riflessione comune sull'etica della pastorale. Con ciò si intende una osservazione di come i diversi giudizi "moralì" vengono attivati localmente e sulle loro conseguenze sulla immagine di una Chiesa (e pastorale) locale capace di integrare (o meno) le problematiche intercettate.

Nel corso del tempo, il Laboratorio vorrebbe costituire un “ginnasio” dove si riflette insieme sulla creatività delle pastorali locali, sulle diverse soluzioni date a problemi simili, cercando di riconsiderare l’idea stessa di norma e il suo utilizzo etico. È infatti osservabile in molti altri contesti sociali (giuridici, sanitari, politici, amministrativi, etc.) lo stesso fenomeno. L’incertezza continua e crescente rende infatti poco efficace una interpretazione “statica” delle norme, che vengono riformulate come “guide” maggiormente aperte ai singoli contesti d’azione e capaci di riformularsi senza perdere la loro funzione di orientamento. Questa riflessione normativa continua, è generata (e genera) da un continuo dialogo tra le esperienze reali locali, le loro elaborazioni pastorali e la loro revisione mediante il confronto con la norma morale. Questa circolarità tra concreto e astratto, tra esperienza vitale e forma istituita, tra locale e globale, mette in cammino la Tradizione intesa come riflessione etica sulla morale stessa, come una “pedagogia divina”.

Bibliografia

La bibliografia verrà data all’inizio del Laboratorio.

70816 REALI N. — *L’azione liturgica chiave d’accesso alla sacramentalità del matrimonio*

Obiettivo e contenuti. Il corso intende mettere a tema i tratti fondamentali sui quali pensare o ri-pensare una teologia del sacramento del matrimonio. Partendo dalla ricognizione dei luoghi più significativi nei quali sia il magistero ecclesiale sia la teologia hanno inteso promuovere un rinnovamento teologico (e teologico-pastorale) del sacramento del matrimonio, si cercherà anzitutto di evidenziare la fatica della teologia recente a mettere a tema la domanda *teo-logica* con la quale affrontare la questione. Il superamento dell’impostazione contrattualistico-naturalistica chiede, infatti, un ripensamento teologico del patto nuziale che possa in modo non nominalistico caratterizzare *teologicamente* il matrimonio cristiano. Ciò si realizza attraverso il recupero della prassi liturgica che, al di pari di ogni altro sacramento, è da ritenersi la vera e propria chiave d’accesso alla sacramentalità del matrimonio.

Senza dimenticare la recente Esortazione Apostolica di Papa Francesco *Amoris laetitia*, sull’annuncio agli uomini e alle donne del nostro tempo del Vangelo del matrimonio e della famiglia, il corso tenterà quindi di mostrare le basi di tale ripensamento teologico del sacramento nuziale, mettendo a tema sia la questione del ministro del sacramento sia il rapporto fede/sacramento.

Metodologia. Lezioni frontali, brevi discussioni seminariali, analisi e studio di testi. Sarà incoraggiata una partecipazione attiva da parte degli studenti.

Bibliografia

BRICOUT, H., *Le mariage entre consentement et bénédiction. Le sacrement et son ministre*, Cerf, Paris 2015.

RATZINGER, J., *Per una teologia del matrimonio*, tr. it., Marcianum, Venezia 2018.

REALI, N., *Scegliere di essere scelti. Riflessioni sul sacramento del matrimonio*, Cantagalli, Siena 2008.

- ID., *Quale fede per sposarsi in chiesa? Riflessioni teologico-pastorali sul sacramento del matrimonio*, EDB, Bologna 2014.
- ID., “Il matrimonio sacramento dal punto di vista pastorale: ristabilire la domanda teologica”, in L. Panzini (ed.), *Il matrimonio sacramento. chiamati da chi? Chiamati a che cosa?* Cittadella, Assisi 2019, 137-154.
- ID., “«Risvegliare la fiducia nella grazia» (AL 36). Il rinnovamento pastorale di *Amoris laetitia*”, in A. AUTIERO (ed.), *Per una nuova cultura pastorale. Il contributo di Amoris laetitia*, San Paolo, Milano 2019, 71-84.

70836 RIZZOLLI M. — *Economia della famiglia e del matrimonio*

Descrizione. Il corso ruota attorno alla centralità del matrimonio come istituzione economica, sociale e giuridica. Per esplorarla, si utilizzano tre metafore che illuminano, da diverse angolature, le fasi della vita familiare. La famiglia come mercato aiuta a comprendere le dinamiche del fidanzamento e della scelta del partner, considerate come un processo di incontro tra domanda e offerta, in cui gli individui valutano benefici e costi delle relazioni potenziali. È una fase caratterizzata da ricerca strategica, segnali e selezione reciproca. La famiglia come impresa permette di analizzare la vita coniugale all'interno del vincolo matrimoniale come una cooperazione strutturata: i coniugi condividono risorse, ruoli e responsabilità nella produzione di benessere familiare e capitale umano. La famiglia come franchise evidenzia il ruolo dello Stato, che riconosce e tutela il matrimonio, offrendo una cornice giuridica e un insieme di diritti e doveri. Come in un sistema di franchising, la famiglia agisce in autonomia, ma all'interno di un contratto istituzionale che ne legittima l'azione e ne valorizza i benefici sociali.

Metodologia. Didattica frontale, gruppi di discussione, quiz a fine lezione.

Bibliografia

- MLČOCH, L., *Family economics. Come la famiglia può salvare il cuore dell'economia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017.
- BRINIG, M.F., *From contract to covenant: Beyond the law and economics of the family*, Harvard University Press, Cambridge (MA) 2000.
- RIZZOLLI, M., “Economia civile della famiglia”, in *Dizionario di Economia Civile*, Città Nuova, Roma 2024.

70821 ROSITO V. — *Famiglia e apprendimento sociale*

Obiettivo e contenuti. Il corso ha come obiettivo principale quello di accompagnare i partecipanti nella conoscenza della famiglia quale luogo e realtà di apprendimento. Allo stesso tempo, proprio perché ogni famiglia è un contesto in cui impariamo insieme ad altri secondo schemi e pratiche peculiari, è possibile immaginare nuove modalità di studio e di ricerca interdisciplinare sulle famiglie stesse. Pertanto questo corso si prefigge di fornire gli strumenti e le conoscenze teoriche adeguate per formulare proposte innovative nel campo dei *Family Studies* (Studi interdisciplinari e collaborativi sulle famiglie contemporanee). Il percorso didattico si suddivide in due parti complementari: nella prima parte verranno prese in

considerazione alcuni elementi emergenti, utili ad analizzare la riconfigurazione delle immagini e delle forme della vita familiare (trasformazioni dei legami di parentela, migrazioni e mobilità umana, pratiche e reti della cura). La seconda parte del corso sarà invece dedicata al dialogo e alla riflessione interdisciplinare (tra filosofia sociale e antropologia culturale educativa) su come sia oggi possibile apprendere e imparare “con” le famiglie. Per questo verrà dedicata particolare attenzione allo studio delle cosiddette “pratiche familiari”, alla riconfigurazione del binomio “famiglia e società”, nonché alla nozione stessa di apprendimento sociale e all’importanza di questa per l’aggiornamento collaborativo dei *Family Studies*.

Metodologia. Lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali supportate dal dialogo esperienziale e argomentativo tra e con i partecipanti, esperienze di studio laboratoriale integrate da esercizi di lettura di alcuni testi proposti dal docente.

Bibliografia

GRILLI, S., *Antropologia delle famiglie contemporanee*, Carocci, Roma 2019.

INGOLD, T., *Imagining for Real. Essays on Creation, Attention and Correspondence*, Routledge, Abington 2022.

LATOUR, B., *Riassemblare il sociale. Actor-Network theory*, Meltemi, Roma 2022.

LAVE, J., *Learning and Everyday Life. Access, Participation and Changing Practice*, Cambridge University Press, Cambridge 2019.

THOMPSON KLEIN, J., *Beyond Interdisciplinarity: Boundary Work, Communication, and Collaboration*, Oxford University Press, New York 2021.

ROSITO, V., *Famiglia e apprendimento sociale. Nuovi orizzonti di ricerca*, Studium, Roma 2025.

70835 SALMERI G. — Informatica e intelligenza artificiale: sfide e opportunità per formatori, educatori e insegnanti

Descrizione. Il tema dell’informatica, e più in particolare dell’intelligenza artificiale, sta occupando sempre più la scena pubblica, con toni che oscillano tra l’entusiasmo e la preoccupazione. Anche se alcuni sorprendenti sviluppi sono recenti, essi sono l’esito di un programma formulato già a partire dagli anni 40 del Novecento, in cui erano considerate centrali le ripercussioni sull’idea di apprendimento e sulle trasformazioni delle esperienze educative. Diverse linee si intrecciano: l’informatica come strumento per l’insegnamento, l’informatica come campo di creatività, l’informatica come trasformazione dell’immagine del mondo. In questo corso si cercherà di riflettere alle sfide odierne sullo sfondo delle ipotesi all’inizio formulate: quali promesse sono state mantenute, quali idee sono state trascurate e possono essere oggi riprese, quali sono i valori che la rivoluzione informatica incorpora, come è possibile intervenire in maniera creativa nel panorama odierno.

Metodologia. Il corso si svolgerà anzitutto tramite lezioni che esporranno le idee generali. La partecipazione degli studenti sarà incoraggiata tramite letture personali e discussioni in aula. Per quanto possibile saranno mostrati anche esempi pratici di applicazioni informatiche.

Bibliografia

- CATTANEI G., ET AL., *Bambino e società del computer: quale educazione?*, La Scuola, Brescia 1987.
- LAENG, M., *Pedagogia e informatica*, Armando, Roma 1987.
- LARINI, R., “Status quaestionis sugli strumenti di IA per l’apprendimento e la didattica”, in *Idee in form@zione*, marzo 2024, 51-65.
- NELSON, T., *Computer Lib / Dream Machines*, s.e., s.l., 1974.
- PAPERT, S., *Mindstorms. Children, Computers and Powerful Ideas*, Basic Books, New York 1980.
- PHAM, D., *L’informatica nell’insegnamento*, Armando, Roma 1972.
- POSTMAN, N., *The Disappearance of Childhood*, Delacorte Press, New York 1982.
- TURING, A., *The Essential Turing. Seminal Writings in Computing, Logic, Philosophy, Artificial Intelligence, and Artificial Life*, Oxford University Press, Oxford 2004.

Altri testi saranno forniti durante le lezioni.

70828 SANTERINI M. — Modelli interculturali di educazione familiare. Educare gli adolescenti

Obiettivi e contenuti. Il corso intende affrontare i diversi modelli di educazione familiare prendendo in esame varie culture formative delle famiglie, sia nel contesto italiano/europeo che nelle altre aree geografiche. In primo luogo verrà affrontata l’analisi dei cambiamenti delle tendenze educative nei diversi contesti socio-culturali (trasformazioni dei legami affettivi e dei ruoli sociali, rapporti intergenerazionali). Verrà poi data specifica attenzione all’educazione degli-elle adolescenti, in un momento di particolare difficoltà delle giovani generazioni. Verranno, quindi, analizzate e discusse le trasformazioni a livello fisico e sociale che li caratterizzano, il problema del disagio, delle condotte a rischio e delle trasgressioni, le relazioni maschi-femmine, gli adolescenti di origine migrante, dando rilievo soprattutto alla dimensione della vita *con* e *nel* digitale.

Metodologia. Oltre alle lezioni frontali verranno svolti lavori di gruppo, studi di caso, presentazione di esperienze, commento a video, film e immagini.

Bibliografia

- SANTERINI, M., *Pedagogia socio-culturale*, Mondadori, Milano 2019.
- PASTA, S. - SANTERINI, M. (a cura di), *Nemmeno con un click. Ragazze e odio online*, FrancoAngeli, Milano 2021.
- SANTERINI, M., *Alla ricerca di un ritratto dell’adolescente*, in G. SPREAFICO - F. TAVERNA - S. FEDER (a cura di), *Storie(s). Dove nasce il nuovo. Un viaggio nella vita degli adolescenti*, Erickson, Trento 2019.
- PIETROPOLLI CHARMET, G., *Fragile e spavaldo. Ritratto dell’adolescente di oggi*, Laterza, Roma-Bari 2010.
- DOLTO, F., *Adolescenza. Esperienze e proposte per un nuovo dialogo con i giovani tra i 10 e i 16 anni*, Mondadori, Milano 1995.
- HAIDT, J., *La generazione ansiosa. Come i social hanno rovinato i nostri figli*, Rizzoli, Milano 2024.

70792 SCAIOLA D. — *Matrimonio e famiglie nel Primo Testamento*

Obiettivi e contenuti. Il primo obiettivo del corso è di carattere metodologico e consiste nel fornire agli studenti alcuni elementi che favoriscano un approccio corretto al testo biblico; il secondo obiettivo è invece contenutistico: a partire dall'analisi esegetico-teologica di numerosi brani biblici, cercheremo di mostrare che l'Antico Testamento presenta aspetti ancora attuali che, a certe condizioni, possono aiutare la pratica pastorale odierna.

Più in dettaglio, dopo un'introduzione di carattere metodologico e la presentazione di alcuni strumenti bibliografici, analizzeremo pericopi tratte dal Pentateuco (racconti patriarcali e leggi relative al matrimonio e alla famiglia), poi testi profetici (matrimonio e celibato da Osea a Ezechiele) e infine brani di tipo sapienziale, per concludere con una riflessione a partire dal Cantico dei Cantici.

Metodologia. Analisi esegetica in prospettiva sincronica; elaborazione di una teologia biblica aperta all'attualizzazione pastorale.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL, L., *I nomi dell'amore. Simboli matrimoniali nella Bibbia*, Piemme, Casale Monferrato 1997.

FUMAGALLI, A., *E Dio disse loro. Storie d'amore nella Bibbia*, Edizioni San Paolo, Cinisello B. 2013.

OGNIBENI, B., *Stendi su di me il tuo mantello. Il matrimonio secondo l'Antico Testamento*, Cittadella Editrice, Assisi 2021.

SONNET, J.-P., *Generare è narrare*, Vita e Pensiero, Milano 2014.

VIVALDELLI, G., *Immagini di coppia nella Bibbia*, Edizioni San Paolo, Cinisello B. 2004.

70815 SEGOLONI S. — *Chiesa e famiglia. Paradigmi e storia alla luce dei documenti conciliari*

Descrizione. Dopo aver chiarificato alcuni elementi essenziali del soggetto chiesa e cosa intendiamo per famiglia, metteremo a fuoco alcuni passaggi fondamentali del rapporto fra le due. Analizzeremo in dettaglio i testi dell'ultimo concilio per cogliere quale sia stato il paradigma scelto dai padri e quale direzione sia stata indicata alla chiesa. Torneremo quindi a leggere i testi biblici per leggere teologicamente e pastoralmente i diversi aspetti del rapporto fra chiesa e famiglia. Saranno considerati in particolare alcuni temi che interessano sia la chiesa che la famiglia, come la comprensione del maschile e del femminile, il rapporto fra generazioni, la trasmissione della fede.

Obiettivi. Il corso si propone di offrire a studenti e studentesse gli strumenti necessari per leggere e interpretare i testi che sono a fondamento della riflessione teologica e di far acquisire la consapevolezza della storicità dei paradigmi utilizzati per parlare del rapporto fra chiesa e famiglia. Il corso intende inoltre introdurre all'analisi ecclesiologica della realtà familiare.

Metodologia. Si procederà leggendo prevalentemente dei testi, adeguatamente introdotti dalla docente. Gli studenti saranno chiamati a coinvolgersi direttamente nel tentativo di leggere

il testo e, con il procedere del corso, a preparare brevi interventi su temi mirati. Si terrà inoltre uno sportello didattico in cui la docente potrà rafforzare o verificare l'apprendimento e l'interesse da parte degli studenti, convocati singolarmente o in piccoli gruppi.

Bibliografia

- CASTELLUCCI, E., *La famiglia di Dio. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella editrice, Assisi 2008.
- FABRIS, R. – CASTELLUCCI, E., *La chiesa domestica. La chiesa famiglia nella dinamica della missione cristiana: un profilo unitario a più voci*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009.
- DIANICH S. –NOCETI, S., *Trattato sulla chiesa*, Queriniana, Brescia 2002.
- JOHNSON, E., *Friends of God and prophets: a feminist theological reading of the communion of saints*, SCM Press, London 1998.
- REPOLE, R. –NOCETI, S. (edd.), *Il nuovo commentario ai documenti del Vaticano II*, EDB, Bologna 2014-2020. [diversi volumi]
- SEGOLONI RUTA, S., “*Actuosa participatio*. Riformare la chiesa ripensando le relazioni a partire dal Vaticano II”, in *Convivium Assisiense* 2 (2020) 115-176.
- Id, *Gesù maschile singolare*, EDB, Bologna 2020.

76226 SEGOLONI S. — *Famiglia chiesa domestica: storia, fonti e interpretazioni di un paradigma teologico-pastorale*

Descrizione. Il seminario si svolgerà esaminando testi di diverso genere che prendano in considerazione il paradigma in oggetto per individuarne l'origine storica, il diverso utilizzo lungo i secoli e le diverse interpretazioni messe in atto.

Obiettivi. L'obiettivo principale è rendere gli studenti e le studentesse criticamente consapevoli del significato e dei diversi possibili utilizzi del paradigma in oggetto, perché acquisiscano anche le capacità necessarie per produrre personali interpretazioni e possibili applicazioni pastorali nei più diversi contesti.

Metodologia. La docente introdurrà l'argomento e il metodo, assegnerà il lavoro di ricerca ad ogni partecipante, quindi procederà ad un saggio di lettura. Saranno quindi gli interventi degli studenti a costituire il corso, offrendo ai colleghi e alle colleghe, la propria ricerca sul testo assegnato. Si procederà poi ad una conclusione costruita in modo condiviso.

Bibliografia

La bibliografia verrà fornita all'inizio del corso.

70829 VISITING PROFESSORS — *Famiglia, guerra e pacificazione*

ELENCO DEI DOCENTI¹

¹ Informazione relativa ai programmi di Licenza, Dottorato e Diploma.

ELENCO DEI DOCENTI

BORDEYNE PHILIPPE, (F), Mons., ST.D (Paris), SE (Jouy en Josas)
Preside, *Come si fa la teologia del matrimonio e della famiglia?*
E-mail: segpreside@istitutogp2.it
70791 – 70822 - 70832 – 70838 - 76205

CASAVECCHIA ANDREA, (I), Prof., SC.D (Roma)
Vis. Prof., *Laboratorio Ricerca sociale su giovani e fede*
E-mail: casavecchia@istitutogp2.it
LAB12

CHIODI MAURIZIO, (I), Sac., ST.D (ALF)
Emerito, *Bioetica*
E-mail: chiodi@istitutogp2.it
70672 – 90703 – M-FIL03

CIGNARALE GILBERTO, Sac., (I), ST.L (MF)
Ass., *Seminario di orientamento e tutoring*
E-mail: cignarale@istitutogp2.it
76219

CIUCCI ANDREA, (I), Sac., PH.D (ANS)
Inc., *Laboratorio Educazione affettiva dei giovani e nuovi media digitali*
E-mail: ciucci@istitutogp2.it
LAB13

DIRIART ALEXANDRA, (F), Sr. SASJ, ST.D (PUT), J.D (Parigi), PH.D (Parigi)
Straord., *Spiritualità familiare e trasmissione della fede*
E-mail: diriart@istitutogp2.it
70667 – 70817 – LAB10 – 76225

GAMBINO GABRIELLA, (I), Prof.ssa, PO.D (Milano)
Inc., *Family Global Compact*
E-mail: gambino@istitutogp2.it
70834

GEORGE SHAJI, (IND), Sac. CMI, ST.D (PUG)
Vis. Prof., *Voci delle chiese locali nella teologia della famiglia*
E-mail: george@istitutogp2.it
70826

GIOVAGNOLI AGOSTINO, (I), Prof., HI.D (Roma)

Vis. Prof., *Storia sociale della famiglia*

E-mail: giovagnoli@istitutogp2.it

70824

GRAZIOLI ORIETTA, (I), Prof.ssa, J.D (Milano), JC.D (PUL)

Straord., *Diritto canonico e comparato della famiglia*

E-mail: grazioli@istitutogp2.it

70668 – 70822 – ATL05 – M-IUS

GUENZI PIER DAVIDE, (I), Sac., ST.D (PUG)

Ord., *Teologia morale del matrimonio e della famiglia*

E-mail: guenzi@istitutogp2.it

70818 – 76218 – 76216 – LAB10 - ATL06

KAMPOWSKI STEPHAN, (D), Prof., ST.D (MF)

Ord., *Antropologia filosofica*

E-mail: kampowski@istitutogp2.it

70830 – 70833 – 76205 – 76220 - 76222

LEAL LUNA CLAUDIA, (RCH), Prof.ssa, ST.D (ALF)

Ord., *Teologia fondamentale della fede*

E-mail: leal@istitutogp2.it

70819 – 70823 – 76216 – 76219

MARENGO GILFREDO, (I), Mons., ST.D (MF)

Emerito, *La famiglia nell'orizzonte chiesa-mondo*

E-mail: marengo@istitutogp2.it

70839

MERECKI JAROSLAW, (PL), Sac. SDS, PH.D (Lublino)

Inc., *Significati e dinamiche dell'eros*

E-mail: merecki@istitutogp2.it

70827

MOLÈ MARIA ALESSANDRA, (I), Prof.ssa, ED.D (Roma)

Vis. Prof., *Laboratorio di ricerca sociale: introduzione e metodologia*

E-mail: mole@istitutogp2.it

LAB11

NERI MARCELLO, (I), Prof., ST.D (Freiburg)

Vis. Prof., *Formare e formarsi alla sinodalità in famiglia*

E-mail: neri@istitutogp2.it

ATL05

PAPARELLA JULIAN, (CDN), ST.L (MF)

Ass., *Voci delle chiese locali nella teologia della famiglia*

E-mail: paparella@istitutogp2.it

70826

PEDROLI LUCA, (I), Sac., ST.D (PUG)

Inc., *La nuzialità nel Secondo Testamento*

E-mail: pedroli@istitutogp2.it

70793 – 76216

PÉREZ-SOBA JUAN-JOSÉ, (E), Sac., ST.D (MF)

Ord., *Teologia pastorale del matrimonio e della famiglia*

E-mail: perezsoba@istitutogp2.it

70831 – 70825 – 76227 – 76221

PESCE FRANCESCO, (I), Sac., ST.D (MF)

Straord., *Antropologia teologica*

E-mail: pesce@istitutogp2.it

70817 – 70820 - 70832 – 76205

PRANDINI RICCARDO, (I), Prof., SC.D (Bologna)

Vis. Prof., *Laboratorio di ricerca sociale: sfide pastorali e risposte locali*

E-mail: prandini@istitutogp2.it

LAB14

REALI NICOLA, (I), Sac., ST.D (PUL)

Inc., *Teologia del sacramento del matrimonio*

E-mail: reali@istitutogp2.it

70816 – 76222

RIZZOLLI MATTEO, (I), Prof., EC.D (Siena)

Inc., *Politica ed economia delle istituzioni familiari*

E-mail: rizzolli@istitutogp2.it

70836

ROSITO VINCENZO, (I), Prof., PH.D (Roma)

Ord., *Storia e cultura delle istituzioni familiari*

E-mail: rosito@istitutogp2.it

70821 – 70823 – 76216 – ATL06 - M-SPS/01

SALMERI GIOVANNI, (I), Prof., PH.D (Roma), ST.L (PUL)

Inc., *Informatica e intelligenza artificiale*

E-mail: salmeri@istitutogp2.it

70835

SANTERINI MILENA, (I), Prof.ssa

Vis. Prof., *Modelli interculturali di educazione familiare*

E-mail: santerini@istitutogp2.it

70828

SCAIOLA DONATELLA, (I), Prof., SS.D (PIB)

Inc., *Matrimonio e famiglie nel Primo Testamento*

E-mail: scaiola@istitutogp2.it

70792 - 76220

SEGOLONI RUTA SIMONA, (I), Prof.ssa, ST.D (Firenze)

Inc., *Ecclesiologia e comunità familiare*

E-mail: segoloni@istitutogp2.it

70815 – 76221 – 76226 – ATL05

SEZIONI EXTRA-URBANE

e

CENTRI ASSOCIATI

Il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II è presente anche nelle seguenti nazioni:

**UNITED STATES. Washington D.C.
PONTIFICAL JOHN PAUL II INSTITUTE
FOR STUDIES ON MARRIAGE AND FAMILY
AT THE CATHOLIC UNIVERSITY OF AMERICA**

McGivney Hall

620 Michigan Avenue, N.E.

Washington, D.C. 20064

STATI UNITI

TEL.: (+1) 202 526 3799

E-mail: information@johnpaulii.edu

Sito Internet: www.johnpaulii.edu

**MEXICO. Mexico D.F., Guadalajara, Monterrey.
PONTIFICIO INSTITUTO TEOLOGICO JUAN PABLO II
DE CIENCIAS SOBRE MATRIMONIO Y FAMILIA
PLANTEL CIUDAD DE MÉXICO**

Av. Lomas Anáhuac No. 46,

Col. Lomas Anáhuac

Universidad Anáhuac México, campus norte

C.P. 52786

Huixquilucan, Estado de México

Tel.: (+52) 55 5328 8080 ; (+52) 55 56270210 ext. 7152

E-mail: hector.sampieriru@anahuac.mx

Sito Internet: <https://familia.anahuac.mx>

PLANTEL GUADALAJARA, JAL.

Pablo B. Villaseñor 120

Col. Ladrón de Guevara

C.P. 44600

Guadalajara, Jal.

Tel.: (+52) 33 3630 6261

E-mail: marco.lome@familia.edu.mx

PLANTEL MONTERREY, N.L.

Padre Mier No. 1502 pte.,

Col. Obispado,

C.P. 64040

Monterrey, N.L.

Tel.: (+52) 81 8342 2611

E-mail: maria.lizarraga@familia.edu.mx

ESPAÑA. Valencia.

**PONTIFICIO INSTITUTO TEOLÓGICO JUAN PABLO II
PARA CIENCIAS DEL MATRIMONIO Y LA FAMILIA**

Trinitarios, 3

46003 Valencia

ESPAÑA

Tel.: (+34) 96 391 14 41

E-mail: jpii@ucv.es

Sito Internet: www.jp2valencia.es

ESPAÑA. Madrid.

**PONTIFICIO INSTITUTO TEOLÓGICO JUAN PABLO II
PARA CIENCIAS DEL MATRIMONIO Y LA FAMILIA**

Plaza Conde de Barajas, 1

28005 Madrid

ESPAÑA

Tel.: (+34) 91 907 17 40

E-mail: info@institutojp2.es

Sito Internet: www.institutojp2.es

BRASILE. San Salvador – Bahia.

**Pontificio Instituto Teológico João Paulo II
PARA AS CIÊNCIAS DO MATRIMÔNIO E DA FAMÍLIA**

Cúria Bom Pastor

Av. Leovigildo Filgueiras, 270 – Garcia

40100-000 – Salvador – BA

BRASILE

Tel.: (+55) 4009 6626

E-mail: secretaria@institutofamiliajoaopaulo2.org.br

Sito Internet: www.institutofamiliajoaopaulo2.org.br

BENIN. Cotonou (Sezione per l'Africa francofona)

**INSTITUT PONTIFICAL DE THEOLOGIE JEAN-PAUL II
POUR LES SCIENCES DU MARIAGE ET DE LA FAMILLE**

04 BP 1217 Cotonou

RÉPUBLIQUE DU BÉNIN (Afrique de l'Ouest)

Tel: (+229) 21 30 3297

E-mail: ipjpbenin@yahoo.fr; jpacademie@yahoo.fr

Sito Internet: www.institutjeanpaul2.org

INDIA. Changanacherry - Kerala.
PONTIFICAL JOHN PAUL II THEOLOGICAL INSTITUTE
FOR SCIENCES ON MARRIAGE AND FAMILY
Thuruthy - P.O. - 686 535
Kottayam (DT), Kerala, SOUTH INDIA
Tel: (+91) 984 7702651 ; (+91) 944 7751276
E-mail: johnpaulismf1998@gmail.com
Sito Internet: www.stjohnpaul2institute.org

CENTRI ASSOCIATI:

LIBANO. Beirut.
INSTITUT DES ÉTUDES SUR LE MARIAGE ET LA FAMILLE
Faculté des Sciences Religieuses et Théologiques
Université La Sagesse
B.P. 50-501
Furn-El-Chebbak
Beyrouth
LIBANO
Tel: (+961) 1 29 10 91 ext. 609
E-mail: fsrt@uls.edu.lb
Sito Internet: www.uls.edu.lb

FILIPPINE. Bacolod.
POPE JOHN PAUL II NATIONAL INSTITUTE
FOR STUDIES ON MARRIAGE AND FAMILY
University of St. La Salle - Graduate School
La Salle Avenue
Bacolod City, 6100
FILIPPINE
Tel.: (+63) 344 348 396
E-mail: jp2natin@yahoo.com
Sito Internet: www.usls.edu.ph/pjp

REPUBBLICA DOMINICANA. Santo Domingo.
UNIVERSIDAD CATÓLICA SANTO DOMINGO
Av. Bolívar n. 902, Ensanche La Julia, Santo Domingo D.N
REPÚBLICA DOMINICANA
Tel.: (+1) 809 722 5477; (+1) 809 962 5477
E-mail: juanpablo2sd@ucsd.edu.do

SIGLE

Sigle delle qualifiche dei Professori

ass.	= Assistente
inc.	= Incaricato
ord.	= Ordinario
straord.	= Straordinario
vis. prof.	= Visiting Professor

Sigle degli Atenei ed Istituti Romani

ALF	: Accademia Alfonsiana (Istituto di Teologia Morale)
ANS	: Pontificio Ateneo S. Anselmo (Anselmianum)
ANT	: Pontificia Università “Antoniano”
AUG	: Istituto Patristico “Augustinianum”
AUX	: Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium”
BON	: Pontificia Facoltà Teologica “S. Bonaventura” (Seraphicum)
CLR	: Istituto di Teologia della Vita Religiosa “Claretianum”
EM	: Istituto Superiore di Scienze Religiose “Ecclesia Mater”
IAC	: Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana
ICP	: Institut Catholique de Paris
IRM	: Pontificio Istituto “Regina Mundi”
ISA	: Pontificio Istituto di Studi Arabi
LUMSA	: Libera Università “Maria SS. Assunta”
MAR	: Pontificia Facoltà Teologica “Marianum”
MF	: Istituto per Studi su Matrimonio e Famiglia
MI	: Istituto Camillianum
PCB	: Pontificia Commissione Biblica
PIB	: Pontificio Istituto Biblico
PIMS	: Pontificio Istituto di Musica Sacra
PIO	: Pontificio Istituto di Studi Orientali
PUG	: Pontificia Università Gregoriana
PUL	: Pontificia Università Lateranense
PUSC	: Pontificia Università della Santa Croce
PUST	: Pontificia Università S. Tommaso d’Aquino (Angelicum)
PUU	: Pontificia Università Urbaniana
TER	: Pontificia Facoltà Teologica “Teresianum”
UPS	: Pontificia Università Salesiana

GRADI ACCADEMICI, TITOLI, DIPLOMI

D	: Dottore, Laureato
DS	: Doctorandus, Doctor probatus
L	: Licenziato
M	: Maestro (Master)
B	: Baccelliere
Dp	: Diplomato

DISCIPLINE

A	: Arte (arts)	LS	: Lingue (o lettere) straniere
AC	: Archeologia (cristiana)	LT	: Lettere, letteratura
AR	: Architettura	M	: Medicina
AV	: Archivistica	MI	: Missiologia
AST	: Astronomia	MS	: Musica (sacra)
AT	: Ateismo	MT	: Matematica
BA	: Business Administration	OA	: Scienze dell'oriente antico
BT	: Biblioteconomia	PC	: Psichiatria
CM	: Catechesi missionaria	PE	: Pedagogia
CS	: Comunicazioni sociali	PH	: Filosofia
EC	: Economia	PL	: Paleografia
ED	: Scienze dell'educazione	PO	: Scienze politiche
FL	: Filologia	PR	: Patrologia
FS	: Fisica	PS	: Psicologia
J	: Giurisprudenza	PT	: Pastorale
HI	: Storia	SA	: Studi arabi
HE	: Storia ecclesiastica	SB	: Scienze biologiche
HO	: Storia ecclesiastica orientale	SC	: Scienze sociali (sociologia)
IG	: Ingegneria	SE	: Scienze economiche e commerciali
JC	: Diritto canonico	SF	: Scholastica medioevale e francescana
JO	: Diritto canonico orientale	SI	: Studi islamici
JU	: Diritto canonico e civile	SN	: Scienze naturali
L	: Liturgia	SO	: Scienze ecclesiastiche orientali
LC	: Lettere classiche (cristiane)	SP	: Spiritualità
LF	: Lettere e filosofia	SR	: Scienze Religiose
LL	: Lettere latine	SS	: Sacra Scrittura
LO	: Lingue (o lettere) orientali	ST	: Sacra Teologia

NAZIONI

A:	Austria	M:	Malta
AL:	Albania	MEX:	Messico
AUS:	Australia	MR:	Madagascar
B:	Belgio	N:	Norvegia
BENIN:	Benin	NG:	Nigeria
BiH:	Bosnia-Erzegovina	NI:	Nicaragua
BF:	Burkina Faso	NL:	Olanda
BG:	Bulgaria	P:	Portogallo
BR:	Brasile	PA:	Panama
BU:	Burundi	PAN:	Angola
BV:	Bolivia	PE:	Perù
C:	Cuba	PH:	Filippine
CDN:	Canada	PK:	Pakistan
CH:	Svizzera	PL:	Polonia
CI:	Costa D'Avorio	PY:	Paraguay
CO:	Colombia	R:	Romania
CONGO:	Congo	RA:	Argentina
CR:	Costarica	RC:	Repubblica Croata
D:	Germania	RCH:	Cile
E:	Spagna	RCV:	Repub. di Capo Verde
EAU:	Uganda	RCZ:	Repubblica Ceca
EG:	Guinea Equatoriale	RH:	Haiti
EIR:	Irlanda	RI:	Indonesia
EP:	Etiopia	RL:	Libano
EQ:	Ecuador	RM:	Mozambico
ERIT:	Eritrea	RR:	Russia
ET:	Egitto	RS:	El Salvador
F:	Francia	RU:	Ucraina
G:	Guatemala	RUC:	Camerun
GABON:	Gabon	RW:	Rwanda
GB:	Gran Bretagna	SA:	Sud Africa
GEO:	Georgia	SAMOA:	Samoa
GH:	Ghana	SCV:	Stato Città del Vaticano
GR:	Grecia	SF:	Finlandia
H:	Ungheria	SL:	Sri Lanka
HON:	Honduras	RDC:	Rep. Dem. Congo
HR:	Croazia	SLO:	Slovenia
I:	Italia	SO:	Slovacchia
IND:	India	SU:	Sudan
IRN:	Iran	SUE:	Svezia
IRQ:	Iraq	SYR:	Siria
IS:	Israele	T:	Tailandia
JA:	Giamaica	TN:	Tunisia
JN:	Giappone	TR:	Turchia
JOR:	Giordania	TZ:	Tanzania
K:	Cina	U:	Uruguay
KN:	Kenya	USA:	Stati Uniti
KO:	Korea	VZ:	Venezuela
LIT:	Lituania	WAC:	Togo

CALENDARIO

2025-2026

Legenda

•	Chiusura Istituto
<i>Lez</i>	Giorno di lezione
<i>Esam</i>	Esami

SETTEMBRE 2025

1.	lun		Inizio iscrizioni telematiche esami sessione autunnale
2.	mar		
3.	mer		
4.	gio		
5.	ven		
6.	sab	●	
7.	dom	●	
8.	lun		
9.	mar		
10.	mer		Termine iscrizioni telematiche esami sessione autunnale
11.	gio		
12.	ven		
13.	sab	●	
14.	dom	●	
15.	lun	<i>Esam</i>	Inizio esami sessione autunnale Termine consegna dissertazioni Licenza e Diploma (sessione ottobre 2025)
16.	mar	<i>Esam</i>	
17.	mer	<i>Esam</i>	Onomastico di Sua Santità
18.	gio	<i>Esam</i>	
19.	ven	<i>Esam</i>	
20.	sab	●	
21.	dom	●	
22.	lun	<i>Esam</i>	
23.	mar	<i>Esam</i>	
24.	mer	<i>Esam</i>	Incontro docenti stabili
25.	gio	<i>Esam</i>	
26.	ven	<i>Esam</i>	Termine esami sessione autunnale
27.	sab	●	
28.	dom	●	
29.	lun		Corso CRUIPRO-Essere leader in una Chiesa sinodale
30.	mar		Corso CRUIPRO-Essere leader in una Chiesa sinodale

OTTOBRE 2025

1.	mer		Corso CRUIPRO-Essere leader in una Chiesa sinodale
2.	gio		Corso CRUIPRO-Essere leader in una Chiesa sinodale
3.	ven		Corso CRUIPRO-Essere leader in una Chiesa sinodale
4.	sab	●	
5.	dom	●	
6.	lun	Lez	<u>Inizio delle lezioni I semestre A.A. 2025/2026</u> <u>(solo corsi fondamentali)</u>
7.	mar	Lez	Assemblea Docenti (ore 15.00)
8.	mer	Lez	Test lingua italiana Termine consegna variazioni piano di studi I semestre
9.	gio	Lez	
10.	ven	Lez	
11.	sab	●	
12.	dom	●	
13.	lun	Lez	Inizio dei corsi complementari e dei seminari del I semestre
14.	mar	Lez	
15.	mer	Lez	Assemblea Studenti (ore 10.30)
16.	gio	Lez	
17.	ven	Lez	
18.	sab	●	
19.	dom	●	
20.	lun	Lez	
21.	mar		Giubileo Istituto – Passaggio Porta Santa (ore 8.00) Santa Messa (ore 10.00) Forum Teologico-Pastorale (ore 15.00)
22.	mer		<i>Memoria liturgica di san Giovanni Paolo II, Papa</i> Giubileo Istituto – Santa Messa (ore 9.00) Dies Academicus (ore 11.00) Forum Teologico-Pastorale (ore 15.00)
23.	gio		Giubileo Istituto – Consiglio di Istituto (ore 9.00) Forum Teologico-Pastorale (ore 15.00)
24.	ven		Giubileo Istituto – Udienza Santo Padre (ore 11.00)
25.	sab	●	
26.	dom	●	
27.	lun	Lez	Consiglio di Amministrazione (ore 10.00) Messa Santo Padre Inaugurazione Anno Accademico CRUIPRO (ore 17.30)
28.	mar	Lez	
29.	mer	Lez	Licenza - Esami di grado
30.	gio	Lez	Licenza - Esami di grado
31.	ven	Lez	Licenza - Esami di grado Dottorato - Termine consegna invernale progetto tesi

NOVEMBRE 2025

1.	sab	●	TUTTI I SANTI
2.	dom	●	COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
3.	lun	<i>Lez</i>	
4.	mar	<i>Lez</i>	
5.	mer	<i>Lez</i>	
6.	gio	<i>Lez</i>	
7.	ven	<i>Lez</i>	
8.	sab	●	
9.	dom	●	
10.	lun	<i>Lez</i>	Seminario di Studio Cattedra Wojtyła (ore 15.00)
11.	mar	<i>Lez</i>	Seminario di Studio Cattedra Wojtyła (ore 15.00)
12.	mer	<i>Lez</i>	Seminario di Studio Cattedra Wojtyła (ore 15.00) Riunione docenti stabili valutazione inizio anno (ore 11.30)
13.	gio	<i>Lez</i>	Cattedra Wojtyła – Giornata di studio “Figure del desiderio”
14.	ven	<i>Lez</i>	Seminario di Studio Cattedra Wojtyła (ore 15.00)
15.	sab	●	
16.	dom	●	
17.	lun	<i>Lez</i>	
18.	mar	<i>Lez</i>	
19.	mer	<i>Lez</i>	Consiglio della Sede Centrale (ore 10.00)
20.	gio	<i>Lez</i>	
21.	ven	<i>Lez</i>	
22.	sab	●	
23.	dom	●	N.S. GESÙ CRISTO RE DELL’UNIVERSO
24.	lun	<i>Lez</i>	
25.	mar	<i>Lez</i>	
26.	mer	<i>Lez</i>	
27.	gio	<i>Lez</i>	
28.	ven	<i>Lez</i>	
29.	sab	●	
30.	dom	●	I DOMENICA DI AVVENTO Licenza (II anno) - Termine consegna schema tesi

DICEMBRE 2025

1.	lun	<i>Lez</i>	Inizio iscrizioni telematiche esami sessione febbraio
2.	mar	<i>Lez</i>	
3.	mer	<i>Lez</i>	Seminario di ricerca dei docenti e dottorandi (ore 10.20)
4.	gio	<i>Lez</i>	
5.	ven	<i>Lez</i>	
6.	sab	●	
7.	dom	●	II DOMENICA DI AVVENTO
8.	lun	●	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA
9.	mar	<i>Lez</i>	
10.	mer	<i>Lez</i>	
11.	gio	<i>Lez</i>	
12.	ven	<i>Lez</i>	
13.	sab	●	
14.	dom	●	III DOMENICA DI AVVENTO
15.	lun	<i>Lez</i>	Termine iscrizioni telematiche esami sessione febbraio
16.	mar	<i>Lez</i>	
17.	mer	<i>Lez</i>	Santa Messa di Natale (ore 10.30)
18.	gio	<i>Lez</i>	
19.	ven	<i>Lez</i>	
20.	sab	●	
21.	dom	●	IV DOMENICA DI AVVENTO
22.	lun		
23.	mar		
24.	mer	●	
25.	gio	●	NATALE DEL SIGNORE
26.	ven	●	S. STEFANO
27.	sab	●	
28.	dom	●	SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
29.	lun	●	
30.	mar	●	
31.	mer	●	

GENNAIO 2026

1.	gio	•	MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
2.	ven		
3.	sab	•	
4.	dom	•	II DOMENICA DI NATALE
5.	lun		
6.	mar	•	EPIFANIA DEL SIGNORE
7.	mer	<i>Lez</i>	
8.	gio	<i>Lez</i>	
9.	ven	<i>Lez</i>	
10.	sab	•	
11.	dom	•	BATTESIMO DEL SIGNORE
12.	lun	<i>Lez</i>	
13.	mar	<i>Lez</i>	
14.	mer	<i>Lez</i>	Presentazione Atelier I semestre
15.	gio	<i>Lez</i>	Inizio iscrizioni studenti al II semestre
16.	ven	<i>Lez</i>	
17.	sab	•	
18.	dom	•	
19.	lun	<i>Lez</i>	
20.	mar	<i>Lez</i>	<u>Termine delle lezioni del I semestre</u> Termine consegna dissertazioni Licenza e Diploma (sessione febbraio 2026)
21.	mer		Seminario di ricerca dei docenti e dottorandi (ore 10.20)
22.	gio		
23.	ven		
24.	sab	•	
25.	dom	•	
26.	lun	<i>Esam</i>	Inizio esami sessione invernale
27.	mar	<i>Esam</i>	Inizio variazione piani di studio del II semestre
28.	mer	<i>Esam</i>	
29.	gio	<i>Esam</i>	
30.	ven	<i>Esam</i>	Dottorato - Termine consegna invernale progetto tesi
31.	sab		

FEBBRAIO 2026

1.	dom	●	
2.	lun	<i>Esam</i>	
3.	mar	<i>Esam</i>	
4.	mer	<i>Esam</i>	
5.	gio	<i>Esam</i>	
6.	ven	<i>Esam</i>	Termine esami sessione di febbraio Termine iscrizioni studenti al II semestre Termine variazione piani di studio del II semestre
7.	sab	●	
8.	dom	●	
9.	lun	<i>Esam</i>	
10.	mar	<i>Esam</i>	
11.	mer	●	PATTI LATERANENSI
12.	gio		
13.	ven		
14.	sab	●	
15.	dom	●	
16.	lun	<i>Lez</i>	<u>Inizio lezioni del II semestre (anche opzionali e seminari)</u>
17.	mar	<i>Lez</i>	
18.	mer	<i>Lez</i>	Seminario di ricerca dei docenti e dottorandi (ore 10.20) MERCOLEDÌ DELLE CENERI
19.	gio	<i>Lez</i>	
20.	ven	<i>Lez</i>	
21.	sab	●	
22.	dom	●	I DOMENICA DI QUARESIMA
23.	lun	<i>Lez</i>	
24.	mar	<i>Lez</i>	
25.	mer	<i>Lez</i>	Licenza - Esami di grado
26.	gio	<i>Lez</i>	Licenza - Esami di grado
27.	ven	<i>Lez</i>	Licenza - Esami di grado
28.	sab		

MARZO 2026

1.	dom	●	II DOMENICA DI QUARESIMA
2.	lun	<i>Lez</i>	
3.	mar	<i>Lez</i>	
4.	mer	<i>Lez</i>	Consiglio della Sede Centrale (ore 10.00)
5.	gio	<i>Lez</i>	
6.	ven	<i>Lez</i>	
7.	sab	●	
8.	dom	●	III DOMENICA DI QUARESIMA
9.	lun	<i>Lez</i>	
10.	mar	<i>Lez</i>	
11.	mer	<i>Lez</i>	
12.	gio	<i>Lez</i>	
13.	ven	<i>Lez</i>	
14.	sab	●	
15.	dom	●	IV DOMENICA DI QUARESIMA
16.	lun	<i>Lez</i>	
17.	mar	<i>Lez</i>	
18.	mer	<i>Lez</i>	Seminario di ricerca dei docenti e dottorandi (ore 10.20)
19.	gio	●	SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA B.V. MARIA
20.	ven	<i>Lez</i>	
21.	sab	●	
22.	dom	●	V DOMENICA DI QUARESIMA
23.	lun	<i>Lez</i>	Corso <i>visiting professors</i> ¹
24.	mar	<i>Lez</i>	Corso <i>visiting professors</i>
25.	mer	<i>Lez</i>	Corso <i>visiting professors</i>
26.	gio	<i>Lez</i>	
27.	ven	<i>Lez</i>	
28.	sab	●	
29.	dom	●	DOMENICA DELLE PALME
30.	lun		
31.	mar		

¹ Nei giorni 23-25 marzo 2026 si svolgeranno esclusivamente le ore di lezione previste per il corso *visiting professors*. Tutte le altre lezioni vengono sospese per favorire la partecipazione dell'intera comunità accademica a tale corso.

APRILE 2026

1.	mer		
2.	gio	●	GIOVEDÌ SANTO
3.	ven	●	VENERDÌ SANTO
4.	sab	●	SABATO SANTO
5.	dom	●	PASQUA DI RISURREZIONE
6.	lun	●	LUNEDÌ DELL'ANGELO
7.	mar	●	
8.	mer		
9.	gio		
10.	ven		
11.	sab	●	
12.	dom	●	II DOMENICA DI PASQUA
13.	lun	<i>Lez</i>	
14.	mar	<i>Lez</i>	
15.	mer	<i>Lez</i>	
16.	gio	<i>Lez</i>	
17.	ven	<i>Lez</i>	
18.	sab	●	
19.	dom	●	III DOMENICA DI PASQUA
20.	lun	<i>Lez</i>	
21.	mar	<i>Lez</i>	
22.	mer	<i>Lez</i>	Seminario di ricerca dei docenti e dottorandi (ore 10.20)
23.	gio	<i>Lez</i>	
24.	ven	<i>Lez</i>	
25.	sab	●	REPUBBLICA ITALIANA: FESTA DELLA LIBERAZIONE
26.	dom	●	IV DOMENICA DI PASQUA
27.	lun	<i>Lez</i>	
28.	mar	<i>Lez</i>	
29.	mer	<i>Lez</i>	Consiglio di amministrazione (ore 12.00)
30.	gio	<i>Lez</i>	

MAGGIO 2026

- | | | | |
|-----|-----|-----|--|
| 1. | ven | ● | S. GIUSEPPE ARTIGIANO
Inizio iscrizioni telematiche sessione estiva esami |
| 2. | sab | ● | |
| 3. | dom | ● | V DOMENICA DI PASQUA |
| 4. | lun | Lez | |
| 5. | mar | Lez | |
| 6. | mer | Lez | |
| 7. | gio | Lez | |
| 8. | ven | ● | I ANNIVERSARIO DELL'ELEZIONE DI S.S. PAPA LEONE XIV |
| 9. | sab | ● | |
| 10. | dom | ● | VI DOMENICA DI PASQUA
Termine iscrizioni telematiche sessione estiva esami |
| 11. | lun | Lez | |
| 12. | mar | Lez | |
| 13. | mer | Lez | |
| 14. | gio | ● | ASCENSIONE DEL SIGNORE |
| 15. | ven | Lez | Licenza - Termine consegna dissertazioni (sessione estiva) |
| 16. | sab | ● | |
| 17. | dom | ● | VII DOMENICA DI PASQUA |
| 18. | lun | Lez | |
| 19. | mar | Lez | |
| 20. | mer | Lez | Seminario di ricerca dei docenti e dottorandi (ore 10.20) |
| 21. | gio | Lez | |
| 22. | ven | Lez | |
| 23. | sab | ● | |
| 24. | dom | ● | DOMENICA DI PENTECOSTE |
| 25. | lun | Lez | |
| 26. | mar | Lez | |
| 27. | mer | Lez | Presentazione atelier II semestre |
| 28. | gio | Lez | |
| 29. | ven | Lez | <u>Termine delle lezioni del II semestre</u>
Dottorato - Termine consegna estiva progetto tesi
Dottorato (III anno) - Termine per la valutazione intermedia tesi |
| 30. | sab | ● | |
| 31. | dom | ● | SANTISSIMA TRINITÀ |

GIUGNO 2026

1.	lun		Inizio iscrizioni A.A. 2026/2027
			Inizio esami sessione estiva
2.	mar		REPUBBLICA ITALIANA: FESTA DELLA REPUBBLICA
3.	mer	<i>Esam</i>	
4.	gio	●	CORPUS DOMINI
5.	ven	<i>Esam</i>	
6.	sab	●	
7.	dom	●	
8.	lun	<i>Esam</i>	
9.	mar	<i>Esam</i>	
10.	mer	<i>Esam</i>	
11.	gio	<i>Esam</i>	
12.	ven	<i>Esam</i>	Termine primo appello esami sessione estiva
13.	sab	●	
14.	dom	●	
15.	lun	<i>Esam</i>	
16.	mar	<i>Esam</i>	
17.	mer	<i>Esam</i>	Seminario di ricerca dei docenti e dottorandi (ore 10.20) Consiglio della Sede Centrale (ore 15.00)
18.	gio	<i>Esam</i>	
19.	ven	<i>Esam</i>	
20.	sab	●	
21.	dom	●	
22.	lun	<i>Esam</i>	
23.	mar	<i>Esam</i>	Termine esami sessione estiva
24.	mer		Licenza - Esami di grado
25.	gio		Licenza - Esami di grado
26.	ven		Licenza - Esami di grado
27.	sab	●	
28.	dom	●	
29.	lun	●	SS. PIETRO E PAOLO
30.	mar		

LUGLIO 2026

1. mer
2. gio
3. ven
4. sab ●
- 5. dom ●**
6. lun
7. mar
8. mer
9. gio
10. ven
11. sab ●
- 12. dom ●**
13. lun
14. mar
15. mer
16. gio
17. ven
18. sab ●
- 19. dom ●**
20. lun
21. mar
22. mer
23. gio
24. ven
25. sab ●
- 26. dom ●**
27. lun
28. mar
29. mer
30. gio
31. ven

AGOSTO 2026

- 1. sab •
- 2. **dom** •
- 3. lun
- 4. mar
- 5. mer
- 6. gio
- 7. ven
- 8. sab •
- 9. **dom** •
- 10. lun
- 11. mar
- 12. mer
- 13. gio
- 14. ven •
- 15. **sab** •
- 16. **dom** •
- 17. lun
- 18. mar
- 19. mer
- 20. gio
- 21. ven
- 22. sab •
- 23. **dom** •
- 24. lun
- 25. mar
- 26. mer
- 27. gio
- 28. ven
- 29. sab •
- 30. **dom** •
- 31. lun

ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

SETTEMBRE 2026

1.	mar		Inizio iscrizioni telematiche esami sessione autunnale
2.	mer		
3.	gio		
4.	ven		
5.	sab	●	
6.	dom	●	
7.	lun		
8.	mar		
9.	mer		
10.	gio		Termine iscrizioni telematiche esami sessione autunnale
11.	ven		
12.	sab	●	
13.	dom	●	
14.	lun	<i>Esam</i>	Inizio esami sessione autunnale
15.	mar	<i>Esam</i>	Licenza - Termine consegna dissertazioni (sessione ottobre 2026)
16.	mer	<i>Esam</i>	Incontro docenti stabili
17.	gio	●	ONOMASTICO DI SUA SANTITÀ
18.	ven	<i>Esam</i>	
19.	sab	●	
20.	dom	●	
21.	lun	<i>Esam</i>	
22.	mar	<i>Esam</i>	
23.	mer	<i>Esam</i>	
24.	gio	<i>Esam</i>	
25.	ven	<i>Esam</i>	Termine esami sessione autunnale
26.	sab	●	
27.	dom	●	
28.	lun		
29.	mar		
30.	mer		

OTTOBRE 2026

1. gio
2. ven
3. sab ●
4. **dom** ●
5. lun
6. mar
7. mer
8. gio
9. ven
10. sab ●
11. **dom** ●
12. lun
13. mar
14. mer
15. gio
16. ven
17. sab ●
18. **dom** ●
19. lun
20. mar
21. mer
22. gio
23. ven
24. sab ●
25. **dom** ●
26. lun
27. mar
28. mer
29. gio
30. ven
31. sab

Memoria liturgica di san Giovanni Paolo II, Papa

Licenza - Esami di grado
 Licenza - Esami di grado
 Licenza - Esami di grado

ORARIO DELLE LEZIONI

Licenza, Dottorato e Diploma I semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
I ora 8.30-9.15	70836 RIZZOLLI	70791 BORDEYNE 70830 KAMPOWSKI		70817 DIRIART- PESCE	70831 PEREZ-SOBA
II ora 9.20 – 10.05	70836 RIZZOLLI	70791 BORDEYNE 70830 KAMPOWSKI		70817 DIRIART- PESCE	70831 PEREZ-SOBA
III ora 10.20 – 11.05	70827 MERECKI 70833 KAMPOWSKI 70835 SALMERI	70815 SEGOLONI	76218 GUENZI¹	70672 CHIODI 70792 SCAIOLA	70816 REALI 70832 BORDEYNE- PESCE
IV ora 11.10-11.55	70827 MERECKI 70833 KAMPOWSKI 70835 SALMERI	70815 SEGOLONI	76218 GUENZI	70672 CHIODI 70792 SCAIOLA	70816 REALI 70832 BORDEYNE- PESCE
V ora 12.00 – 12.45		70815 SEGOLONI	76218 GUENZI	70672 CHIODI 76219 LEAL- CIGNARALE	
VI ora 13.20 – 14.05					
VII ora 14.10-14.55					
VIII ora 15.00 – 15.45	76226 SEGOLONI	76225 DIRIART	ATL06 GUENZI- ROSITO 76227 PEREZ-SOBA	70831 PEREZ-SOBA ² 70818 GUENZI	
IX ora 15.50 – 16.35	76226 SEGOLONI	76225 DIRIART	ATL06 GUENZI- ROSITO 76227 PEREZ-SOBA	70831 PEREZ-SOBA 70818 GUENZI	
X ora 16.40 – 17.25	70815 SEGOLONI (SPORTELLLO)	LAB13 CIUCCI	76216 GUENZI- LEAL-PEDROLI- ROSITO	LAB12 CASAVECCHIA	
XI ora 17.30 – 18.15		LAB13 CIUCCI	76216 GUENZI- LEAL-PEDROLI- ROSITO	LAB12 CASAVECCHIA	
XII ora 18.15 – 19.00		LAB13 CIUCCI		LAB12 CASAVECCHIA	

* **Vengono indicati in grassetto gli insegnamenti specifici per il Dottorato.**

** Le ore di lezione previste per il corso 70838 – *Essere leader in una Chiesa sinodale. Formarsi al discernimento ecclesiale per la missione* (prof. Bordeyne et al.) si svolgeranno nella settimana dal 29 settembre 2025 al 3 ottobre 2025, secondo l’orario che verrà comunicato.

*** Le ore di lezione previste per il corso 70837 – *I padri della Chiesa leggono il Cantico dei Cantici. II. Gregorio di Nissa* (prof. Marion) si svolgeranno nella settimana 10-14 novembre 2025, secondo l’orario che verrà comunicato.

¹ Il Seminario integrato 76218 per docenti e dottorandi del secondo e terzo anno: *Una teologia dal Mediterraneo* (a cura del Prof. Guenzi) si svolge con cadenza mensile nei giorni seguenti: 3 dicembre 2025, 21 gennaio 2026, 18 febbraio 2026, 18 marzo 2026, 22 aprile 2026, 20 maggio 2026 e 17 giugno 2026.

² L’orario di sportello del corso 70831 (Prof. Pérez-Soba) verrà stabilito all’inizio del semestre.

Licenza, Dottorato e Diploma II semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
I ora 8.30-9.15	76220 KAMPOWSKI-SCAIOLA	70821 ROSITO 70839 MARENGO		70667 DIRIART 70820 PESCE ¹	70820 PESCE
II ora 9.20 – 10.05	76220 KAMPOWSKI-SCAIOLA	70821 ROSITO 70839 MARENGO		70667 DIRIART 70820 PESCE	70820 PESCE
III ora 10.20 – 11.05	70823 LEAL-ROSITO	70819 LEAL 70668 GRAZIOLI	76218 GUENZI ²	70793 PEDROLI	76222 KAMPOWSKI-REALI 70825 PEREZ-SOBA
IV ora 11.10-11.55	70823 LEAL-ROSITO	70819 LEAL 70668 GRAZIOLI	76218 GUENZI	70793 PEDROLI	76222 KAMPOWSKI-REALI 70825 PEREZ-SOBA
V ora 12.00 – 12.45	70819 LEAL (SPORTELLLO)	70819 LEAL 70668 GRAZIOLI	76218 GUENZI	76219 LEAL-CIGNARALE	
VI ora 13.20 – 14.05					
VII ora 14.10-14.55					
VIII ora 15.00 – 15.45	70822 BORDEYNE-GRAZIOLI	LAB14 PRANDINI ³ LAB10 DIRIART-GUENZI ⁴	76205 BORDEYNE-KAMPOWSKI-PESCE 76221 PEREZ-SOBA-SEGOLONI	70828 SANTERINI	70824 GIOVAGNOLI
IX ora 15.50 – 16.35	70822 BORDEYNE-GRAZIOLI	LAB14 PRANDINI LAB10 DIRIART-GUENZI	76205 BORDEYNE-KAMPOWSKI-PESCE 76221 PEREZ-SOBA-SEGOLONI	70828 SANTERINI	70824 GIOVAGNOLI
X ora 16.40 – 17.25	70834 GAMBINO 70668 GRAZIOLI (SPORTELLLO)	LAB14 PRANDINI LAB10 DIRIART-GUENZI	ATL05 GRAZIOLI-SEGOLONI	70826 GEORGE-PAPARELLA	
XI ora 17.30 – 18.15	70834 GAMBINO	LAB11-MOLÈ ⁵	ATL05 GRAZIOLI-SEGOLONI	70826 GEORGE-PAPARELLA	
XII ora 18.15 – 19.00		LAB11 MOLÈ			

* Vengono indicati in grassetto gli insegnamenti specifici per il Dottorato.

** Nei giorni 23-25 marzo 2026 si svolgeranno esclusivamente le ore di lezione previste per il corso *visiting professors* 70829 – *Famiglia, guerra e pacificazione*. In quei giorni tutte le altre lezioni vengono sospese per favorire la partecipazione dell'intera comunità accademica a tale corso.

¹ L'orario di sportello del corso 70820 (Prof. Pesce) verrà stabilito all'inizio del semestre

² Il Seminario integrato 76218 per docenti e dottorandi del secondo e terzo anno: *Una teologia dal Mediterraneo* (a cura del Prof. Guenzi) si svolge con cadenza mensile nei giorni seguenti: 3 dicembre 2025, 21 gennaio 2026, 18 febbraio 2026, 18 marzo 2026, 22 aprile 2026, 20 maggio 2026 e 17 giugno 2026.

³ Il Laboratorio LAB14 (Prof. Prandini) si svolgerà esclusivamente nei giorni: 24 marzo 2026, 14, 21 e 28 aprile 2026.

⁴ Il Laboratorio LAB10 (Prof. Diriar-Guenzi) si svolgerà esclusivamente nei giorni: 17 e 24 febbraio 2026; 3 e 10 marzo 2026; 5, 12, 19 e 26 maggio 2026.

⁵ Il Laboratorio LAB11 (Prof.ssa Molè) si svolgerà esclusivamente nei giorni: 3, 10 e 24 marzo 2026, 14, 21 e 28 aprile 2026.

